

CENTRALI DI ALLARME TELEGESTIBILE

Sch. 1067/024
Sch. 1067/032A
Sch. 1067/052A



MANUALE PROGRAMMAZIONE



INDICE

PREFAZIONE	7
1 ORGANI DI COMANDO	8
1.1 Tastiera display 1067/022	8
1.1.1 Tasti funzione	8
1.1.2 LED e icone di stato	9
1.1.3 Indicazioni per le zone	10
1.1.4 Indicazioni per le aree	11
1.2 Tastiera touch con lettore per chiave di prossimità 1067/026	12
1.2.1 Tasti funzione	13
1.2.2 Icone di stato	13
1.2.3 Indicazioni per le zone	14
1.2.4 Indicazioni per le aree	15
1.3 Lettore per chiave elettronica 1067/334 – 1067/335	16
1.4 Lettore per chiave di prossimità 1067/434 – 1067/435	17
2 ACCESSO AL SISTEMA	18
2.1 Codici di accesso al sistema	18
2.1.1 Codici di accesso predefiniti	19
2.1.2 Cambio codice	20
2.1.3 Reset di un codice d'accesso	20
2.1.4 Abilitazione funzione anticoercizione	21
2.1.5 Introduzione di un codice o uso di una chiave non validi	21
3 MENU	22
3.1 Accedere ai menu	22
3.2 Navigare nei menu	22
3.3 Il menu ad accesso libero	23
3.4 Menu PRINCIPALE	24
4 MESSA IN FUNZIONE DEL SISTEMA	25
4.1 Convenzioni usate nelle procedure di programmazione	25
4.2 Inserimento di caratteri alfanumerici	26
4.3 Nomina vocale	26
4.4 Abilitazione tecnico	26
4.5 Abilitazione Responsabile tecnico	27
4.6 Scelta della lingua	27
4.7 Info Display	28
4.8 Impostazione data e ora	29
4.9 Programmazione zone	30
4.10 Programmazione aree	32
4.11 Programmazione ingressi filari	33
4.11.1 Codifica degli ingressi filari	33
4.11.2 Tipi di ingresso	33
4.11.3 Specializzazioni degli ingressi filari	34
4.11.4 Isolabile	36
4.11.5 Funzioni complementari (Gong, Luce di cortesia, Apriporta, Mancanza movimento)	36
4.11.6 Attributi degli ingressi intrusione (Tipo sgancio, AND / OR zone)	36
4.11.7 AND ingressi	36
4.11.8 Procedura di programmazione	36
4.12 Programmazione uscite filari	39
4.12.1 Codifica delle uscite	39
4.12.2 Tipi di uscite	39
4.12.3 Associazione dell'uscita	39
4.12.4 Specializzazioni delle uscite	39
4.12.5 Procedura di programmazione	42
4.13 Programmazione tastiere	44
4.13.1 Funzioni da configurare	44
4.13.2 Segnalazione di Soccorso	44

4.13.3	Procedura di programmazione	44
4.14	Programmazione lettori	46
4.14.1	Gestione dei LED	46
4.14.2	Procedura di programmazione	46
4.15	Chiavi	47
4.15.1	Acquisizione chiave	47
4.15.2	Cancellazione chiave	48
4.15.3	Configurazione chiave	48
4.16	Programmazioni avanzate	49
4.16.1	Codice sistema per telegestione	49
4.16.2	Procedura di programmazione	49
4.17	Parametri generali del sistema (temporizzazioni)	50
4.17.1	Procedura di programmazione	50
4.18	Trasmettitore telefonico	51
4.18.1	Numeri di telefono	51
4.18.2	Messaggi vocali	52
4.18.3	Messaggi SMS	54
4.18.4	Tipologie di invio degli allarmi	54
4.18.5	Modo invio messaggi di allarme e blocco chiamate	55
4.18.6	Parametri PSTN	59
4.18.7	Parametri GSM	60
4.18.8	Parametri GPRS	61
4.18.9	Parametri IDP/IP	62
4.18.10	Test linea PSTN	63
4.18.11	Chiamata ciclica	63
4.18.12	Backup telesorveglianza	64
4.18.13	Risponditore	65
4.18.14	Codice abbonato	66
4.18.15	Controchiamata	66
4.18.16	Abilitazione reti telefoniche	67
4.19	Programmatore orario	68
4.19.1	Principi di funzionamento	68
4.19.2	Programmazione	69
4.19.3	Cancellazione di un comando	70
4.20	Test del sistema	70
4.20.1	Test ingressi	71
4.20.2	Test uscite	71
4.20.3	Test batteria	72
4.20.4	Test chiamata vocale	72
4.20.5	Test chiamata centro di ricezione allarme	73
4.20.6	Test campo GSM	73
4.20.7	Test Ascolto ambiente	73
4.20.8	Test finali	74
4.21	Formazione degli utenti	74
5	GESTIONE BASE DEL SISTEMA	75
5.1	Modalità di attivazione	75
5.2	Attivazione con tastiera 1067/022	75
5.2.1	Attivazione totale (sistema con sole zone)	75
5.2.2	Attivazione totale (sistema con aree e zone)	75
5.2.3	Attivazione parziale (sistema con sole zone)	76
5.2.4	Attivazione parziale (sistema con aree e zone)	76
5.3	Attivazione con tastiera 1067/026	77
5.3.1	Attivazione totale (sistema con sole zone)	77
5.3.2	Attivazione totale (sistema con aree e zone)	77
5.3.3	Attivazione parziale (sistema con sole zone)	78
5.3.4	Attivazione parziale (sistema con aree e zone)	78
5.4	Attivazione con chiave elettronica o di prossimità	79
5.4.1	Attivazione totale da lettore per chiave elettronica	79
5.4.2	Attivazione totale da lettore per chiave di prossimità	80
5.4.3	Attivazione totale da tastiera 1067/026	80
5.4.4	Attivazione parziale da lettore per chiave elettronica	81

5.4.5	Attivazione parziale da lettore per chiave di prossimità	81
5.4.6	Attivazione parziale da tastiera 1067/026	82
5.5	Modalità di disattivazione	83
5.6	Disattivazione con tastiera 1067/022	83
5.6.1	Disattivazione totale (sistema con sole zone)	83
5.6.2	Disattivazione totale (sistema con aree e zone)	83
5.6.3	Disattivazione parziale (sistema con sole zone)	84
5.6.4	Disattivazione parziale (sistema con aree e zone)	84
5.6.5	Disattivazione da tastiera sotto coercizione	84
5.7	Disattivazione con tastiera 1067/026	85
5.7.1	Disattivazione totale (sistema con sole zone)	85
5.7.2	Disattivazione totale (sistema con aree e zone)	85
5.7.3	Disattivazione parziale (sistema con sole zone)	86
5.7.4	Disattivazione parziale (sistema con aree e zone)	86
5.7.5	Disattivazione da tastiera sotto coercizione	87
5.8	Disattivazione con chiave elettronica o di prossimità	87
5.8.1	Disattivazione totale da lettore per chiave elettronica	87
5.8.2	Disattivazione totale da lettore per chiave di prossimità	88
5.8.3	Disattivazione totale da tastiera 1067/026	88
5.8.4	Disattivazione parziale da lettore per chiave elettronica	88
5.8.5	Disattivazione parziale da lettore per chiave di prossimità	88
5.8.6	Disattivazione parziale da tastiera 1067/026	89
5.9	Parzializzazione	90
5.10	Tasti funzione ad accesso diretto	90
5.10.1	Tastiera 1067/022	90
5.10.2	Tastiera 1067/026	90
5.11	Bloccare gli allarmi in corso	91
5.12	Informazioni sullo stato del sistema	91
5.12.1	Visualizzare lo stato del sistema	91
5.12.2	Visualizzare gli ingressi aperti	92
5.12.3	Visualizzare gli ingressi isolati o inibiti	92
5.12.4	Esaminare la memoria allarmi	92
5.12.5	Cancellare la memoria allarmi	93
5.12.6	Esaminare la memoria manomissioni	93
5.12.7	Cancellare la memoria manomissioni	93
5.12.8	Esaminare la memoria guasti e le anomalie	94
5.12.9	Cancellare la memoria guasti	94
6	TELEGESTIONE UTENTE	95
6.1	Salto segreteria telefonica	95
6.2	Telegestione con messaggi SMS	95
6.3	Attivazione a costo zero delle uscite comandabili	96
6.4	Telegestione con menu a guida vocale	96
6.5	Elenco comandi DTMF per risponditore vocale	97
6.6	Ascolto ambientale	97
7	ALLARMI, EVENTI E SEGNALAZIONI	98
7.1	Segnalazioni per allarmi ed eventi	98
7.1.1	Come usare la tabella	98
7.2	Descrizione degli allarmi e delle segnalazioni	101
7.2.1	Allarme intrusione	101
7.2.2	Preallarme intrusione	101
7.2.3	Allarme manomissione	102
7.2.4	Allarme falso codice	102
7.2.5	Segnalazione panico	103
7.2.6	Segnalazione panico silenzioso	103
7.2.7	Segnalazione coercizione	103
7.2.8	Segnalazione soccorso	104
7.2.9	Segnalazione incendio	104
7.2.10	Allarme accecamento rivelatore	105
7.2.11	Allarme rivelatore guasto	105
7.2.12	Allarme sirena guasta	105

7.2.13	Allarme guasto da ingresso Guasto	106
7.2.14	Allarme guasto sistema.....	106
7.2.15	Allarme guasto comunicatore esterno	106
7.2.16	Allarme mancanza di comunicazione su bus	107
7.2.17	Allarme assenza rete elettrica continuata.....	107
7.2.18	Allarme batteria bassa della centrale e degli altri dispositivi.....	107
7.3	Descrizione degli Eventi.....	108
7.3.1	Evento reset incendio.....	108
7.3.2	Evento Tecnologico tipo 1	108
7.3.3	Evento Tecnologico tipo 2	108
7.3.4	Evento Tecnologico tipo 3	108
7.3.5	Evento Apriporta	109
7.3.6	Evento Luce di cortesia	109
7.3.7	Evento Assenza rete istantanea.....	109
7.3.8	Evento Manutenzione.....	109
7.3.9	Evento inibizione ingressi.....	109
7.3.10	Evento ingressi isolati.....	110
7.3.11	Evento Attivazione/Disattivazione zone.....	110
7.3.12	Evento Attivazione forzata zone	110
7.3.13	Evento Ingresso aperto	110
7.3.14	Evento Ingresso aperto per prova	110
7.3.15	Evento Arresto sistema	111
7.3.16	Evento Introduzione codice utente valido da tastiera	111
7.3.17	Evento Modifica data-ora da tastiera.....	111
7.3.18	Evento Abilitazione/Disabilitazione codice utente	111
7.3.19	Evento Abilitazione/Disabilitazione chiave	111
7.3.20	Evento Acquisizione/Cancellazione chiave	111
7.3.21	Evento Preavviso programmatore orario.....	111
7.3.22	Evento Blocco attivazione	111
7.3.23	Evento Attivazione non eseguita	111
7.4	Descrizione delle segnalazioni acustiche	112
7.4.1	Segnalazione Tempo entrata/uscita.....	112
7.4.2	Preavviso inserimento.....	112
7.4.3	Gong	112
7.4.4	Stato del sistema attraverso le sirene radio	112
8	PROGRAMMAZIONE CON COMPUTER.....	113
8.1	Possibilità di programmazione	113
8.2	Prerequisiti	113
8.2.1	Requisiti hardware per il trasferimento dei dati	113
8.2.2	Requisiti del personal computer	113
8.2.3	Requisiti software.....	113
8.2.4	Requisiti di abilitazione.....	113
8.3	Salvataggio e ripristino dei dati su chiavetta USB	114
8.3.1	I files.....	114
8.3.2	Tipi di files utilizzati.....	114
8.3.3	Salvataggio dei dati su chiavetta USB.....	115
8.3.4	Ripristino dei dati sulla centrale.....	116
9	MANUTENZIONE	117
9.1	Isolamento e fine isolamento ingressi.....	117
9.1.1	Isolamento di un ingresso	117
9.1.2	Fine isolamento di un ingresso.....	117
9.2	Visualizzazione indirizzi dei dispositivi.....	118
9.3	Visualizzazione versione firmware dei dispositivi	118
9.4	Aggiornamento da menu firmware dei dispositivi bus	119
9.4.1	Condizioni necessarie	119
9.4.2	File di aggiornamento.....	119
9.4.3	Operazioni preliminari	120
9.4.4	Procedura di aggiornamento dispositivi bus.....	120
9.5	Aggiornamento firmware al Power ON	121
9.5.1	Procedura di aggiornamento FW dispositivo al Power ON.....	121
9.5.2	Procedura di aggiornamento centrale al Power ON	122
9.6	Reset parziale	123

9.7	Reset totale	123
9.8	Storico eventi	123
9.8.1	Interpretazione dei dati visualizzati.....	124
9.8.2	Consultazione dello Storico eventi	124
9.9	Storico SYS.....	125
9.9.1	Interpretazione dei dati visualizzati.....	125
9.9.2	Consultazione dello Storico Sys	125
9.9.3	Cancellazione dello Storico Sys	126
9.10	Conformità grado EN50131	127
9.11	Acquisizione dispositivi bus	127
9.12	Cancellazione dispositivi bus	127
10	TABELLE	128
10.1	Messaggi di allarme vocali	128
10.2	Tipologie di invio degli allarmi	129
10.3	Struttura messaggio IDP	130
10.4	Dettaglio eventi e loro gestione	132
10.5	Parametri di fabbrica	134
10.5.1	Codice impianto	134
10.5.2	Zone	134
10.5.3	Utenti	134
10.5.4	Chiavi	135
10.5.5	Parametri generali	135
10.5.6	Aree.....	135
10.5.7	Ingressi centrale	136
10.5.8	Uscite centrale	137
10.5.9	Ingressi espansione	138
10.5.10	Uscite espansione	138
10.5.11	Ingressi tastiere	139
10.5.12	Ingressi espansione radio	139
10.5.13	Uscite espansioni radio (sirene)	139
10.5.14	Ingressi lettori	139
10.5.15	Parametri tastiere	140
10.5.16	Associazione lettori-zone	140
10.5.17	Associazione Tasti Telecomandi-zone	140
10.5.18	1067/002A Comunicatore PSTN	141
10.5.19	Programmatore orario	141
10.6	Configurazione programmatore orario.....	142

PREFAZIONE

COM'È ORGANIZZATO IL MANUALE

Il manuale è diviso in capitoli e gli argomenti trattati sono disposti sequenzialmente per accompagnare passo-passo le fasi della **programmazione** e **configurazione** del sistema.



Le descrizioni per la **progettazione**, **installazione**, e **manutenzione** del sistema sono contenute nel **Manuale Installazione**.

Nello stesso manuale è indicata la procedura per l'**acquisizione dei dispositivi**.

Le descrizioni per l'uso del sistema da parte dell'utente finale sono contenute nel **Manuale Utente**.

CONVENZIONI UTILIZZATE

Per chiarezza, il manuale adotta le seguenti convenzioni:

	Rappresenta il display LCD con il messaggio che deve essere visualizzato. Se non diversamente indicato, lo stesso messaggio vale anche per la tastiera touch.
	Rappresentano l'equivalente tasto della tastiera da premere.
<codice Master> <codice Utente> <codice Tecnico> <codice Responsabile tecnico>	Indicano il codice che deve essere digitato tramite la tastiera numerica.
<codice Master / Utente>	Indica che può essere indifferentemente digitato, tramite la tastiera numerica, uno dei codici indicati.
H24	Significa che la funzione o servizio descritto è sempre attivo.

Prestare attenzione ai seguenti simboli:



Questo simbolo segnala un importante avvertimento.




Questo simbolo segnala un consiglio.

EN50131
GRADO 3 Questo simbolo indica la conformità con la normativa EN50131 grado 3.
La conformità complessiva del sistema è pari alla certificazione minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.

EN50131
GRADO 2 Questo simbolo indica la conformità con la normativa EN50131 grado 2.
La conformità complessiva del sistema è pari alla certificazione minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.

EN50131
GRADO X Questo simbolo indica che la conformità alla normativa EN50131 può dipendere da altre funzioni abilitate nel sistema.

EN50131
NOT RELATED Questo simbolo indica che la funzione o il dispositivo non sono certificati in base alla Norma EN50131.

EN50131
 Questo simbolo indica che la funzione o il dispositivo fanno decadere la certificazione EN50131.

1 ORGANI DI COMANDO

In questo capitolo vengono descritti i dispositivi che consentono di accedere localmente al sistema di allarme intrusione, di attivarlo e disattivarlo, di programmarlo e di interagire con esso.
Per le tastiere viene spiegato a cosa servono i vari tasti e quali informazioni forniscono LED e display.
Per i lettori, quali sono le informazioni fornite dai LED.

1.1 TASTIERA DISPLAY 1067/022

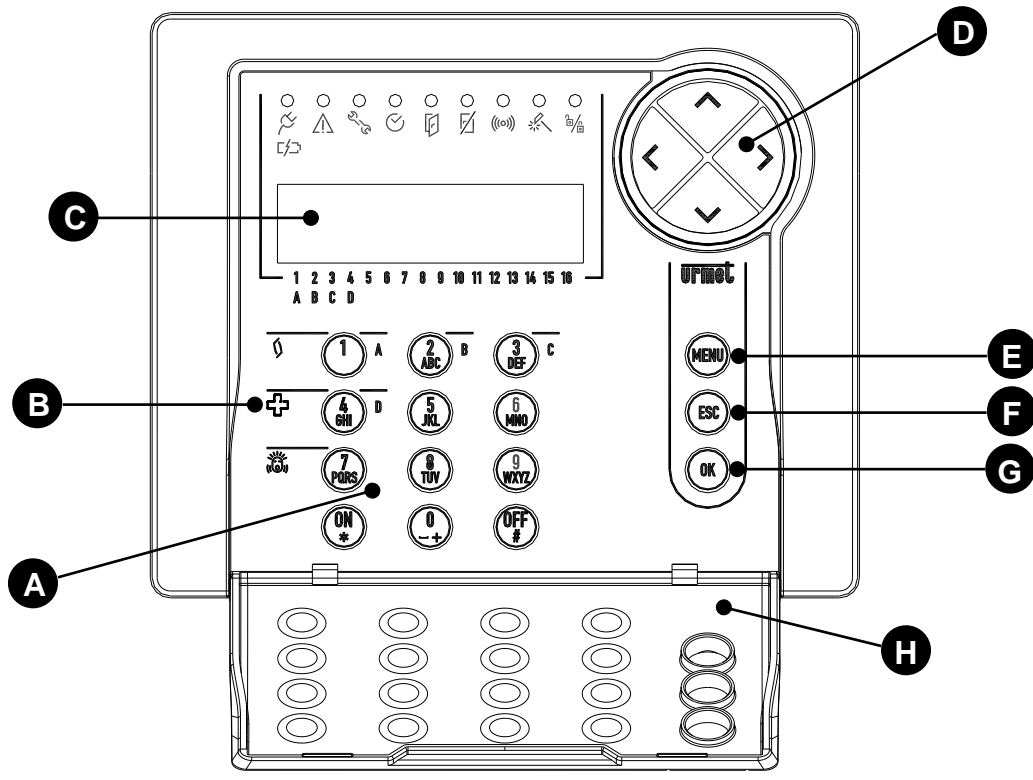


Figura 1 – Tastiera 1067/022

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite
A	Tasti alfanumerici	Composizione del codice d'accesso, attivazione e disattivazione del sistema, programmazione del sistema.
B	Tasti funzione	Attivazione delle segnalazioni incendio, soccorso e panico silenzioso.
C	Display LCD 2x16 caratteri	A riposo, visualizzazione di data e ora o informazioni di dettaglio sullo stato del sistema *. In fase di programmazione o interrogazione del sistema, visualizzazione dei menu e presentazione dei parametri e informazioni di sistema.
D	Tasti di navigazione	Permettono di navigare tra le voci dei menu. Modificano il valore di alcuni parametri.
E	Tasto MENU	Accesso al menu.
F	Tasto ESC	Ritorno al livello di menu superiore.
G	Tasto OK	Conferma del codice d'accesso o altri dati immessi. Conferma della voce di menu scelta e passaggio al suo sottomenu.
H	Coperchietto	Protezione dei tasti alfanumerici.

* Visualizzare a riposo informazioni diverse da data e ora fa declassare la certificazione EN50131 da grado 3 a grado 2.

Tabella 1 - Elementi della tastiera 1067/022

1.1.1 Tasti funzione

Simbolo	Tasto 1067/022	Funzione associata
🔥	1	Segnalazione incendio
+	4	Segnalazione soccorso
🔇	7	Segnalazione panico silenzioso

Tabella 2 - Tasti funzione della tastiera 1067/022

1.1.2 LED e icone di stato

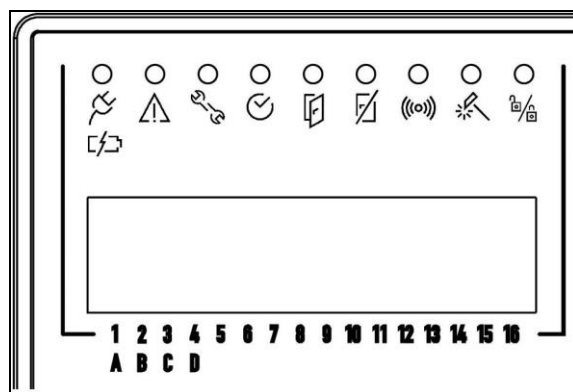


Figura 2 – Display e LED di stato della tastiera 1067/022

Lo stato del sistema ed eventuali allarmi vengono riassunti attraverso i LED delle tastiere.

Le informazioni disponibili sono elencate nella *Tabella 3 - Segnalazioni con LED e icone della tastiera*.

La quantità delle informazioni visualizzate dipende dallo stato del sistema (attivo o disattivo), dal modo d'uso impostato in fase di programmazione e dal livello di accesso (vedi paragrafo 2.1 *Codici di accesso al sistema*). Il paragrafo 1.1.2.1 *Uso dei LED con EN50131 grado 3* elenca quali informazioni sono disponibili nei vari casi.

Simbolo	Descrizione	Visualizzazione	Indicazioni fornite
	Alimentazione	LED verde	Acceso = rete elettrica presente Lampeggiante = rete elettrica assente, alimentazione da batteria
	Guasto o avviso ¹	LED giallo	Spento = funzionamento normale Acceso = presenza di guasto o avviso Lampeggiante = consultazione dettagli guasti in corso
	Manutenzione	LED giallo	Spento = funzionamento normale Acceso = sistema in manutenzione
	Programmatore orario	LED verde	Spento = nessun comando Acceso = presenza comandi per il giorno in corso Lampeggiante = preavviso attivazione comando
	Ingressi aperti	LED giallo	Spento = nessun ingresso aperto Acceso = ingresso aperto Lampeggiante = consultazione dettagli ingressi aperti in corso
	Ingressi inibiti o isolati	LED giallo	Spento = nessun ingresso inibito o isolato Acceso = ingresso inibito o isolato Lampeggiante = consultazione dettagli ingressi inibiti o isolati in corso
	Allarme ²	LED rosso	Spento = nessuna condizione di allarme presente Acceso = almeno una condizione di allarme presente Lampeggiante = consultazione dettagli allarme in corso
	Manomissione ³	LED rosso	Spento = nessuna condizione di manomissione presente Acceso = almeno una condizione di manomissione presente Lampeggiante = consultazione dettagli manomissione in corso
	Stato sistema ⁴	LED verde	Spento = tutte le zone associate alla tastiera sono disattivi Acceso = tutte le zone associate alla tastiera sono attivi Lampeggiante = alcune zone associate alla tastiera sono attivi

1) I guasti e gli avvisi segnalati sono: linea PSTN, alimentazione per sovratensione, alimentazione per tensione bassa, batteria (batteria non efficiente o bassa), comunicazione sul bus di sistema (i dispositivi non colloquiano con la centrale), tensione +V degli ingressi di centrale e delle espansioni, condizione di allarme intrusione, inibizione o isolamento ingresso, manomissione.

2) Le condizioni di allarme segnalate sono intrusione e preallarme. Vengono inoltre riportate le segnalazioni tecnologiche (soccorso, incendio, tecnologico 1, tecnologico 2, tecnologico 3).

3) Le condizioni di manomissione segnalate sono: tamper centrale, ingresso SAB centrale, ingresso SAB espansioni, ingresso manomissione, sbilanciamento di uno degli ingressi specializzati come bilanciato o doppio bilanciamento, tentativo (ripetuto per 21 volte) di usare un falso codice di accesso o una falsa chiave.

4) Le informazioni sono limitate alle sole zone associate alla tastiera. Se nel sistema sono state configurate zone non associate alla tastiera non è possibile conoscere il loro stato.

Tabella 3 - Segnalazioni con LED e icone della tastiera 1067/022

1.1.2.1 Uso dei LED con EN50131 grado 3

La visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera, senza dover inserire un codice valido, dipende dal Modo d'uso (Modo 3, Modo 2 o Modo 0) impostato in fase di programmazione.



ATTENZIONE! Impostando il Modo 0 il sistema perde la conformità EN50131 che eventualmente aveva.

Con Modo 2 si ha un doppio comportamento: se il sistema di allarme è disattivo tutte le indicazioni dei LED sono visibili, se il sistema è attivo sono visibili solo le indicazioni per l'alimentazione, il programmatore orario e lo stato del sistema (le altre indicazioni dei LED possono essere visualizzate inserendo un codice valido). Questo modo d'uso è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Con Modo 3 il sistema di allarme è conforme alla normativa EN50131 grado 3. Le segnalazioni dei LED non sono sempre visibili, ma dipendono dallo stato del sistema (attivato o disattivato) e dall'eventuale immissione di un codice d'accesso valido. Le segnalazioni mostrate si riferiscono alle sole zone associate alla tastiera.



ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale 1067/024 perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

La Tabella 4 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera 1067/022 con conformità alla normativa EN50131 grado 3 - mostra come si comportano i LED della tastiera con Modo 3.

Digitando un codice valido è possibile conoscere i dettagli delle segnalazioni.

Coi codici Tecnico o Responsabile tecnico è possibile la cancellazione di ogni tipo di segnalazione. Coi codici Master o Utente si possono cancellare solo le segnalazioni relative a intrusione, guasto all'alimentazione, guasto al comunicatore.

Stato del sistema di allarme	Attivato			Disattivato		
Codice di accesso usato	Nessun codice	Master / Utente	Tecnico / Responsabile tecnico	Nessun codice	Master / Utente	Tecnico / Responsabile tecnico
LED Alimentazione	■	■	■	■	■	■
LED Guasto o avviso		□	□	■	■	■
LED Manutenzione		□	□	■	■	■
LED Programmatore orario	■	■	■	■	■	■
LED Ingressi aperti		□	□	■	■	■
LED Ingressi inibiti o isolati		□	□		□	□
LED Allarme		□	□		□	□
LED Manomissione		□	□		□	□
LED Stato sistema		□	□		□	□

■ = La segnalazione del LED è sempre visibile, anche senza inserire un codice di accesso.

□ = La segnalazioni del LED è visibile solo dopo aver digitato un codice di accesso valido.

Tabella 4 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera 1067/022 con conformità alla normativa EN50131 grado 3

1.1.3 Indicazioni per le zone

Lo stato delle zone viene visualizzato sul display in modalità grafica.

Sulla 2ª riga del display appaiono dei simboli grafici in corrispondenza delle cifre 1 ÷ 16 presenti sulla mascherina.

Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
□	zona disattiva	zona non associata alla funzione
■	zona attiva	zona associata alla funzione
0	zona disattiva con uno o più ingressi aperti	-
.	zona non esistente	zona non esistente

Esempio per 1067/052A

La zona 4 è attiva, le zone 1, 2, 5 e 6 sono disattive, la zona 3 è disattiva con uno o più ingressi aperti, le zone da 7 a 16 non esistono.

STATO IMPIANTO															
□	□	□	□	□	■	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16

STATO IMPIANTO															
□	□	0	■	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16

1.1.4 Indicazioni per le aree

Lo stato delle aree viene visualizzato sul display in modalità grafica.

Sulla 2ª riga del display appaiono dei simboli grafici in corrispondenza delle lettere A, B, C, D presenti sulla mascherina.

STATO AREE

□ □ □ □

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
A B C D



ATTENZIONE! Per la centrale 1067/024 che ha solo 2 aree, appaiono dei simboli grafici solo in corrispondenza delle lettere A, B.

Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
□	area disattiva	area non associata alla funzione
■	area attiva	area associata alla funzione
⊠	area parzialmente attiva	
.	area non esistente	area non esistente

Esempio

L'area A è attiva, l'area B è disattiva, l'area C è parzialmente attiva, l'area D non esiste.

STATO AREE

■ □ ⊠ .

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
A B C D

1.2 TASTIERA TOUCH CON LETTORE PER CHIAVE DI PROSSIMITÀ 1067/026

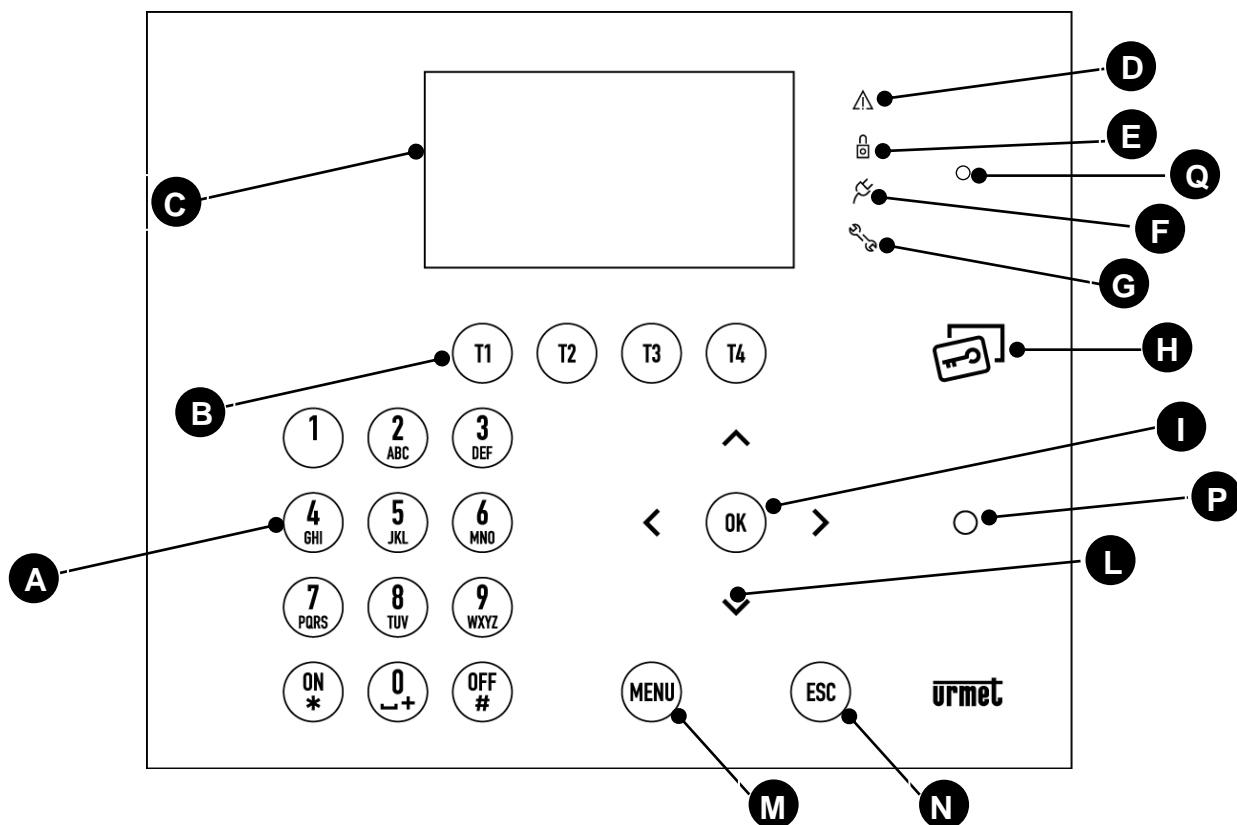


Figura 3 – Tastiera 1067/026

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite
A	Tasti alfanumerici	Usati per comporre il codice d'accesso, selezionare alcune funzioni e programmare la centrale
B	Tasti funzione	Usati per attivare funzioni aggiuntive del sistema
C	Display OLED grafico	Mostra data e ora a riposo, informazioni di dettaglio sullo stato del sistema, lo storico eventi e i menu di programmazione
D	LED giallo Avvisi	Spento = funzionamento normale Acceso = presenza di guasto, anomalia, allarme o manomissione
E	LED verde Stato impianto	Spento = impianto disattivato Acceso = impianto Attivo totale Lampeggiante = impianto Attivo parziale
F	LED verde tensione di rete	Acceso = rete elettrica presente Lampeggiante = rete elettrica assente, alimentazione da batteria Vedere Manuale Istallazione
G	LED giallo manutenzione	Spento = funzionamento normale Acceso = sistema in manutenzione
H	Lettore per chiavi di prossimità	Sensore per la chiave di prossimità
I	Tasto OK	Conferma il codice d'accesso o altri dati immessi; conferma la voce di menu scelta e passa al suo sottomenu
L	Tasti freccia	Scorrono le voci di menu; modificano il valore di alcuni parametri
M	Tasto MENU	Accede al menu
N	Tasto ESC	Torna al livello di menu superiore
P	Sensore di avvicinamento	Avvicinare la mano per attivare il transponder
Q	Microfono	Microfono per ascolto ambientale

* Visualizzare a riposo informazioni diverse da data e ora fa declassare la certificazione EN50131 da grado 3 a grado 2.

Tabella 5 - Elementi della tastiera 1067/026

1.2.1 Tasti funzione

Simbolo	Tasto 1067/026	Funzione associata
	T1	Segnalazione panico silenzioso
	T2	Segnalazione soccorso
	T3	Segnalazione incendio
	T4	Pulizia vetro

Tabella 6 - Tasti funzione della tastiera 1067/026

1.2.2 Icone di stato

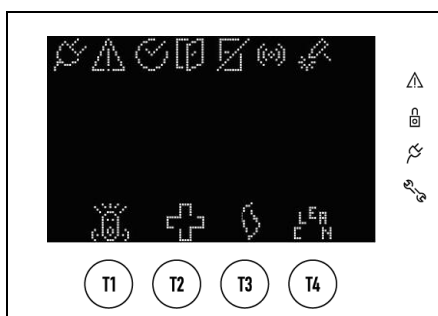


Figura 4 – Display e icone di stato della tastiera 1067/026

Lo stato del sistema ed eventuali allarmi vengono riassunti attraverso i LED e le icone della tastiera. Le informazioni disponibili sono elencate nella tabella sottostante.

La quantità delle informazioni visualizzate dipende dallo stato del sistema (attivo o disattivo), dal modo d'uso impostato in fase di programmazione e dal livello di accesso (vedi paragrafo 2.1 *Codici di accesso al sistema*). Il paragrafo 1.2.2.1 *Uso dei LED e icone con EN50131 grado 3* elenca quali informazioni sono disponibili nei vari casi.

Simbolo	Descrizione	Indicazioni fornite
	Alimentazione	Presente = rete elettrica assente Evidenziato = consultazione dettagli anomalie rete elettrica
	Guasto	Presente = presenza di guasti Evidenziato = consultazione dettagli guasti in corso
	Programmatore orario	Presente = presenza comandi per il giorno in corso Evidenziato = preavviso attivazione comando
	Ingressi aperti	Presente = ingresso aperto Evidenziato = consultazione dettagli ingressi aperti in corso
	Ingressi inibiti o isolati	Presente = ingresso inibito o isolato Evidenziato = consultazione dettagli ingressi inibiti o isolati in corso
	Allarme	Presente = almeno una condizione di allarme presente Evidenziato = consultazione dettagli allarme in corso
	Manomissione	Presente = almeno una condizione di manomissione presente Evidenziato = consultazione dettagli manomissione in corso

Tabella 7 - Segnalazioni con LED e icone della tastiera 1067/026

1.2.2.1 Uso dei LED e icone con EN50131 grado 3

La visibilità delle segnalazioni dei LED e delle icone della tastiera, senza dover inserire un codice valido, dipende dal Modo d'uso (Modo 3, Modo 2) impostato in fase di programmazione.



ATTENZIONE! Impostando il Modo 0 il sistema perde la conformità EN50131 che eventualmente aveva.

Con Modo 2 si ha un doppio comportamento: se il sistema di allarme è disattivo tutte le indicazioni dei LED e delle icone sono visibili, se il sistema è attivo sono visibili solo le indicazioni per l'alimentazione, il programmatore orario e lo stato del sistema (le altre indicazioni dei LED e delle icone possono essere visualizzate inserendo un codice valido). Questo modo d'uso è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Con Modo 3 il sistema di allarme è conforme alla normativa EN50131 grado 3. Le segnalazioni dei LED e delle icone non sono sempre visibili, ma dipendono dallo stato del sistema (attivato o disattivato) e dall'eventuale immissione di un codice d'accesso valido. Le segnalazioni mostrate si riferiscono alle sole zone associate alla tastiera.



ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale 1067/024 perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

La Tabella 8 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera 1067/026 con conformità alla normativa EN50131 grado 3.

Digitando un codice valido è possibile conoscere i dettagli delle segnalazioni.

Coi codici Tecnico o Responsabile tecnico è possibile la cancellazione di ogni tipo di segnalazione. Coi codici Master o Utente si possono cancellare solo le segnalazioni relative a intrusione, guasto all'alimentazione, guasto al comunicatore.

Stato del sistema di allarme	Attivato			Disattivato		
Codice di accesso usato	Nessun codice	Master / Utente	Tecnico / Responsabile tecnico	Nessun codice	Master / Utente	Tecnico / Responsabile tecnico
LED / icona Alimentazione	■	■	■	■	■	■
LED / icona Guasto o avviso		□	□	■	■	■
LED Manutenzione		□	□	■	■	■
Icona Programmatore orario	■	■	■	■	■	■
Icona Ingressi aperti		□	□		□	□
Icona Ingressi inibiti o isolati		□	□		□	□
Icona Allarme		□	□		□	□
Icona Manomissione		□	□		□	□
LED Stato sistema		□	□		□	□

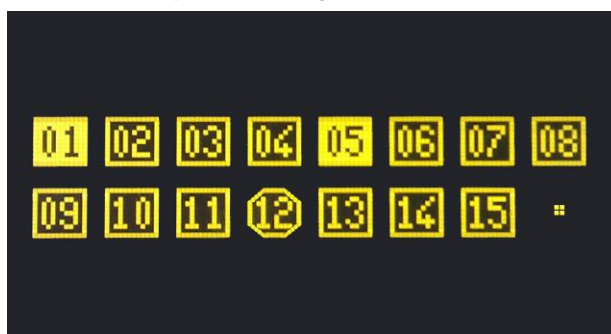
■ = La segnalazione del LED / icona è sempre visibile, anche senza inserire un codice di accesso.

□ = La segnalazioni del LED / icona è visibile solo dopo aver digitato un codice di accesso valido.

Tabella 8 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera 1067/026 con conformità alla normativa EN50131 grado 3

1.2.3 Indicazioni per le zone

Lo stato delle zone viene visualizzato sui display in modalità grafica. Le zone appaiono su due righe.



Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
02	zona disattiva	zona non associata alla funzione
01	zona attiva	zona associata alla funzione
12	zona disattiva con uno o più ingressi aperti	-
■	zona non esistente	zona non esistente

L'immagine sopra, ad esempio, mostra che sono attive le zone 1 e 5, che la zona 12 ha uno o più ingressi aperti e che non esiste la zona 16. Le rimanenti zone sono disattive.

1.2.4 Indicazioni per le aree

Lo stato delle aree viene visualizzato sui display in modalità grafica. Le aree appaiono sull'ultima riga.



Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
	area disattiva	area non associata alla funzione
	area attiva	area associata alla funzione
	area parzialmente attiva	
	area non esistente	area non esistente

L'immagine sopra, ad esempio, mostra che l'area A è attiva, l'area B è parzialmente attiva, l'area C è disattiva e che l'area D non esiste.

1.3 LETTORE PER CHIAVE ELETTRONICA 1067/334 – 1067/335

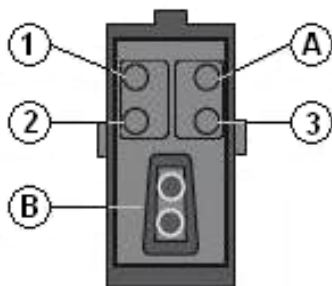


Figura 5 – Lettore per chiave elettronica 1067/334 – 1067/335

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite	
		Modo d'uso = Modo 3	Modo d'uso = Modo 2
1 2 3	LED (verde) stato zone associate	<ul style="list-style-type: none"> Spento * = tutte le zone associate al LED sono disattive Acceso* = tutte le zone associate al LED sono attive Lampeggiante * = almeno una zona associata al LED è attiva 	<ul style="list-style-type: none"> Spento = tutte le zone associate al LED sono disattive Acceso = tutte le zone associate al LED sono attive Lampeggiante = almeno una zona associata al LED è attiva
A	LED giallo riassuntivo allarmi e segnalazioni	<ul style="list-style-type: none"> Spento = nessuna segnalazione per le zone associate al lettore Acceso = segnalazione di allarme memorizzato per le zone associate al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) Lampeggiante = presenza di almeno un ingresso aperto fra le zone associate al lettore. <p>La segnalazione appare solo a sistema disattivato.</p> <p>Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso. <u>L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Spento = nessuna segnalazione per le zone associate al lettore Acceso = segnalazione di allarme memorizzato per le zone associate al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) Lampeggiante = presenza di almeno un ingresso aperto fra le zone associate al lettore <p>Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso.</p> <p><u>L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.</u></p>
B	Toppa per chiave elettronica	1067/334 – 1067/335 Foro sagomato per inserire la chiave elettronica.	

Il Modo d'uso 3 corrisponde alla normativa EN50131 grado 3.



ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale 1067/024 perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

Il Modo d'uso 2 corrisponde alla normativa EN50131 grado 2.

*) In un sistema conforme alla normativa EN50131 grado 3 il LED è spento, anche quando ci può essere una segnalazione. Per controllare lo stato del sistema inserire la chiave e toglierla: per qualche secondo si accenderanno (fissi o lampeggianti) i LED associati a zone attive.

1.4 LETTORE PER CHIAVE DI PROSSIMITÀ 1067/434 – 1067/435

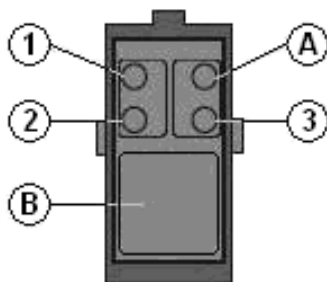


Figura 6 – Lettore per chiave di prossimità 1067/434 -1067/435

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite	
		Modo d'uso = Modo 3	Modo d'uso = Modo 2
1 2 3	LED (verde) stato zone associate	<ul style="list-style-type: none"> Spento * = tutte le zone associate al LED sono disattive Acceso* = tutte le zone associate al LED sono attive Lampeggiante * = almeno una zona associata al LED è attiva 	<ul style="list-style-type: none"> Spento = tutte le zone associate al LED sono disattive Acceso = tutte le zone associate al LED sono attive Lampeggiante = almeno una zona associata al LED è attiva
A	LED giallo riassuntivo allarmi e segnalazioni	<ul style="list-style-type: none"> Spento = nessuna segnalazione per le zone associate al lettore Acceso = segnalazione di allarme memorizzato per le zone associate al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) Lampeggiante = presenza di almeno un ingresso aperto fra le zone associate al lettore <p>La segnalazione appare solo a sistema disattivato.</p> <p>Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso. <u>L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Spento = nessuna segnalazione per le zone associate al lettore Acceso = segnalazione di allarme memorizzato per le zone al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) Lampeggiante = presenza di almeno un ingresso aperto fra le zone associate al lettore <p>Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso.</p> <p><u>L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.</u></p>
B	Transponder	1067/434 – 1067/435 Sensore per la chiave di prossimità.	

Il Modo d'uso 3 corrisponde alla normativa EN50131 grado 3.



ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale 1067/024 perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

Il Modo d'uso 2 corrisponde alla normativa EN50131 grado 2.

*) In un sistema conforme alla normativa EN50131 grado 3 il LED è spento, anche quando ci può essere una segnalazione. Per controllare lo stato del sistema inserire la chiave e toglierla: per qualche secondo si accenderanno (fissi o lampeggianti) i LED associati a zone attive.

2 ACCESSO AL SISTEMA

In questo capitolo vengono descritti i codici disponibili per accedere al sistema, alle sue funzioni e alla sua programmazione.

2.1 CODICI DI ACCESSO AL SISTEMA

In base al tipo di codice d'accesso (Master, Utente, Tecnico o Responsabile tecnico) viene permesso l'accesso a determinate funzioni del sistema. I codici disponibili sono:

- **Codice Master.** Questo codice è sempre abilitato ed è l'unico codice autorizzato all'abilitazione degli altri utenti, delle chiavi, del programmatore orario e dell'accesso da remoto. Può riportare gli altri codici d'accesso al valore di fabbrica (nel caso si dimenticasse il codice d'accesso modificato).
- **Codice Tecnico.** Questo codice deve essere abilitato ogni volta dal codice Master e si disabilita automaticamente quando viene inserito un altro codice valido o usata una chiave valida. Permette di programmare il sistema ed effettuare la manutenzione. È il codice usato dall'installatore. Può riportare gli altri codici d'accesso al valore di fabbrica (nel caso si dimenticasse il codice d'accesso modificato).



ATTENZIONE! Se un utente qualsiasi digita il proprio codice quando il codice Tecnico è abilitato, il Tecnico che era eventualmente abilitato viene automaticamente disabilitato. Lo stesso accade anche all'inserimento di una chiave elettronica o di prossimità.

- **Codice Utente.** Questo codice deve essere abilitato dal codice Master e rimane valido finché non viene disabilitato dal codice Master o da comando del programmatore orario. È il codice usato dagli utenti per le normali operazioni: attivazione e disattivazione del sistema, visualizzazione dello stato del sistema, lettura dello storico eventi e modifica del codice d'accesso.
- **Codice Responsabile tecnico.** Questo codice deve essere abilitato dal codice Master e si disabilita automaticamente quando viene inserito un altro codice valido o usata una chiave valida. Permette di accedere a un limitato numero di funzioni di configurazione del sistema. Può riportare gli altri codici d'accesso al valore di fabbrica (nel caso si dimenticasse il codice d'accesso modificato).



ATTENZIONE! Se un utente qualsiasi digita il proprio codice quando il codice Responsabile tecnico è abilitato, il Responsabile tecnico che era eventualmente abilitato viene automaticamente disabilitato. Lo stesso accade anche all'inserimento di una chiave elettronica o di prossimità.

Ogni codice d'accesso è liberamente programmabile, con lunghezza variabile da un minimo di 4 a un massimo di 6 cifre. Ogni utente può cambiare a piacimento il proprio codice d'accesso.



ATTENZIONE! Con l'utilizzo del Web server sono consentiti solo codici di 6 cifre.



ATTENZIONE! Qualsiasi codice d'accesso inferiore a 6 cifre fa decadere la conformità a EN50131 grado 3 dell'intero sistema di allarme intrusione.

Se non ci sono altri fattori limitanti, i codici di accesso a 5 o 6 cifre consentono la conformità alla normativa EN50131 grado 2.

I codici a 4 cifre fanno decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.



CONSIGLIO: È bene che ogni utente, compresi Master e Tecnico, cambi il proprio codice prima di mettere in servizio il sistema.

Per accedere ai menu o alle funzioni, il codice d'accesso inserito va sempre confermato con il tasto

Nelle centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A, dalla versione SW di centrale 1.01 e versione SW di tastiera 1.03, se si è abilitata la funzione anticoercizione (vedere paragrafo 2.1.4 *Abilitazione funzione anticoercizione*) quando si modifica il proprio codice automaticamente, il sistema gli assegnerà anche un codice per la funzione di anticoercizione che è uguale a quello scelto + 1 (esempio, se scelgo 789456 il codice anticoercizione sarà 789457).



ATTENZIONE! L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

2.1.1 Codici di accesso predefiniti

Le centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A escono di fabbrica con dei codici predefiniti.

I codici Tecnico e Responsabile tecnico sono abilitati all'uscita di fabbrica e vengono automaticamente disabilitati alla prima introduzione di un codice Master o Utente valido.

Tipo codice	Livello	Codice predefinito	Zone associate	Abilitato all'uscita di fabbrica	Durata abilitazione (quando abilitato)
Tecnico	3	000000	Tutti	Sì	Sessione temporanea
Master	2	111111	Tutti	Sì	Permanente
Utente (2÷14)	2	000020-000140	Zona 1	No	Fino a esplicita disabilitazione
Responsabile tecnico	3	222222	Tutti	Sì	Sessione temporanea

Tabella 9 - Codici di accesso predefiniti per 1067/024

Tipo codice	Livello	Codice predefinito	Zone associate	Abilitato all'uscita di fabbrica	Durata abilitazione (quando abilitato)
Tecnico	3	000000	Tutti	Sì	Sessione temporanea
Master	2	111111	Tutti	Sì	Permanente
Utente (2 ÷31)	2	000020-000310	Zona 1	No	Fino a esplicita disabilitazione
Responsabile tecnico	3	222222	Tutti	Sì	Sessione temporanea

Tabella 10 - Codici di accesso predefiniti per 1067/032A








Tipo codice	Livello	Codice predefinito	Zone associate	Abilitato all'uscita di fabbrica	Durata abilitazione (quando abilitato)
Tecnico	3	000000	Tutti	Sì	Sessione temporanea
Master	2	111111	Tutti	Sì	Permanente
Utente (2 ÷62)	2	000020-000620	Zona 1	No	Fino a esplicita disabilitazione
Responsabile tecnico	3	222222	Tutti	Sì	Sessione temporanea

Tabella 11 - Codici di accesso predefiniti per 1067/052A

2.1.2 Cambio codice

Ogni utente può liberamente cambiare il suo codice d'accesso.

Per cambiare il codice fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.
- 3) Premere  e poi più volte  finché non appare CAMBIA CODICE.
- 4) Premere .
- 5) Digitare il nuovo codice, da 4 a 6 cifre, e premere .

UT02: . . .
STATO IMPIANTO

UT02: . . .
IMPOSTAZIONI

IMPOSTAZIONI
CAMBIA CODICE

CAMBIA CODICE
NUOVO: -----





ATTENZIONE! Con l'utilizzo del Web server sono consentiti solo codici di 6 cifre.



ATTENZIONE! Qualsiasi codice d'accesso inferiore a 6 cifre fa decadere la conformità alla normativa EN50131 grado 3 dell'intero sistema di allarme intrusione.

Se non ci sono altri fattori limitanti, i codici di accesso a 5 o 6 cifre consentono la conformità alla normativa EN50131 grado 2.

I codici a 4 cifre fanno decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

- 6) Digitare ancora il nuovo codice e confermare con .
- 7) Premere più volte  per uscire dal menu.














CAMBIA CODICE
CONFERMA: -----

1067/052A
12/01/2014 10:10

2.1.3 Reset di un codice d'accesso

Qualora un utente se lo sia dimenticato, è possibile riportare un codice d'accesso al suo valore di fabbrica.

Per riportare un codice al suo valore di fabbrica fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico / Responsabile tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.
- 3) Premere  e poi più volte  finché non appare UTENTI.
- 4) Premere  e poi più volte  finché non appare DEFAULT CODICE.
- 5) Premere .
- 6) Usare  e  per selezionare l'utente a cui resettare il codice. Confermare la scelta con .
- 7) Confermare l'operazione con  (UTxx è l'utente selezionato).
- 8) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT01: MASTER
STATO IMPIANTO

UT01: MASTER
IMPOSTAZIONI

IMPOSTAZIONI
UTENTI

UTENTI
DEFAULT CODICE

DEFAULT CODICE
UT00: TECNICO

UTxx: . . .
SEI SICURO?













UTENTI
DEFAULT CODICE

1067/052A
12/01/2014 10:10

2.1.4 Abilitazione funzione anticoercizione

Nelle centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A dalla versione SW di centrale 1.01 e versione SW di tastiera 1.03, si ha la possibilità di abilitare oppure no, la funzione anticoercizione per tutti i codici utenti abilitati o che successivamente verranno abilitati.

Per modificare l'impostazione della funzione anticoercizione fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.
- 3) Premere  e poi più volte  finché non appare UTENTI.
- 4) Premere  e poi più volte  finché non appare ANTICOERCIZIONE.
- 5) Premere .
- 6) Usare  e  per selezionare se si vuole abilitare oppure disabilitare.
Confermare la scelta con .
- 7) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

IMPOSTAZIONI
UTENTI

UTENTI
ANTICOERCIZIONE

ANTICOERCIZIONE
ABILITA

1067/052A
12/01/2014 10:10



ATTENZIONE! L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

2.1.5 Introduzione di un codice o uso di una chiave non validi

Se si digita per 21 volte consecutive un codice d'accesso non valido, o si usa per 21 volte consecutivamente una chiave non valida, la centrale interpreta il fatto come un tentativo di sabotaggio e quindi genera un allarme manomissione attivando tutte le uscite d'allarme predisposte e le eventuali chiamate telefoniche.

Appena viene digitato un codice corretto, o usata una chiave valida, il conteggio dei codici errati viene azzerato.



ATTENZIONE! Dal 10 tentativo consecutivo di introduzione codice di accesso o chiavi non valide, i lettori e le tastiere dell'intero sistema andranno in blocco per 90 secondi. Sulle tastiere comparirà la scritta "WAIT please" e un numero che visualizza il tempo residuo al termine del blocco. Durante questo periodo non è ammesso l'inserimento di nessun codice e di nessuna chiave. Scaduto il tempo di blocco, il sistema permette nuovamente l'inserimento di ulteriori codici o chiavi. Se dopo altri 10 tentativi consecutivi non validi (con blocco di altri 90 secondi), la centrale interpreta il fatto come un tentativo di sabotaggio e quindi genererà un allarme manomissione.




3 MENU

In questo capitolo si descrive come sono strutturati i vari menu delle centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A, come accedervi e come navigarli.

Grazie a delle chiare illustrazioni grafiche, con un colpo d'occhio è possibile identificare subito il percorso da seguire per accedere alle varie funzioni.

3.1 ACCEDERE AI MENU

Per accedere ai menu ci sono due possibilità:

1. Digitare un codice di accesso (Master, Tecnico, Utente o Responsabile tecnico), poi  e infine . Il menu visualizzato rispecchierà i privilegi del codice di accesso usato.
2. In alternativa, premere direttamente il tasto . Si accede al menu ad accesso libero, descritto di seguito.

3.2 NAVIGARE NEI MENU

I menu sono organizzati con struttura ad albero, ovvero con sottomenu nidificati tra loro, ognuno composto da una o più voci.






Le voci di sottomenu che appaiono non sono sempre le stesse, ma dipendono dal codice di accesso usato e dalla configurazione del sistema. Ad esempio, se non è stata installata l'interfaccia dei dispositivi radio non appariranno le relative voci di menu. Analogamente la voce di menu ABILITA (utenti, chiavi etc.) appare solo nel menu Master e non in tutti gli altri.

Il display LCD tipicamente visualizza sulla prima riga il menu corrente e sulla seconda riga la voce di sottomenu.

**STORICO EVENTI
TOTALE**

Nell'esempio mostrato, STORICO EVENTI è il menu corrente e TOTALE uno dei suoi possibili sottomenu. Il display OLED è diverso, ma le informazioni sono mostrate con gli stessi criteri






La tabella che segue mostra i vari tasti usati per navigare i menu.

	Accede al menu
	Conferma il codice di accesso inserito, accede al sottomenu visualizzato o conferma la scelta fatta
	Torna alla pagina o al livello di menu precedenti
	Scorre le voci del menu
	Scorre le voci del menu

Immaginando di essersi autenticati come Master e di essere nella voce di menu che segue:

**ABILITA
TECNICO**

usando i vari tasti questo è quello che succede:

- Premendo i tasti  e  si scorrono i sottomenu del menu ABILITA, cioè TECNICO, RESP. TECNICO, UTENTE, CHIAVE, COMANDI ORARI, AVANZATE. Le voci del sottomenu sono circolari, cioè dopo l'ultima viene riproposta la prima, nel nostro caso dopo AVANZATE ritorna TECNICO.
- Premendo il tasto  si accede al sottomenu TECNICO, le cui voci di sottomenu sono ABILITA e DISABILITA.
- Premendo il tasto  si torna al menu principale dell'utente Master (UT01:MASTER), di cui ABILITA è una delle voci di sottomenu.
- Premendo più volte il tasto  si esce dal menu.

Se non si digita alcun tasto, dopo un minuto il sistema esce automaticamente dal menu.

La pressione di ciascun tasto è segnalata con un breve *beep*.

La conferma della validità del parametro inserito, ad esempio un codice d'accesso corretto, è segnalata con un *beep-beep*. L'errato inserimento di un parametro, ad esempio un codice utente sbagliato, è segnalato con *beep* lungo.

3.3 IL MENU AD ACCESSO LIBERO

Premendo direttamente il tasto , si accede alle seguenti voci di menu:

- **INFO DISPLAY.** Consente di scegliere ciò che verrà visualizzato a riposo sul display: data e ora, lo stato delle aree oppure lo stato delle zone. Per effettuare la selezione è necessario inserire un codice di accesso valido. Per dettagli vedere il paragrafo 4.7 *Info Display*.



ATTENZIONE! Qualsiasi visualizzazione diversa da data e ora fa decadere la conformità alla normativa EN50131 grado 3 dell'intero sistema di allarme intrusione.

- **REGOLA BUZZER.** Regola l'intensità delle segnalazioni sonore della tastiera. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.
- **REGOLA CONTRASTO.** Regola il contrasto del display. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.
- **REGOLA BACKLIGHT.** Regola l'intensità della retroilluminazione del display. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.

3.4 MENU PRINCIPALE

Il menu principale è il primo menu a cui si accede dopo essersi autenticati. Dalle voci di questo menu si accede a tutti i vari sottomenu.

M T U R	STATO IMPIANTO	→	Sottomenu...	Mostra lo stato del sistema e permette di modificare lo stato delle zone.
M T U R #	STORICO EVENTI	→	Sottomenu...	Permette di leggere l'elenco degli eventi memorizzati in centrale, tranne quelli di carattere prettamente tecnico.
R	STORICO SYS	→	Sottomenu...	Permette di leggere l'elenco di tutti gli eventi memorizzati in centrale.
M T U R #	IMPOSTAZIONI	→	Sottomenu...	Permette di isolare degli ingressi, impostare data e ora correnti, configurare gli utenti o riportare il loro codici al valore di fabbrica, acquisire, configurare e cancellare le chiavi elettroniche, e transponder, configurare il programmatore orario. Con la conformità grado 3 l'isolamento degli ingressi è possibile solo al Tecnico e al Responsabile Tecnico, col grado 2 anche a Master e utenti.
M #	ABILITA	→	Sottomenu...	Permette di abilitare e disabilitare utenti, chiavi, programmatore orario e accesso da remoto.
M T #	TEST	→	Sottomenu...	Permette di effettuare dei test specifici per verificare il perfetto funzionamento del sistema. Si possono controllare separatamente gli ingressi della centrale e degli altri dispositivi collegati su bus, il segnale GSM, le chiamate telefoniche.
T #	PROGRAMMAZIONI	→	Sottomenu...	Permette di impostare il numero di zone del sistema e configurarle, di impostare il numero di aree del sistema e configurarle, di configurare i vari ingressi della centrale e delle altre periferiche bus, di configurare le uscite della centrale e delle espansioni, di configurare tastiere e lettori.
T #	PARAMETRI	→	Sottomenu...	Permette di impostare le varie temporizzazioni generali del sistema.
M T #	TRAS. TELEFONICO	→	Sottomenu...	Permette di memorizzare i numeri di telefono per l'invio di allarmi e segnalazioni, registrare il messaggio vocale, associare a ogni numero di telefono allarmi specifici e specificare le modalità di invio, impostare i parametri per le reti PSTN e GSM, editare messaggi SMS, abilitare e configurare altre funzioni telefoniche.
T #	MANUTENZIONE	→	Sottomenu...	Permette di effettuare operazioni di manutenzione sul sistema, come cambio lingua, acquisizione di dispositivi, cancellazione di dispositivi, aggiornamento firmware dei dispositivi, reset e salvataggio della programmazione effettuata.

#: accessibile solo a sistema disattivato.

4 MESSA IN FUNZIONE DEL SISTEMA

In questo capitolo vengono dettagliate le programmazioni necessarie per mettere in funzione il sistema di allarme intrusione al termine dell'installazione e collegamento dei vari dispositivi che lo compongono.

La programmazione può essere effettuata tramite una tastiera del sistema, una tastiera di servizio (vedi *Manuale di installazione* per maggiori dettagli sui collegamenti) o un PC dotato di software FastPro e collegato alla centrale tramite cavetto USB e un'interfaccia opzionale (vedi *Manuale di installazione* per maggiori dettagli sui collegamenti).








La programmazione può essere effettuata anche in laboratorio e successivamente trasferita nella centrale, in cantiere, tramite una chiavetta USB e un'interfaccia opzionale.

In questo capitolo vengono descritte le procedure di programmazione con la tastiera con display LCD. La tastiera touch 1067/026 segue le stesse procedure, ma la visualizzazione sul display OLED può essere leggermente differente.

4.1 CONVENZIONI USATE NELLE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione avviene coi tasti, leggendo i messaggi e le informazioni che appaiono sul display.

Le principali funzioni associate ai tasti sono:

	Accede al menu
	Conferma il parametro inserito, accede al sottomenu visualizzato o conferma la scelta fatta
	Torna alla pagina o al livello di menu precedenti
	Scorre le voci del menu, modifica un valore
	Scorre le voci del menu, modifica un valore
	Muove il cursore lungo la linea di scrittura
	Muove il cursore lungo la linea di scrittura

Le procedure di programmazione e configurazione sono descritte passo passo, indicando i tasti da premere e mostrando ciò che viene visualizzato sul display. Per quanto possibile, l'uso del testo è limitato al minimo indispensabile. Prima di descrivere la procedura viene spiegato cosa fa la funzione interessata, quali parametri devono essere configurati, a cosa servono e che valori possono assumere.

<codice Master> Indicano il codice che deve essere digitato tramite la tastiera numerica.

<codice Utente>

<codice Tecnico>

<codice Responsabile tecnico>

<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> Indica che può essere indifferentemente digitato, tramite la tastiera numerica, uno dei codici indicati.






Per ogni procedura è indicata la conformità, o non conformità, con la normativa EN50131 grado 3.

L'indicazione è gerarchica: se è indicata per un paragrafo vale anche per i paragrafi sottostanti, tranne diversa indicazione.

4.2 INSERIMENTO DI CARATTERI ALFANUMERICI

Con la tastiera è possibile inserire caratteri alfanumerici per memorizzare dei nomi descrittivi per gli utenti, le zone, le aree, le uscite etc. Ciascuna nomina può essere composta con un massimo di 24 caratteri. I tasti permettono di selezionare ciclicamente più caratteri, come mostra la tabella che segue. Il punto d'inserimento del nuovo carattere è indicato da un cursore lampeggiante sul display.

Per scrivere un nome:

- premere più volte il tasto associato al carattere desiderato finché esso non appare;
- usare i tasti  e  per passare alla posizione successiva o precedente (per cancellare i caratteri in eccesso usare il tasto );
- premere infine il tasto  per memorizzare il nome o il tasto  per uscire dalla procedura senza memorizzarlo.

Tasto	Carattere
1	. / : ; ! ? 1
2	A B C a b c 2
3	D E F d e f 3
4	G H I g h i 4
5	J K L j k l 5

Tasto	Carattere
6	M N O m n o 6
7	P Q R S p q r s 7
8	T U V t u v 8
9	W X Y Z w x y z 9
0	[spazio] 0 + -

4.3 NOMINA VOCALE

EN50131
NOT RELATED

I sistemi 1067/024, 1067/032A e 1067/052A permettono di assegnare - a zone, ingressi e uscite - una denominazione vocale. Questa identificazione verrà usata nei messaggi vocali che vengono inviati dalla centrale, compresi quelli di allarme. Per utilizzare questa funzione è necessario che la centrale 1067/024, 1067/032A o 1067/052A sia equipaggiata con la scheda di sintesi vocale (1067/012x). Per maggiori informazioni su collegamenti e configurazioni di questo dispositivo fare riferimento al *Manuale di installazione*.

Le funzioni di ascolto, registrazione e cancellazione sono disponibili nei menu di programmazione di zone, ingressi, uscite e dispositivi radio. Ogni singola nomina vocale ha una durata prefissata di 4 secondi.

La registrazione e l'ascolto possono essere effettuati tramite l'auricolare con microfono fornito in dotazione alla scheda di sintesi vocale. Il comando cancella è da utilizzare quando si vuole liberare una posizione di memoria per registrare un altro messaggio vocale.

4.4 ABILITAZIONE TECNICO

Per poter operare sul sistema, il Tecnico deve essere stato precedentemente abilitato. Per ragioni di sicurezza, l'abilitazione del Tecnico viene revocata dopo ogni inserimento di un codice Utente o Master, oppure con l'uso di una chiave elettronica o di prossimità.



ATTENZIONE! Alla prima accensione del sistema e dopo ogni reset, il Tecnico è automaticamente abilitato.



Per abilitare il Tecnico fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare ABILITA.


UT01 : MASTER
ABILITA

- 2) Premere .

ABILITA
TECNICO

- 3) Premere . Se necessario premere  per far apparire ABILITA.

TECNICO
ABILITA

- 4) Premere  per abilitare il Tecnico.

ABILITA
TECNICO

- 5) Premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10




4.5 ABILITAZIONE RESPONSABILE TECNICO

Per poter operare sul sistema, il Responsabile tecnico deve essere stato precedentemente abilitato. Per ragioni di sicurezza, l'abilitazione del Responsabile tecnico viene revocata dopo ogni inserimento di un codice Utente o Master, oppure con l'uso di una chiave elettronica o di prossimità.



ATTENZIONE! Alla prima accensione del sistema e dopo ogni reset, il Responsabile tecnico è automaticamente abilitato.



Per abilitare il responsabile tecnico fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare ABILITA.

UT01 : MASTER
ABILITA

- 2) Premere  e più volte  finché non appare RESP. TECNICO.

ABILITA
RESP. TECNICO

- 3) Premere . Se necessario premere  per far apparire ABILITA.

RESP. TECNICO
ABILITA

- 4) Premere  per abilitare il Responsabile tecnico.

ABILITA
RESP. TECNICO

- 5) Premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10

4.6 SCELTA DELLA LINGUA


La prima configurazione da effettuare è selezionare la lingua con cui verranno mostrate sul display della tastiera le voci del menu.

La lingua predefinita è l'Italiano, ma si può scegliere fra le diverse lingue disponibili (English, Français, Deutsch, Español, Portoghese, Suomi, Polski, Slonensko).




Per accedere alla funzione di impostazione della lingua fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

- 2) Premere .


MANUTENZIONE
LINGUA-LANGUAGE

- 3) Premere . Se ci sono più tastiere, selezionare la tastiera a cui si desidera cambiare la lingua, premendo il tasto  e confermando la scelta con il tasto .

LINGUA-LANGUAGE
TS01 : TS 01

- 4) Premere più volte  finché sul display non appare la lingua desiderata.

TS01 : TS 01
ITALIANO

- 5) Confermare la scelta con . Il messaggio appare sia sulla tastiera che si sta usando sia sulla tastiera che viene aggiornata. La tastiera emette una serie di beep durante l'operazione.

DOWNLOAD
IN PROGRESS 15%

- 6) Al termine appare.

DOWNLOAD OK
END CHANGE LANG.

- 6) Premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10

4.7 INFO DISPLAY

A riposo, il display della tastiera può visualizzare:

- data e ora
- lo stato delle zone del sistema
- lo stato delle aree del sistema

1067/052A
22/01/2014 15:20

STATO IMPIANTO
□ □ ■ ■ □ • • • • • • • • • •

STATO AREE
□ □ • •

Ogni tastiera del sistema può scegliere indipendentemente la propria modalità di visualizzazione.



ATTENZIONE! Basta che una sola tastiera del sistema visualizzi permanentemente un'informazione diversa da data e ora perché l'intero sistema di allarme perda la conformità alla normativa EN50131grado 3.

Per modificare la visualizzazione a riposo del display:

1) Premere

STATO SISTEMA
MESS DI SERVIZIO

2) Premere

STATO SISTEMA
INFO DISPLAY

3) Premere

4) Digitare <codice Utente>, poi .

INTROD. CODICE

5) Usare i tasti e per selezionare le informazioni da visualizzare: data e ora, sinottico aree, sinottico zone. Confermare la scelta con .




INFO DISPLAY
DATA / ORA

6) Premere più volte per uscire dal menu.

4.8 IMPOSTAZIONE DATA E ORA

La data e l'ora, oltre a poter essere mostrate sulla tastiera nella visualizzazione di riposo (vedere paragrafo 4.7 *Info Display*) sono utilizzate nelle registrazioni degli eventi nello Storico eventi e nello Storico Sys e per le funzioni del Programmatore Orario. Quindi, se data e ora non sono corrette il programmatore orario non funzionerà come desiderato e gli storici eventi e sys avranno riferimenti temporali non corretti.

Per modificare la data e l'ora visualizzate sul display:

- 1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.

UT01 : MASTER
IMPOSTAZIONI


- 2) Premere .

IMPOSTAZIONI
ORA-DATA



- 3) Premere .

ORA-DATA
IMPOSTA ORA

- 4) Premere .


- 5) Inserire l'ora nel formato hh:mm (24 ore) direttamente con i tasti numerici, utilizzando lo 0 iniziale se serve. Se si sbaglia premere il tasto  e rientrare nel menu IMPOSTA ORA.

IMPOSTA ORA
ORA 10:05

- 6) Premere  per confermare l'ora inserita, poi .

ORA-DATA
IMPOSTA DATA



- 7) Premere .

- 8) Inserire la data nel formato gg/mm/aa direttamente con i tasti numerici, utilizzando lo 0 iniziale se serve. Se si sbaglia premere il tasto  e rientrare nel menu IMPOSTA DATA.


IMPOSTA DATA
DATA 12/01/14

- 9) Premere  per confermare la data inserita, poi .


ORA-DATA
ORA LEGALE

- 10) Premere . È ora possibile, se lo si desidera, far aggiornare automaticamente l'ora solare / legale. Nell'Unione Europea si passa all'ora legale l'ultima domenica di marzo e si torna all'ora solare l'ultima domenica di ottobre. Se si vuole il cambio automatico premere più volte  finché non appare ABILITA.



ORA LEGALE
ABILITA

- 11) Premere  per confermare l'abilitazione, poi .


ORA-DATA
MESE SOLARE

- 12) Premere . Inserire il mese in cui si passa da ora legale a ora solare (10 = ottobre per l'Unione Europea). Digitare il mese direttamente con i tasti numerici.

MESE SOLARE
10

- 13) Premere  per confermare il mese, poi .

ORA-DATA
MESE LEGALE

- 14) Premere . Inserire il mese in cui si passa da ora solare a ora legale (3 = marzo per l'Unione Europea). Digitare il mese direttamente con i tasti numerici.

MESE LEGALE
3

- 15) Premere  per confermare il mese, poi .

ORA-DATA
DOMENICA

- 16) Premere . Selezionare coi tasti  e  la domenica (ULTIMA DOMENICA o PRIMA DOMENICA) in cui avviene il cambio dell'ora (nell'Unione Europea è l'ultima

DOMENICA
ULTIMA DOMENICA

domenica del mese) e confermare la scelta con .

- 17) Premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10

4.9 PROGRAMMAZIONE ZONE

La centrale 1067/024 gestisce fino a 4 zone, la centrale 1067/032A gestisce fino a 8 zone e la centrale 1067/052A gestisce fino a 16 zone. Il numero delle zone effettive viene stabilito in programmazione. Ogni sistema deve avere almeno una zona.

Ingressi, uscite, tastiere e lettori del sistema vengono liberamente associati alle zone e possono appartenere anche a più di una zona.

Per ogni zona è possibile programmare il modo di attivazione nel caso che, al momento dell'attivazione, alcuni ingressi intrusione associati risultino aperti:

EN50131
GRADO 3

Blocco attivazione: non sarà possibile attivare una zona così programmata se vi sono ingressi ad esso associati rimasti aperti.

EN50131
GRADO 2

EN50131

Standard: viene generato un allarme in caso di attivazione con ingressi associati aperti.

EN50131

Auto inibizione: gli ingressi intrusione di tipo isolabile associati alla zona che si trovano aperti al momento dell'attivazione vengono automaticamente isolati (vengono isolati al massimo il 70% degli ingressi associati alla zona; se si hanno più del 70% di ingressi aperti i rimanenti non vengono isolati e generano allarme). Gli ingressi isolati terminano automaticamente l'isolamento alla loro eventuale richiusura.

In altre parole, con degli ingressi aperti, una zona Standard consente l'attivazione del sistema e fa scattare l'allarme, una zona Blocco attivazione impedisce l'attivazione del sistema, una zona Auto inibizione consente sempre l'attivazione del sistema, ma se gli ingressi aperti sono troppi scatta l'allarme.

Per programmare le zone fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONI.

UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

- 2) Premere .

PROGRAMMAZIONI
ZONE

- 3) Premere .




ZONE
NUMERO ZONE

- 4) Premere .

NUMERO ZONE
N ZONE: 1

- 5) Premere .

ZONE
NUMERO ZONE

- 6) Usare i tasti  e  per modificare il numero di zone abilitate. Confermare la scelta con .

NUMERO ZONE
N ZONE: 1






ATTENZIONE! Se si vuole diminuire il numero di zone occorre dissociare, preventivamente, tutto quello (utenti, rivelatori etc.) che è associato alle zone da eliminare.

- 7) Premere .



ZONE
CONFIG. ZONE

- 8) Premere .



CONFIG. ZONE
ZN01 : ...

9) Usare i tasti  e  per selezionare la zona desiderata. Confermare la scelta con .

ZN01 : . . .
MODO ATTIVAZIONE

10) Usare i tasti  e  per selezionare la modalità di attivazione, che condizionerà il comportamento della zona al momento dell'attivazione del sistema. Le possibili scelte sono STANDARD, AUTO INIBIZIONE, BLOCCO ATTIVAZIONE, spiegate in dettaglio all'inizio del paragrafo.

MODO ATTIVAZIONE
BLOCCO ATTIVAZ.



11) Confermare la scelta con  e premere .

ZN01 : . . .
TEMPI RITARDO


12) Premere .

TEMPI RITARDO
PERCORSO ENTRATA

13) Premere .

14) Usare i tasti  e  per selezionare il tempo di ritardo. I possibili valori sono: DISABILITATO, 5 s, 10 s, 15 s, 20 s, 30 s, 45 s, 1 min, 1 min 30 s, 5 min.

TEMPI RITARDO
30s

 **ATTENZIONE!** Per la certificazione EN50131 il ritardo non può essere superiore a 45 secondi. Per essere conformi alla normativa EN50131 ci deve essere un tempo di ritardo all'attivazione e questo non può essere superiore a 45 secondi. Quindi non si possono scegliere DISABILITATO, 1 min, 1 min 30 s, 5 min.

15) Confermare la scelta con , premere  e poi .

ZN01 : . . .
NOMINA

16) Premere .

17) Inserire un nome descrittivo per la zona, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri.

NOMINA
ZN01 : . . .

18) Confermare la scelta con  e premere .


ZN01 : . . .
NOMINA VOCALE

19) Premere .

20) Per ascoltare l'eventuale denominazione vocale della zona premere il tasto .

NOMINA VOCALE
ASCOLTO


21) Premere .




22) Per registrare, premere il tasto  (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

NOMINA VOCALE
REGISTRAZIONE

23) Premere .

NOMINA VOCALE
CANCELLAZIONE

24) Per cancellare eventualmente il messaggio vocale della zona, premere il tasto  (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

25) Premere   per programmare le altre zone ripetendo i passaggi dal punto 9, oppure premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

4.10 PROGRAMMAZIONE AREE



ATTENZIONE! Non possono esserci aree senza almeno una zona associata. Quando si creano le aree il sistema automaticamente attribuisce a ogni area la prima zona disponibile.

Per una descrizione dettagliata del concetto di area e dei suoi possibili usi si veda il *Manuale di Installazione*.

Per programmare le aree fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONI.

UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

- 2) Premere  e poi .




PROGRAMMAZIONI
AREE



- 3) Premere .

AREE
NUMERO AREE

- 4) Premere .

NUMERO AREE
N : 0

- 5) Usare i tasti  e  per modificare il numero di aree. I possibili valori sono 0, 2 per 1067/024, mentre sono 0, 2, 3, 4 per 1067/032A e 1067/052A. Confermare la scelta con .

- 6) Per confermare il numero delle aree premere , altrimenti .

SEI SICURO?
PREMERE OK o ESC


- 7) Premere .

AREE
CONFIGURA AREE


- 8) Premere .

- 9) Selezionare con i tasti  e  l'area desiderata.

CONFIGURA AREE
AR A : ...

- 10) Confermare la scelta con .







AR A : ...
NOMINA AREA

- 11) Premere . Inserire un nome descrittivo per l'area, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri.




NOMINA AREA
AR A : ...

- 12) Confermare la scelta con  e premere .

AR A : ...
ASSOCIA

- 13) Premere . Selezionare la zona da associare coi tasti  e . Usare i tasti  e  per associare la zona (il quadratino diventa nero) o dissociarlo (il quadratino diventa vuoto). Le zone non associabili (ad esempio perché già associate a un'altra zona) sono rappresentati da un puntino. Ripetere la procedura per tutti le zone da associare all'area. Al termine premere .

ZN02 : ...
■ □ □ □ □ □ □ □

- 14) Premere   per programmare le altre aree ripetendo i passaggi dal punto 9, oppure premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

4.11 PROGRAMMAZIONE INGRESSI FILARI

Agli ingressi filari sono collegati i rivelatori e altri dispositivi in grado di provocare una segnalazione di allarme.

Il sistema 1067/024 gestisce fino a 32 ingressi di uso generale, il sistema 1067/032A gestisce fino a 64 ingressi di uso generale e il sistema 1067/052A gestisce fino a 128 ingressi di uso generale.

Gli ingressi di manomissione SAB presenti nella centrale e nelle espansioni radio non sono programmabili.

Per maggiori informazioni e per i collegamenti fare riferimento al *Manuale di installazione*.

Prima di procedere con la programmazione si consiglia di leggere attentamente le descrizioni dei vari parametri che dovranno essere configurati.

4.11.1 Codifica degli ingressi filari

Ogni ingresso ha due indirizzi: uno fisico e uno logico. I due indirizzi vengono visualizzati secondo il seguente schema:

	indirizzo fisico	→	indirizzo logico
e in dettaglio	ddXX InY:	→	InZZZ

dove:

- **dd** è il tipo di dispositivo bus o la centrale (CE, ER, TS, LT);
- **XX** è la numerazione progressiva dei dispositivi bus che contengono gli ingressi;
- **Y** è la numerazione dell'ingresso nel dispositivo bus X;
- **ZZZ** è l'indirizzo logico dell'ingresso, su tre cifre, che la centrale assegna con numerazione progressiva di sistema man mano che i dispositivi bus vengono acquisiti.

L'indirizzo fisico è utile al tecnico in fase di installazione e manutenzione del sistema. Sul display indica dove si trova fisicamente l'ingresso (CE =centrale, ER =espansione, TS =tastiera, LT =lettore).

L'indirizzo logico può essere modificato in qualunque momento dal tecnico.

Il sistema identifica gli ingressi sul display con l'indirizzo fisico, l'indirizzo logico e la nomina, mentre per gli allarmi vocali e numerici li identifica con il solo indirizzo logico e l'eventuale messaggio personalizzato.

Nella fase di acquisizione delle espansioni radio, la centrale assegna automaticamente un indirizzo logico progressivo a tutti gli 8 ingressi (i primi 8 ingressi del sistema sono quelli della centrale stessa), mentre non vengono considerati gli ingressi delle tastiere e l'ingresso 2 dei lettori, perché di fabbrica escono come NON UTILIZZATO e pertanto, solo gli ingressi dei lettori, potranno essere abilitati e numerati manualmente, se servono.



ATTENZIONE! gli ingressi delle tastiere devono essere sempre configurati come da parametro di fabbrica "NON UTILIZZATO".

4.11.2 Tipi di ingresso

Il tipo dell'ingresso determina il modo con cui la centrale interpreta i segnali del circuito elettrico (rivelatore + cavi di connessione) collegato all'ingresso stesso.

Per maggiori dettagli e circuiti applicativi vedere il *Manuale di Installazione*.

Mediante programmazione si possono modificare le caratteristiche fisiche di tutti gli ingressi, tranne l'ingresso SAB che può essere solo di tipo bilanciato e a cui è associato l'allarme manomissione. Le possibili tipologie degli ingressi di allarme sono:

- **Non utilizzato:** le variazioni di segnale elettrico, sia come apertura che come tamper dell'ingresso vengono ignorate. Programmando un ingresso come "Non utilizzato" si evita inoltre di dover chiudere con un ponticello gli ingressi inutilizzati.



ATTENZIONE! Si ricorda che il sistema 1067/052A gestisce max.128 ingressi (1067/024 max 32, 1067/032A max 64). Di fabbrica, tutti gli ingressi di centrale e delle espansioni sono preconfigurati, mentre gli ingressi ausiliari delle tastiere e l'ingresso 2 dei lettori sono NON UTILIZZATO. L'ingresso 1 dei lettori è configurato di fabbrica come manomissione.

Quindi se si sono installate il numero massimo delle espansioni radio previste e si desidera utilizzare alcuni ingressi ausiliari, sarà necessario disattivare altrettanti ingressi per non superare il numero massimo di ingressi.

- **N.C.** (normalmente chiuso): in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere chiuso; una sua apertura fa scattare l'evento associato. Non conforme alla normativa EN50131.
- **N.O.** (normalmente aperto): in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere aperto; una sua chiusura fa scattare l'evento associato. Non conforme alla normativa EN50131.
- **Bilanciato:** determina 2 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti lo stato di riposo, la segnalazione di allarme e la segnalazione di sabotaggio attuato mediante cortocircuito dei fili. Conforme alla normativa EN50131 grado 2.
- **Doppio bilanciamento:** determina 3 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti lo stato di riposo, la segnalazione di allarme e le segnalazioni di sabotaggio attuato mediante cortocircuito e mediante taglio dei fili. Conforme alla normativa EN50131 grado 3 e grado2.
- **Inerziale:** fa scattare la segnalazione di allarme quando il circuito elettrico rimane aperto per un lasso di tempo pari alla sensibilità programmata. Non conforme alla normativa EN50131.
- **Tapparella:** fa scattare la segnalazione di allarme quando, in un certo lasso di tempo, il circuito elettrico viene aperto e chiuso il numero di volte pari alla sensibilità programmata. Non conforme alla normativa EN50131.

4.11.3 Specializzazioni degli ingressi filari

La specializzazione dell'ingresso di allarme determina come, quando e quale tipo di allarme viene generato. In base al tipo di allarme generato la centrale attiverà i dispositivi predisposti (uscite, sirene e trasmettitore telefonico). Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per gli ingressi.

Le specializzazioni qui di seguito elencate sono conformi alla Normativa EN50131:

ISTANTANEO

L'apertura dell'ingresso genera l'Allarme intrusione quando:

- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e le zone a cui appartiene sono tutte attive,
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR e almeno una delle zone a cui appartiene è attiva.

Ulteriori informazioni nel *Manuale di installazione*.

RITARDATO

Si utilizza tipicamente per il rivelatore che, durante l'attivazione e disattivazione del sistema, potrebbe essere allarmato dal passaggio dello stesso utente (ad esempio il contatto magnetico della porta di entrata).

Nel caso che i rivelatori con questa caratteristica siano più di due, si suggerisce di utilizzare le specializzazioni di Prima entrata, Ultima uscita, Prima entrata/ultima uscita e Percorso.

L'ingresso specializzato Ritardato si comporta come l'istantaneo, ma l'allarme intrusione verrà generato solo dopo che è trascorso il suo tempo di Ritardo.

Il tempo di Ritardo è definibile separatamente per ogni singolo ingresso (nella programmazione dell' Ingresso).

Se all'interno di una zona c'è un solo ingresso ritardato, il suo tempo di Ritardo determina sia il "Tempo di uscita" sia il "Tempo di entrata" (che sono quindi uguali tra loro).

Se all'interno di una zona ci sono più ingressi ritardati, con tempi di Ritardo diversi, il sistema si comporta nel modo seguente:

- all'attivazione della zona, il "Tempo di Uscita" corrisponde al maggiore tra i tempi di Ritardo;
- a zona attiva, il "Tempo di Entrata" è quello associato al primo ingresso ritardato che viene aperto.

Il "Tempo di Entrata", e conseguentemente la generazione dell'allarme, può essere interrotto:

- disattivando tutte le zone con associazione di tipo OR a cui appartiene l'ingresso, oppure
- disattivando almeno una delle zone con associazione di tipo AND a cui appartiene l'ingresso.

Di fabbrica è attivata la segnalazione acustica dei buzzer delle tastiere durante il "Tempo di Entrata" e durante il "Tempo di Uscita" (vedere il paragrafo 4.13 *Programmazione tastiere*). La segnalazione può essere disabilitata.



ATTENZIONE! Se si disabilita la segnalazione acustica si perde la conformità con la normativa EN50131.

Se l'organo di comando (tastiera o lettore) da cui si effettuano l'attivazione e la disattivazione del sistema è posto all'interno dell'area protetta, si suggerisce di adottare le specializzazioni di Prima entrata, Ultima uscita, Prima entrata/ultima uscita e Percorso, per tutti quei sensori interposti tra l'organo di comando e le porte di accesso.



CONSIGLIO: Utilizzando per i rivelatori volumetrici all'interno dell'appartamento la specializzazione di Percorso (anziché di Ritardato) si ha il vantaggio che, se non è stata aperta la porta, questi si comportano come istantanei.



CONSIGLIO: Utilizzando per il sensore della porta di casa la specializzazione di Prima entrata/ultima uscita oppure di Ultima uscita (anziché Ritardato) si ha il vantaggio che, uscendo di casa, il Tempo di uscita viene interrotto quando si chiude la porta.



CONSIGLIO: Con il percorso si può impostare il "Tempo percorso entrata" diverso dal "Tempo percorso uscita".



ATTENZIONE! Non utilizzare, all'interno di una stessa zona, ingressi con specializzazione Ritardato e ingressi con specializzazione Prima entrata, Ultima uscita, Prima entrata/Ultima uscita, Percorso.

PRIMA ENTRATA - PERCORSO - ULTIMA USCITA - PRIMA ENTRATA / ULTIMA USCITA

Per maggiori informazioni sull'uso di queste specializzazioni fare riferimento al *Manuale di installazione*.

CHIAVE

L'apertura dell'ingresso attiva o disattiva tutte le zone ad esso associate, invertendone lo stato (se sono attive le disattiva e viceversa). Nel caso alcune zone fossero attivate e altre disattivate procede alla loro disattivazione totale.

MANOMISSIONE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di manomissione, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone. L'ingresso è attivo H24.

GUASTO

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone. L'ingresso è attivo H24.

INGRESSO PROVA

L'apertura e chiusura dell'ingresso generano eventi per lo storico e la visualizzazione di stato, senza attivare nessun allarme. Il funzionamento è indipendente dallo stato di attivazione delle zone ed è sempre attivo (H24). Può essere utilizzato per verificare un sensore senza generare falsi allarmi.

ACCECAMENTO

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di accecamento. All'ingresso deve essere collegata l'eventuale uscita accecamento dei rivelatori di movimento.

GUASTO RIVELATORE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto rivelatore. All'ingresso deve essere collegata l'eventuale uscita guasto dei rivelatori.

GUASTO SIRENE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto sirene. All'ingresso deve essere collegata l'eventuale uscita guasto delle sirene.

GUASTO COMUNICATORE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto comunicatore. All'ingresso deve essere collegata l'uscita specializzata Guasto del comunicatore esterno ATS4.

L'ingresso è attivo H24.

Le specializzazioni qui di seguito elencate non sono conformi alla Normativa EN50131:

INCENDIO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di incendio, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone. L'ingresso è attivo H24.



ATTENZIONE! Questa specializzazione dell'ingresso offre un ulteriore vantaggio all'utente, ma non è conforme alla normativa EN50131 in quanto non contemplata dalla Normativa stessa.

TECNOLOGICO TIPO 1

L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico 1, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24.

Nota: *gli ingressi tecnologici tipo 1 devono essere associati (tramite le zone) almeno a un'uscita tecnologica di tipo 1.*

TECNOLOGICO TIPO 2

L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico 2, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24.

Nota: *gli ingressi tecnologici tipo 2 devono essere associati (tramite le zone) almeno a un'uscita tecnologica di tipo 2.*

TECNOLOGICO TIPO 3

L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico 3, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24. **Nota:** *gli ingressi tecnologici tipo 3 devono essere associati (tramite le zone) almeno a un'uscita tecnologica di tipo 3.*

PREALLARME

L'apertura dell'ingresso genera il Preallarme intrusione quando:

- le zone a cui appartiene hanno un'associazione di tipo AND e sono tutte attive, oppure
- le zone a cui appartiene hanno un'associazione di tipo OR e almeno una di esse è attiva.

PANICO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di panico, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24.

PANICO SILENZIOSO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione panico silenzioso, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è H24.

ANTICOERCIZIONE

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione coercizione, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24.

RESET INCENDIO

- L'apertura dell'ingresso commuta per 1 secondo le uscite Reset incendio associate ed effettua il reset delle segnalazioni incendio, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24.

SOCCORSO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di soccorso, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.

L'ingresso è attivo H24.



ATTENZIONE! Questa specializzazione dell'ingresso offre un ulteriore vantaggio all'utente, ma non è conforme alla normativa EN50131 in quanto non contemplata dalla Normativa stessa.

4.11.4 Isolabile

EN50131 EN50131
GRADO 2 GRADO 3

Se si predispone un ingresso come "isolabile", questo sarà soggetto agli isolamenti manuali e automatici.
Per maggiori dettagli vedere il paragrafo 9.1 *Isolamento e fine isolamento ingressi*.



ATTENZIONE! Per la certificazione EN50131 la modalità della zona dell'ingresso può essere solo BLOCCO ATTIVAZIONE.



ATTENZIONE! Gli ingressi programmati: "Ritardato", "Primo ingresso", "Percorso", "Ultima uscita" e "Primo ingresso/Ultima uscita" non devono essere programmati come "isolabili". Non osservando questa indicazione si possono causare comportamenti anomali del sistema.

4.11.5 Funzioni complementari (Gong, Luce di cortesia, Apriporta, Mancanza movimento)

Agli ingressi intrusione possono essere associate delle funzioni complementari utilizzabili a sistema disattivo.

Le funzioni complementari funzionano solo se tutte le zone associate all'ingresso sono disattive.

Per maggiori dettagli sulle singole funzioni vedere il *Manuale di installazione*.

Queste funzioni non sono certificate in base alla Normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.

Per ogni ingresso si può scegliere sola una delle seguenti opzioni relative alle funzioni complementari: Nessuna, Mancanza movimento, Gong, Luce di cortesia, Apriporta.

4.11.6 Attributi degli ingressi intrusione (Tipo sgancio, AND / OR zone)

Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131.

Il funzionamento degli ingressi intrusione può essere ulteriormente personalizzato impostando gli attributi.

Il **Tipo sgancio** determina quando viene generato il segnale di allarme. Si può scegliere tra:

- **Singolo sgancio:** l'allarme viene generato appena l'ingresso viene aperto.
- **Doppio sgancio:** l'allarme viene generato alla fine del secondo evento solo se questo avviene entro 120 secondi dal primo.



ATTENZIONE! Per la certificazione EN50131 la modalità della zona dell'ingresso può essere solo BLOCCO ATTIVAZIONE.

Ingresso comune determina cosa succede quando l'ingresso appartiene a più di una zona. Si può scegliere tra:

- **AND Zone:** collega logicamente tra loro le zone a cui appartiene l'ingresso e l'allarme viene generato solo se tutte le zone sono attive.
- **OR Zone:** collega logicamente tra loro le zone a cui appartiene l'ingresso e l'allarme viene generato se almeno una zona è attiva.

4.11.7 AND ingressi

Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131.

Collega logicamente tra loro due ingressi intrusione con stessa specializzazione. L'allarme viene generato solo se entrambi vengono aperti entro 5 minuti l'uno dall'altro (il primo ingresso a essere stato aperto può venire anche richiuso nel frattempo). L'intervallo di tempo di 5 minuti non è modificabile.

Per ulteriori informazioni vedere il *Manuale di installazione*.

4.11.8 Procedura di programmazione



ATTENZIONE! Eventuali modifiche del default delle specializzazioni degli ingressi di centrale potrebbero far decadere la conformità alla Normativa EN50131.

Per programmare gli ingressi fare quanto segue:

1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONI.

UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

2) Premere  e poi più volte  finché non appare INGRESSI.




PROGRAMMAZIONI
INGRESSI

3) Premere .


INGRESSI
CENTRALE

4) Premere .




CENTRALE
CE . In1 : In001


5) Selezionare con i tasti  e  l'ingresso desiderato. Confermare la scelta con .

CE.In1: In001
NUMERO LOGICO

6) Premere .

NUMERO LOGICO
IN001:...

7) Modificare l'indirizzo logico usando i tasti   e il tastierino numerico. Confermare la scelta con .




 **ATTENZIONE!** Non possono esserci due ingressi con lo stesso indirizzo logico.

8) Premere .

CE.In1: In001
TIPO INGRESSO





9) Premere .

TIPO INGRESSO
N.C. DOPPIO BIL.






10) Selezionare il tipo di ingresso desiderato coi tasti  e . Confermare la scelta con .





11) Premere .

CE.In1: In001
ASSOCIA

12) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole associare l'ingresso al SISTEMA (tutte le zone) o solo ad alcune ZONE. Confermare la scelta con .




ASSOCIA
SISTEMA

13) Se si è scelto SISTEMA, selezionare coi tasti  e  SISTEMA ASSOCIA o SISTEMA NON ASSOCIA e confermare la scelta con . Poi  .




14) Se si è scelto ZONE, appare la rappresentazione delle zone, dove i quadratini vuoti rappresentano le zone non associate all'ingresso e quelli neri le zone che già lo sono. Selezionare la zona da associare coi tasti  e . I tasti   associano la zona (il quadratino diventa nero) o la dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutte le zone da associare all'ingresso.

ZN##:




15) Terminato di associare le zone premere , poi  e .

CE.In1: In001
SPECIALIZZA





16) Premere . Selezionare coi tasti  e  la specializzazione dell'ingresso. Se si sceglie RITARDO si può selezionare anche il ritardo (5 s, 10 s, 20 s, 30 s, 1 min, 1 min 30 s, 5 min).

SPECIALIZZA
PRIMA E/ULTIMA U






 **ATTENZIONE!** Per la certificazione EN50131 il ritardo non può essere superiore a 45 secondi. Per essere conformi alla normativa EN50131 ci deve essere un tempo di ritardo all'attivazione e questo non può essere superiore a 45 secondi. Quindi non si possono scegliere DISABILITATO, 1 min, 1 min 30 s, 5 min.

17) Confermare la scelta con , poi .

CE.In1: In001
ISOLABILE

18) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare come isolabile l'ingresso. Confermare la scelta con .





ISOLABILE
ABILITA

19) Premere  e poi . Selezionare coi tasti  e  l'eventuale funzione complementare (nessuna, mancanza movimento, gong, luce cortesia, apri porta). Confermare la scelta con .

CE.In1: In001
F. COMPLEMENTARI

20) Premere .





CE.In1: In001
ATTRIBUTI

21) Premere . Selezionare coi tasti  e  se l'allarme scatta dopo la prima apertura dell'ingresso o dopo la seconda (singolo, doppio). Confermare la scelta con .

ATTRIBUTI
TIPO SGANCIO

22) Premere .




ATTRIBUTI
INGRESSO COMUNE

23) Premere . Selezionare coi tasti  e  come, ai fini dell'allarme, deve essere valutato lo stato delle zone che hanno l'ingresso in comune. Confermare la scelta con .

INGRESSO COMUNE
AND ZONE


24) Premere  e poi .

CE.In1: In001
AND INGRESSI

25) Premere . Selezionare coi tasti  e :



- **VISUALIZZA AND** per visualizzare l'eventuale ingresso che è abbinato all'ingresso che si sta programmando;
- **DISABILITA AND** per cancellare l'abbinamento con un altro ingresso;
- **SELEZIONA AND** per selezionare l'ingresso (prima il dispositivo e poi l'ingresso) da abbinare all'ingresso che si sta programmando.

AND INGRESSI
VISUALIZZA AND

Confermare la scelta con  e seguire le successive voci di menu.

26) Premere  e poi .



CE.In1: In001
NOMINA

27) Premere . Inserire un nome descrittivo per l'ingresso, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con .



NOMINA
Inxxx: . . .

28) Premere .

CE.In1: In001
NOMINA VOCALE

29) Premere . Per ascoltare la denominazione vocale dell'ingresso premere nuovamente il tasto .






NOMINA VOCALE
ASCOLTO

30) Premere . Per registrare, premere il tasto  (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

NOMINA VOCALE
REGISTRAZIONE

31) Premere . Per cancellare il messaggio vocale dall'ingresso, premere il tasto .

NOMINA VOCALE
CANCELLAZIONE

32) Premere   per programmare gli altri ingressi dello stesso dispositivo, ripetendo i passaggi dal punto 5; premere nuovamente  per programmare gli ingressi di un altro dispositivo (espansioni, tastiere, lettori), ripetendo i passaggi dal punto 3, dove si può selezionare l'altro dispositivo coi tasti  e .

33) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.



ATTENZIONE! Occorre programmare tutti gli ingressi utilizzati dal sistema.

4.12 PROGRAMMAZIONE USCITE FILARI

I sistemi 1067/024, 1067/032A e 1067/052A gestiscono, rispettivamente, fino a 11, 27 e 51 uscite di uso generale. Per maggiori informazioni e per i collegamenti fare riferimento al *Manuale di installazione*.

4.12.1 Codifica delle uscite

Ogni uscita ha due indirizzi: uno fisico e uno logico. I due indirizzi vengono mostrati secondo il seguente schema:

	indirizzo fisico	→	indirizzo logico
e in dettaglio	ddXX UY:	→	UZZ

dove:

- **dd** è il tipo di dispositivo bus o la centrale (CE, ER, AS)
- **XX** è la numerazione progressiva dei dispositivi bus che contengono le uscite,
- **Y** è la numerazione dell'uscita nel dispositivo bus XX,
- **ZZ** è l'indirizzo logico dell'uscita, su due cifre, che la centrale assegna con numerazione progressiva di sistema mano a mano che i dispositivi bus vengono acquisiti.

L'indirizzo fisico è utile al tecnico in fase di installazione e manutenzione del sistema. Sul display può apparire sotto altra forma (CE=centrale, ER=espansione, AS=alimentatore).

L'indirizzo logico può essere modificato in qualunque momento dal tecnico.

I sistemi identificano le uscite sul display con l'indirizzo fisico, logico e la nomina, mentre per gli allarmi vocali o numerici li identifica con il solo indirizzo logico e l'eventuale messaggio personalizzato.

Nella fase di acquisizione delle espansioni radio, la centrale assegna automaticamente un indirizzo logico progressivo, in successione alle uscite della centrale stessa.

4.12.2 Tipi di uscite

Mediante programmazione si possono modificare le caratteristiche fisiche delle uscite.

Le possibili tipologie delle uscite sono:

- **Non utilizzata:** disabilita l'uscita.
- **Uscita N.L.:** (a riposo) se l'uscita è a relè, questo è diseccitato; se l'uscita è elettrica, è aperta (senza potenziale elettrico).
- **Uscita N.H.:** (a riposo) se l'uscita è a relè, questo è eccitato; se l'uscita è elettrica a riferimento positivo, ha un livello di 12 V; se l'uscita è elettrica a riferimento negativo, ha un livello di 0 V.

Per un'analisi approfondita del comportamento delle uscite a relè ed elettriche, quando impostate come N.L. o N.H., fare riferimento al *Manuale di installazione*.

4.12.3 Associazione dell'uscita

Ogni uscita può essere associata all'intero sistema, cioè a tutte le zone, o solo ad alcune zone.

L'uscita viene attivata solo da eventi o ingressi che interessano le zone associate.

4.12.4 Specializzazioni delle uscite

Le uscite della centrale e delle espansioni, sia elettriche sia a relè, possono essere programmate per attivarsi a seguito di determinati eventi.

La tabella di paragrafo 10.4 *Dettaglio eventi e loro gestione* mostra in dettaglio quando e perché si attiva un'uscita.

Come usare le uscite RM

L'uscita RM (Reset memoria) è usata per controllare rivelatori, sirene e altri dispositivi di segnalazione, mettendoli ad esempio in stand-by ed è condizionata dallo stato delle zone.

L'uscita AND RM implica che tutte le zone associate siano attive affinché l'uscita si attivi.

Per l'uscita OR RM è sufficiente che una zona fra quelle associate sia attiva affinché l'uscita si attivi.



ATTENZIONE! L'uscita RM è impostata di fabbrica come NH e con il jumper di polarizzazione sul "-". In questo modo quando è a riposo è a massa.

Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per le uscite conformi alla Normativa EN50131.

U INTRUSIONE

L'uscita Intrusione è attivata se viene generato un evento intrusione.

U PREALLARME

L'uscita Preallarme è attivata se viene generato un Preallarme Intrusione.

U RESET FURTO

L'uscita Reset Furto è attivata in modo impulsivo per circa 1 secondo all'attivazione delle zone.

U MANOMISSIONE

L'uscita Manomissione è attivata se viene generato un evento manomissione o un evento falso codice o un jamming radio o una mancata supervisione radio.

U GUASTO SISTEMA

L'uscita Guasto sistema è attivata se viene generato un Allarme guasto sistema (guasto sirene, guasto comunicatore esterno, nessun colloquio sul bus).

U GUASTO TELEFONICO

L'uscita Guasto telefonico è attivata se viene generato un evento guasto telefonico.

U BATTERIA BASSA

L'uscita Batteria bassa è attivata se viene rilevato un evento di batteria assente o inefficiente.

U MANCANZA RETE

L'uscita Mancanza rete è attivata se viene generato un evento di mancanza rete.

U BUZZER

L'uscita Buzzer è attivata in modo intermittente lento durante il Tempo di uscita, in modo intermittente veloce durante il Tempo di entrata delle zone a essa associate.

U STATO ZONE

L'uscita Stato zone è attivata quando sono attive tutte le zone a essa associate.

U AND RM

L'uscita AND RM è attivata quando sono attive tutte le zone a essa associate.

U OR RM

L'uscita OR RM è attivata quando è attiva almeno una zona tra quelle a essa associate.

U PREAVVISO INSERIMENTO

L'uscita Preavviso inserimento è attivata quando è iniziato il Tempo di preavviso programmato per l'esecuzione di un comando di attivazione zone da parte del programmatore orario.

U GUASTO

L'uscita Guasto è attivata se viene generato un evento ingresso guasto.

U INTR/MANOM

L'uscita Intrusione/Manomissione è attivata se viene generato un evento intrusione o manomissione o falso codice.

U GUASTO RIVELATORE

L'uscita Guasto rivelatore è attivata se viene generato un evento da un ingresso Guasto rivelatore o Guasto accecamento.

Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per le uscite non conformi alla Normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.

U PANICO SILENZIOSO

L'uscita Panico silenzioso è attivata se viene generato un evento panico silenzioso.

U PANICO

L'uscita Panico è attivata se viene generato un evento panico.

U COERCIZIONE

L'uscita Coercizione è attivata se viene generato un evento coercizione.

U SOCCORSO

L'uscita Soccorso è attivata se viene generato un evento soccorso.

U TECNOLOGICO TIPO 1

L'uscita Tecnologico tipo 1 è attivata se viene generato un evento Tecnologico tipo 1.

U TECNOLOGICO TIPO 2

L'uscita Tecnologico tipo 2 è attivata se viene generato un evento Tecnologico tipo 2.

U TECNOLOGICO TIPO 3

L'uscita Tecnologico tipo 3 è attivata se viene generato un evento Tecnologico tipo 3.

U INCENDIO

L'uscita Incendio è attivata se viene generato un evento incendio.

U RESET INCENDIO

L'uscita reset incendio è attivata se viene aperto un ingresso reset incendio.

U GONG

L'uscita Gong è attivata se viene aperto un ingresso a cui è stata abilitata la funzione complementare Gong.

U OPEN INPUT

L'uscita Open input è attivata quando viene aperto almeno uno degli ingressi che appartengono alle zone a essa associate o un ingresso di prova.



ATTENZIONE! Se si utilizza l'uscita Open input per la notifica in chiaro dello stato dell'ingresso si perde la conformità con la normativa EN50131 grado 3.

U INPUT ISOLATI

L'uscita Input isolati è attivata quando viene isolato, in qualsiasi modo o per qualsiasi causa, almeno uno degli ingressi che appartengono alle zone a essa associate.



ATTENZIONE! Se si utilizza l'uscita Input isolati per la notifica in chiaro dello stato dell'ingresso si perde la conformità con la normativa EN50131 grado 3.

U COMANDABILE

L'uscita Comandabile non compromette la conformità alla Normativa EN50131 quando:

- è attivata da un comando di attivazione uscita da programmatore orario.
- è disattivata da un comando di disattivazione uscita da programmatore orario.

L'uscita Comandabile può essere attivata ma perde la conformità alla normativa EN50131 quando:

- viene eseguito un comando di attivazione/disattivazione tramite SMS ;
- viene eseguito un comando di attivazione/disattivazione uscita tramite Telegestione utente digitando l'opportuna sequenza DTMF;
- viene chiamata la centrale, tramite canale GSM, dal numero telefonico a cui è stata associata la funzione di Chiamata a costo zero;
- viene premuto tasto "+" del telecomando.

U APRI PORTA

L'uscita Apriporta è attivata quando viene generato un evento Apriporta.

U LUCE CORTESIA

L'uscita Luce cortesia è attivata quando viene generato un evento Luce di cortesia.

U COMANDABILE IMPULSIVA

L'uscita impulsiva rimane attiva per un tempo di circa 1 secondo.

Non compromette la conformità alla Normativa EN50131 quando:

- è attivata da un comando di attivazione uscita da programmatore orario.

L'uscita Comandabile impulsiva può essere attivata ma perde la conformità alla normativa EN50131 quando:

- viene eseguito un comando di attivazione tramite SMS ;
- viene eseguito un comando di attivazione uscita tramite Telegestione utente digitando l'opportuna sequenza DTMF;
- viene chiamata la centrale, tramite canale GSM, dal numero telefonico a cui è stata associata la funzione di Chiamata a costo zero;
- viene premuto tasto "+" del telecomando.

4.12.5 Procedura di programmazione

ATTENZIONE! Eventuali modifiche del default delle specializzazioni delle uscite di centrale potrebbero far decadere la conformità alla Normativa EN50131.

Per programmare le uscite fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONI.




UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

2) Premere  e poi più volte  finché non appare USCITE.




PROGRAMMAZIONI
USCITE

3) Premere .

USCITE
CENTRALE

4) Selezionare con i tasti  e  il dispositivo desiderato. Confermare la scelta con .

CENTRALE
CE.U! : U01

5) Selezionare con i tasti  e  l'uscita desiderata. Confermare la scelta con .

CE.U1 : U01
NUMERO LOGICO

6) Premere . Modificare l'indirizzo logico usando i tasti   e il tastierino numerico. Confermare la scelta con .

NUMERO LOGICO
Uo1 : . . .

ATTENZIONE! Non possono esserci due uscite con lo stesso indirizzo logico.

ATTENZIONE! Le eventuali uscite comandabili devono avere un indirizzo logico compreso tra 01 e 10.

7) Premere .





CE.U1 : U01
TIPO USCITA

8) Selezionare con i tasti  e  il tipo di uscita. Confermare la scelta con .





TIPO USCITA
USCITA N.H.







9) Premere .

CE.U1 : U01
ASSOCIA

10) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole associare l'uscita al SISTEMA (tutte le zone) o solo ad alcune ZONE. Confermare la scelta con .

ASSOCIA
SISTEMA



11) Se si è scelto SISTEMA, selezionare coi tasti  e  SISTEMA ASSOCIA o SISTEMA NON ASSOCIA e confermare la scelta con . Poi .

12) Se si è scelto ZONE, appare la schermata a lato, dove i quadratini vuoti rappresentano le zone non associate all'uscita e quelli neri le zone che già lo sono. Selezionare la zona da associare coi tasti  e . I tasti   associano la zona (il quadratino diventa nero) o la dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutte le zone da associare all'uscita. Al termine premere . Poi .

ZN## :
□ □ □ □ □ □ □ □

13) Premere .



CE.U1:	U01
SPECIALIZZA	

14) Premere . Selezionare coi tasti  e  la specializzazione dell'uscita e confermare la scelta con .

SPECIALIZZA	
INTRUSIONE	

15) Premere .

CE.U1:	U01
NOMINA	

16) Premere . Inserire un nome descrittivo per l'uscita, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con .





NOMINA	
U01:...	

17) Premere .

CE.U1:	U01
NOMINA VOCALE	





ATTENZIONE! La nomina vocale si utilizza solo per le uscite specializzate "comandabili".

18) Premere . Selezionare coi tasti  e  se il messaggio d'uscita deve essere attivo (ON) o disattivo (OFF). Confermare la scelta con .

NOMINA VOCALE	
MSG USCITA ON	

19) Per ascoltare il messaggio vocale dell'uscita premere il tasto .



MSG USCITA ON	
ASCOLTO	

20) Premere . Per registrare, premere il tasto  (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

MSG USCITA ON	
REGISTRAZIONE	

21) Premere . Per cancellare il messaggio vocale dell'uscita, premere il tasto .

MSG USCITA ON	
CANCELLAZIONE	

22) Premere 3 volte il tasto  per programmare le altre uscite dello stesso dispositivo, ripetendo i passaggi dal punto 5; premere nuovamente  per programmare le uscite di un altro dispositivo (espansioni, tastiere, lettori), ripetendo i passaggi dal punto 4.

23) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.



ATTENZIONE! Occorre programmare tutte le uscite utilizzate dal sistema.

4.13 PROGRAMMAZIONE TASTIERE

Viene qui di seguito descritta la procedura di programmazione delle tastiere.

4.13.1 Funzioni da configurare

Funzione Gong: segnalazione sonora del buzzer della tastiera quando, a sistema disattivato, viene aperto un ingresso con funzione complementare Gong abilitata.

Suono tempo entrata: segnalazione sonora, con il buzzer della tastiera, del trascorrere del tempo di entrata quando si disattiva il sistema.

Suono tempo uscita: segnalazione sonora, con il buzzer della tastiera, del trascorrere del tempo di uscita quando si attiva il sistema.

Masking: quando abilitato, nasconde lo stato del sistema (attivo o disattivo). Il LED specifico è spento e nulla appare sul display della tastiera. Lo stato del sistema può sempre essere controllato, anche con masking abilitato, digitando un codice valido sulla tastiera.



ATTENZIONE! Per la certificazione EN50131 non abilitare il masking. La gestione del LED è fatta direttamente dalla centrale.

Tasti funzione: abilita o disabilita i tasti "Incendio", "Panico silenzioso" e "Soccorso" della tastiera. Premendo questi tasti per almeno 3 secondi, la centrale genera il relativo evento senza necessità di digitare alcun codice.

4.13.2 Segnalazione di Soccorso

Nel caso di una segnalazione di soccorso (da ingresso soccorso, tasto o mancanza di movimento), se la funzione Segnalazione di soccorso è abilitata, il sistema dopo aver inviato il messaggio vocale preregistrato attiva in automatico l'ascolto dalla tastiera.

L'utente chiamato può quindi ascoltare dal telefono le voci e i rumori dall'ambiente in cui è posta la tastiera.

Tramite comandi DTMF (vedere paragrafo 6.5 *Elenco comandi DTMF per risponditore vocale e seguente*) si può commutare l'ascolto su altre eventuali tastiere.



ATTENZIONE! Se ci sono più tastiere, questa funzione deve essere attivata solo per la tastiera da cui si preferisce che avvenga l'ascolto automatico.

Se la Segnalazione di soccorso è stata attivata tramite il tasto soccorso di una tastiera, l'ascolto automatico a fine chiamata avviene direttamente da quella tastiera (la programmazione "SOCCORSO ASCOLTO" viene ignorata).

4.13.3 Procedura di programmazione

Per programmare la segnalazione di soccorso fare quanto segue:

1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONI.




UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

2) Premere  e poi più volte  finché non appare TASTIERE.





PROGRAMMAZIONI
TASTIERE

3) Premere .





TASTIERE
TS01 : TS 01





4) Selezionare con i tasti  e  la tastiera desiderata. Confermare la scelta con .


TS01 : TS 01
ASSOCIA

5) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole associare la tastiera al SISTEMA (tutte le zone) o solo ad alcune ZONE. Confermare la scelta con .

ASSOCIA
SISTEMA

6) Se si è scelto SISTEMA, selezionare coi tasti  e  SISTEMA ASSOCIA o SISTEMA NON ASSOCIA e confermare la scelta con . Poi .

- 7) Se si è scelto ZONE, appare la schermata a lato, dove i quadratini vuoti rappresentano le zone non associate alla tastiera e quelli neri le zone che già lo sono. Selezionare la zona da associare coi tasti  e . I tasti   associano la zona (il quadratino diventa nero) o la dissociano (il quadratino diventa vuoto).

Ripetere la procedura per tutte le zone da associare alla tastiera. Al termine .





Poi .

- 8) Premere .

ZN## :







**TS01:TS 01
FUNZIONE GONG**

- 9) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare la funzione Gong nella tastiera. Confermare la scelta con .

**FUNZIONE GONG
DISABILITA**

- 10) Premere .

**TS01:TS 01
SUONO T. ENTRATA**





- 11) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare il Suono tempo entrata. Confermare la scelta con .



ATTENZIONE! La segnalazione sonora del tempo di entrata è obbligatoria per la conformità con la normativa EN50131 grado3.

- 12) Premere .

**TS01:TS 01
SUONO T. USCITA**




- 13) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare il Suono tempo uscita. Confermare la scelta con .



ATTENZIONE! La segnalazione sonora del tempo di uscita è obbligatoria per la conformità con la normativa EN50131 grado3.

- 14) Premere .

**TS01:TS 01
MASKING**



- 15) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare il Masking. Confermare la scelta con .




ATTENZIONE! Per la conformità con la normativa EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale.

- 16) Premere .





**TS01:TS 01
NOMINA**

- 17) Premere . Inserire un nome descrittivo per la tastiera, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con .




**NOMINA
TS01:TS 01**

- 18) Premere .


**TS01:TS 01
TASTI FUNZIONE**

- 19) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tasto funzione che interessa. Confermare la scelta con .

**TASTI FUNZIONE
INCENDIO**

- 20) Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare il tasto funzione. Confermare la scelta con .

- 21) Ripetere la procedura dal punto 19 se si vogliono abilitare anche gli altri tasti funzione.

22) Premere  per programmare altre tastiere, ripetendo i passaggi dal punto 3.

23) Premere più volte  per uscire dal menu.



ATTENZIONE! Occorre programmare tutte le tastiere utilizzate dal sistema.

4.14 PROGRAMMAZIONE LETTORI

4.14.1 Gestione dei LED

I LED del lettore possono essere liberamente associati a una o più zone del sistema.

Per ogni lettore si possono implementare associazioni differenti, ma non è possibile associare una stessa zona a più LED dello stesso lettore.

I LED verdi visualizzano lo stato delle zone associate.

Il LED rosso visualizza eventuali anomalie (ingressi aperti, allarmi).

La funzione Masking, quando abilitata, nasconde lo stato del sistema (attivo o disattivo). I LED del lettore sono spenti. Lo stato del sistema può sempre essere controllato, anche con masking abilitato, inserendo una chiave valida.



ATTENZIONE! Per la conformità EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale.

4.14.2 Procedura di programmazione

Per programmare i lettori fare quanto segue:

1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONI.




UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

2) Premere  e poi .





PROGRAMMAZIONI
LETTORI

3) Premere .






LETTORI
LT01 : LT 01

4) Selezionare con i tasti  e  il lettore desiderato. Confermare la scelta con il tasto .

LT01 : LT 01
ASSOCIA

5) Premere . Selezionare coi tasti  e  il LED che interessa. Confermare la scelta con .

ASSOCIA
LED 1 | ▲ |

6) Appare la schermata a lato, dove i quadratini vuoti rappresentano le zone non associate al LED e quelli neri le zone che già lo sono. Le zone già associate a un altro LED del lettore non vengono visualizzate. Selezionare la zona da associare coi tasti  e . I tasti  e  associano la zona (il quadratino diventa nero) o la dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutte le zone da associare all'uscita. Al termine premere il tasto .





ZN01 :
□ □ □ □ □ □

7) Ripetere la procedura dal punto 5 per gli altri LED, se necessario (non occorre che tutti i LED siano abbinati a delle zone).

ASSOCIA
LED 1 | ▲ |

8) Premere  e poi .

LT01 : LT 01
MASKING



9) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole abilitare o disabilitare il Masking. Confermare la scelta con .




ATTENZIONE! Per la conformità con la normativa EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale.

10) Premere .

LT01:LT 01
NOMINA

11) Premere . Selezionare coi tasti Inserire un nome descrittivo per il lettore, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con .

NOMINA
LT01:LT 01

12) Premere  per programmare altri lettori, ripetendo i passaggi dal punto 3.

13) Premere più volte  per uscire dal menu.






ATTENZIONE! Occorre programmare tutti i lettori utilizzati del sistema.

4.15 CHIAVI

I sistemi 1067/024, 1067/032A e 1067/052A sono in grado di gestire rispettivamente fino a 16, 32 e 64 chiavi elettroniche e di prossimità. La chiave deve essere acquisita, cioè la centrale deve leggere e memorizzare il suo codice univoco, prima di configurarla.

4.15.1 Acquisizione chiave

Per far acquisire dal sistema una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.

UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

2) Premere  e poi più volte  finché non appare CHIAVI.





IMPOSTAZIONI
CHIAVI

3) Premere .




CHIAVI
ACQUISIRE CHIAVE

4) Premere .

CHIAVI
ACQUISIRE CHIAVE

5) Premere . Selezionare coi tasti  e  se si vuole acquisire la chiave tramite un lettore o la tastiera touch. Confermare la scelta con .

ACQUISIRE CHIAVE
LETTORE

6) Se si è scelto lettore appare la schermata a lato. Usare i tasti  e  per selezionare il lettore tramite cui far acquisire la chiave. Confermare la scelta con .

LETTORE
LT01:LT 01

7) I 4 LED frontali del lettore iniziano a lampeggiare, per indicare che è pronto a ricevere una chiave da memorizzare.


LETTORE
IN CORSO...

8) Inserire la chiave elettronica oppure avvicinare la chiave di prossimità (con lettore trasponder e tastiera touch). I LED del lettore smettono di lampeggiare e si accendono verdi fissi. Sul display della tastiera appare l'indirizzo assegnato alla chiave.

LETTORE
KE01:...















9) Togliere o allontanare la chiave acquisita.

10) Per acquisire altre chiavi inserirle o avvicinarle, secondo il tipo, e aspettare che sul display della tastiera venga visualizzato un nuovo indirizzo.

11) Terminare le acquisizioni premere più volte  per uscire dal menu.

4.15.2 Cancellazione chiave

Per cancellare dal sistema una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare CHIAVI.
- 3) Premere .
- 4) Premere .
- 5) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare la chiave da cancellare. Confermare la scelta con .
- 6) Premere  per confermare la cancellazione,  per annullare l'operazione.
- 7) Terminata la cancellazione premere più volte  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

IMPOSTAZIONI
CHIAVI

CHIAVI
ACQUISIRE CHIAVE

CHIAVI
CANCELL. CHIAVE

CANCELL. CHIAVE
KE01 : ...

KE01 : ...
SEI SICURO?
















CANCELLAZIONE
IN CORSO...

4.15.3 Configurazione chiave

Per ogni chiave possono si possono definire i seguenti parametri:

- **Tipologia chiave**, ossia cosa controlla la chiave. Le possibili scelte sono:
 - **Accessi**: ogni inserimento fa commutare l'uscita apriporta e viene memorizzato nello storico eventi.
 - **Zone**: la chiave è abilitata alle normali funzioni di controllo del sistema di allarme intrusione (attivazione/disattivazione).
 - **Zone + Accessi**: la chiave è abilitata per entrambe le funzionalità.
- **Zone**, ossia le zone che sono associate alla chiave.
- **Nomina**, ossia un nome in chiaro per identificare più facilmente la chiave nello Storico eventi e nei messaggi.

Per configurare una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare CHIAVI.
- 3) Premere  e poi più volte  finché non appare CONFIG: CHIAVE.
- 4) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare la chiave da configurare. Confermare la scelta con .
- 5) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare tra controllo zone, controllo accessi o controllo zone-accessi. Confermare la scelta con .

UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

IMPOSTAZIONI
CHIAVI

CHIAVI
CONFIG. CHIAVE





CONFIG. CHIAVE
KE01 : ...

KE01 : ...
FUNZIONE CHIAVE




FUNZIONE CHIAVE
CTRL ZONE

6) Premere .






KE01 : ...
ASSOCIA

7) Premere . Usare i tasti  e  per associare o non associare la chiave all'intero sistema o a zone specifiche. Confermare la scelta con .


ASSOCIA
SISTEMA

8) Se si sceglie SISTEMA appare la schermata a lato. Usare i tasti  e  per associare o non associare la chiave all'intero sistema. Confermare la scelta con .



SISTEMA
NON ASSOCIA

9) Se si sceglie ZONE appare la schermata a lato. Usare i tasti  e  per muoversi tra le zone e i tasti  e  per selezionare o deselectare la zona (*quadrato vuoto* = non associato, *quadrato pieno* = associato). Confermare la scelta premendo il tasto .

ZN01 :
□□□□●●●●●●●●

10) Premere .

KE01 : ...
NOMINA

11) Premere . Dare un nome descrittivo, lungo fino a 24 caratteri, alla chiave e premere il tasto  per confermare. Per l'inserimento vedi paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*.

12) Premere più volte  per uscire dal menu.

4.16 PROGRAMMAZIONI AVANZATE

EN50131

4.16.1 Codice sistema per telegestione

Per effettuare la telegestione tramite il software FastPro 1067/001 occorre impostare nella centrale 1067/024, 1067/032A o 1067/052A, il codice che identifica il sistema.

Il codice può essere scelto a piacere dall'installatore e deve essere composto di 8 cifre.



ATTENZIONE! Il codice deve essere univoco per tutti i sistemi gestiti dal tecnico, indipendentemente dal tipo di centrale installata.

4.16.2 Procedura di programmazione

Per programmare il codice sistema per la telegestione fare quanto segue:

1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PROGRAMMAZIONE.






UT00 : TECNICO
PROGRAMMAZIONI

2) Premere  e poi più volte  finché non appare AVANZATE.

PROGRAMMAZIONI
AVANZATE

3) Premere .

AVANZATE
CODICE IMPIANTO

4) Premere . Modificare il codice usando i tasti   e il tastierino numerico. Confermare il nuovo codice con  o annullare con .

CODICE IMPIANTO
99999999

5) Premere più volte  per uscire dal menu.

4.17 PARAMETRI GENERALI DEL SISTEMA (TEMPORIZZAZIONI)

I parametri generali di sistema sono quelli che vengono usati nella gestione degli allarmi e delle segnalazioni. Alcuni di questi parametri possono essere configurati.



ATTENZIONE! Per i parametri che seguono, la conformità alla normativa EN50131 impone di rispettare precisi valori minimi o massimi.

Tuttavia, queste prescrizioni possono essere ignorate, senza perdere la certificazione, quando esistano delle ordinanze del Sindaco, Prefetto o Questore che impongano altrimenti.

- **Tempo allarme intrusione:** è la durata dell'attivazione delle uscite di allarme (ad esempio la durata del suono delle sirene) per gli allarmi intrusione. Tempi selezionabili: 30 / 60 / 90 / 180 secondi e 9 / 15 minuti.



ATTENZIONE! Il tempo minimo di durata dell'allarme, per un sistema certificato EN50131, è 90 secondi.

- **Tempo preallarme:** è la durata dell'attivazione delle uscite di preallarme (ad esempio la durata del suono delle sirene). Tempi selezionabili: 30 / 60 / 90 / 180 secondi e 9 / 15 minuti.



ATTENZIONE! Il tempo minimo di durata dell'allarme, per un sistema certificato EN50131, è 90 secondi.

- **Tempo allarme soccorso:** è la durata dell'attivazione delle uscite (ad esempio la durata del suono delle sirene) per gli allarmi soccorso. Tempi selezionabili: 30 / 60 / 90 / 180 secondi e 9 / 15 minuti.
- **Conteggio allarmi:** è il numero di ripetizioni di allarme consentite, anche a fronte di nuovi allarmi. DISABILITATO significa che le segnalazioni di allarme verranno generate a ogni nuovo evento. Valori selezionabili: DISABILITATO, 2 / 4 / 6 / 8 / 10.



ATTENZIONE! Al fine di garantire la conformità alla Normativa EN50131 la funzione conteggio allarmi non deve essere disabilitata.

Il conteggio allarmi viene azzerato a ogni ciclo di attivazione del sistema di allarme e alle ore 10:00 di ogni giorno.

- **Tempo mancanza rete:** è il tempo che deve trascorrere con tensione di rete assente prima che venga generato l'evento di mancanza rete. Tempi selezionabili: 10 / 30 minuti, 1 ora.



ATTENZIONE! Il tempo di mancanza di rete massimo prima di generare un allarme, per un sistema conforme alla normativa EN50131, è 1 ora.

4.17.1 Procedura di programmazione





Per programmare le temporizzazioni fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare PARAMETRI.

UT00 : TECNICO
PARAMETRI

- 2) Premere .





PARAMETRI
T ALL INTRUSIONE

- 3) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tempo desiderato. Confermare la scelta con .

T ALL INTRUSIONE
15min

- 4) Premere .





PARAMETRI
T PREALLARME

- 5) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tempo desiderato. Confermare la scelta con .

PREALLARME
15min

- 6) Premere .





PARAMETRI
T ALL SOCCORSO

7) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tempo desiderato. Confermare la scelta con .

T ALL SOCCORSO
180s

8) Premere .





PARAMETRI
CONTEGGIO ALL.

9) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tempo desiderato. Confermare la scelta con .

CONTEGGIO ALL.
10

10) Premere .

PARAMETRI
T MANCANZA RETE

11) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tempo desiderato. Confermare la scelta con .

T MANCANZA RETE
1h

12) Premere più volte  per uscire dal menu.

4.18 TRASMETTITORE TELEFONICO



ATTENZIONE! Le informazioni contenute qui di seguito presuppongono che la centrale 1067/024, 1067/032A o 1067/052A sia collegata ad almeno una rete telefonica: PSTN tramite il trasmettitore 1067/002A o GSM tramite il modulo 1067/458. Per ulteriori informazioni sui collegamenti telefonici vedere il *Manuale di installazione*.



ATTENZIONE! Il tipo di collegamento della centrale determina la conformità alla normativa EN50131.

Se la centrale 1067/032A o 1067/052A è collegata attraverso l'interfaccia 1067/002A a un comunicatore esterno ATS4, connesso a sua volta a un modem/router con linea ADSL, si è conformi alla normativa EN50131 grado 3.


Se la centrale 1067/032A o 1067/052A è collegata direttamente a una linea telefonica PSTN, attraverso l'interfaccia 1067/002A, e per le comunicazioni di allarme si usano i protocolli numerici si è conformi alla normativa EN50131 grado 2.

Se la centrale 1067/024 che ha integrata sulla scheda l'interfaccia per la connessione PSTN, è collegata direttamente a una linea telefonica PSTN e per le comunicazioni di allarme si usano i protocolli numerici si è conformi alla normativa EN50131 grado 2.

Tutti gli altri casi di collegamento telefonico, compreso l'uso della rete GSM tramite l'interfaccia 1067/458, non sono conformi alla normativa EN50131.

4.18.1 Numeri di telefono

Il trasmettitore della centrale 1067/024, 1067/032A e 1067/052A può memorizzare rispettivamente fino a 12, 12, 12 numeri di telefono, ciascuno dei quali può contenere fino a 28 cifre o pause, nella combinazione che si vuole.

Ogni pausa dura 2 secondi. Per durate superiori basta accodare più pause tra loro. Le pause vengono inserite con il tasto  e sul display vengono visualizzate con una "P".

I numeri di telefono memorizzati possono essere associati all'intero sistema (il numero di telefono verrà utilizzato per qualsiasi evento) o a zone specifiche (il numero di telefono verrà utilizzato solo per eventi che hanno interessato quelle zone).

È inoltre possibile scegliere quale rete telefonica (canale) userà il trasmettitore per connettersi all'esterno: la rete telefonica tradizionale a filo (PSTN) o la rete dei telefoni cellulari (GSM). La scelta sarà possibile, ovviamente, solo se entrambe le reti sono disponibili (rete telefonica PSTN allacciata a Modulo 1067/002A, modulo GSM inserito).



ATTENZIONE! Per essere conformi alla normativa EN50131 non si può usare la rete telefonica GSM.



CONSIGLIO. Abilitando il risponditore GSM: il modulo GSM è sempre attivo e l'inoltro di una chiamata avverrà in tempi più rapidi.

4.18.1.1 Memorizzazione, modifica e cancellazione di un numero di telefono

Le relative procedure sono descritte nel *Manuale utente*.



ATTENZIONE! Per poter inviare messaggi vocali nella centrale deve essere installata, la scheda di sintesi vocale 1067/012A o 1067/012B per la centrale 1067/024, 1067/032A o 1067/052A.

I messaggi vocali vengono composti automaticamente dal trasmettitore al momento del loro invio. In base al tipo di evento da comunicare e alla scelta fatta in fase di programmazione, il messaggio può essere più o meno dettagliato.

Per le centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A sono possibili 4 modi di invio, dal messaggio più semplice (1) al più completo (3). Il modo 4 permette di personalizzare completamente i messaggi vocali. I messaggi sono creati unendo tra loro messaggi personalizzati, messaggi preregistrati ed eventuali nomine vocali effettuate in fase di programmazione di zone e ingressi.

Gli elementi che compongono il messaggio sono:

- **Messaggio base:** è un messaggio personalizzabile, della durata di 10 secondi. Serve ad indicare dove si è verificato l'evento.
Esempio: "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano".
- **Evento:** è un messaggio preregistrato, che specifica l'evento accaduto. Alcuni messaggi di evento possono essere personalizzati quando si sceglie il modo di invio 4.
- **Zona N:** è un messaggio preregistrato, che individua la/le zone associate all'ingresso che ha generato l'evento. La forma è "Zona n", dove "n" è il numero della zona.
- **Ingresso N:** è un messaggio preregistrato, che individua l'ingresso interessato dall'evento. La forma è "Ingresso n", dove "n" è il numero logico dell'ingresso.
- **Nomina della zona:** è il nome che durante la programmazione delle zone è stato registrato per la zona (nomina vocale). Esso viene riprodotto solo se impostato.
- **Nomina ingresso:** è il nome che durante la programmazione degli ingressi è stato registrato per l'ingresso (nomina vocale). Esso viene riprodotto solo se impostato.

La tabella 10.1 *Messaggi di allarme vocali* mostra tutti i messaggi preregistrati previsti per i vari eventi.

I messaggi vengono così composti:

- **Modo 1:** Messaggio base + Evento
- **Modo 2:** Messaggio base + Evento + Zona n° + Nomina della zona.
- **Modo 3:** Messaggio base + Evento + Zona n° + Nomina della zona + Ingresso n° + Nomina dell'ingresso.
- **Modo 4:** Messaggio base + Evento + Nomina della zona + Nomina dell'ingresso.

ESEMPIO

A casa di Mario Rossi si verifica un tentativo di intrusione dalla finestra del bagno, il cui rivelatore è collegato all'ingresso logico n. 14 (nomina vocale: "Finestra bagno") che fa parte della zona n. 1 (nomina vocale: "Perimetrale").

Nei quattro modi il messaggio verrebbe così inviato:

- **Modo 1:** "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione".
- **Modo 2:** "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione. Zona 1. Perimetrale".
- **Modo 3:** "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione. Zona 1. Perimetrale. Ingresso 14. Finestra bagno".
- **Modo 4:** "Allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione. Perimetrale. Finestra bagno".

4.18.2.1 Occorrente per ascoltare e registrare i messaggi vocali



ATTENZIONE! Nelle centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A per ascoltare e registrare i messaggi vocali occorre usare l'auricolare con microfono da collegare direttamente alla scheda di sintesi vocale (solo per installatore).

Sulla scheda 1067/012A o 1067/012B, il ponticello **B** deve essere posizionato come in *Figura 7*. La registrazione avviene tramite l'auricolare collegato al jack **A**

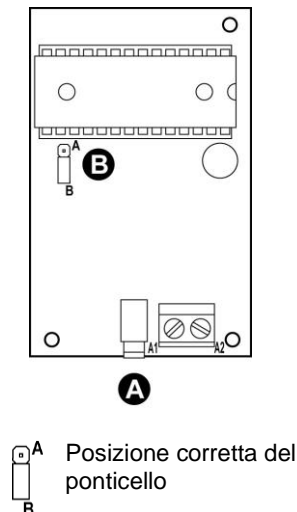





Figura 7 - Ponticello e jack della scheda di sintesi vocale

4.18.2.2 Configurazione dei messaggi vocali


Per configurare i messaggi vocali fare quanto segue:

- 1) Digitare **< codice Master / Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.


UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

- 2) Premere  e poi .



TRAS. TELEFONICO
MESSAGGI VOCALI




- 3) Premere .

MESSAGGI VOCALI
ELENCO MESSAGGI

- 4) Premere .

ELENCO MESSAGGI
MSG. BASE

- 5) Selezionare coi tasti  e  il messaggio desiderato. Confermare la scelta con .

- 6) Selezionare coi tasti  e  se ascoltare o registrare il messaggio. Confermare la scelta con . La durata massima di un messaggio è 4 secondi. Se si è avviata la registrazione appare il messaggio "REGISTRAZIONE IN CORSO...". Allo scadere del tempo massimo (non abbreviabile) la registrazione si interrompe automaticamente.

MSG. BASE
ASCOLTO



ATTENZIONE! Una volta sovraregistrati, i messaggi originali sono persi e non sono più ripristinabili.

- 7) Premere  per configurare altri messaggi vocali, ripetendo i passaggi dal punto 5.






ATTENZIONE! L'unico messaggio vocale che occorre sempre registrare, in fase di prima installazione, è il messaggio base.

- 8) Premere più volte  per uscire dal menu.

4.18.2.3 Modo d'invio dei messaggi vocali


Per configurare il modo di invio dei messaggi vocali fare quanto segue:

1) Digitare < **codice Master / Tecnico** >, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

2) Premere  e poi .





TRAS. TELEFONICO
MESSAGGI VOCALI

3) Premere .

MESSAGGI VOCALI
ELENCO MESSAGGI

4) Premere .

MESSAGGI VOCALI
MODO INVIO VOC

5) Premere . Selezionare coi tasti  e  il modo di invio. Il modo di invio vale per tutti i messaggi vocali. Confermare la scelta con .

MODO INVIO VOC.
MODO 1

6) Premere più volte  per uscire dal menu.

4.18.3 Messaggi SMS

Le procedure relative ai messaggi SMS sono contenute nel *Manuale Utente*.



4.18.4 Tipologie di invio degli allarmi



ATTENZIONE! L'unica tipologia di invio conforme alla certificazione EN50131 grado 3 è l'invio sotto forma di codici numerici con protocollo IDP attraverso un comunicatore esterno ATS4, mentre senza ATS4 si può essere conformi alla normativa EN50131 grado 2.

Ogni altro tipo di invio fa decadere la certificazione.

Tuttavia, le tipologie di invio degli allarmi per il grado 2 che si aggiungono all'invio in modalità IDP (modalità principale) non impediscono o fanno decadere la certificazione.

Il trasmettitore telefonico può colloquiare con il mondo esterno in diversi modi:

- **IDP**: il trasmettitore invia gli allarmi sotto forma di codici numerici. Questa è una delle modalità adottata per il collegamento con i centri di ricezione allarme.
Dettagli sulla struttura dei messaggi IDP sono disponibili nella tabella 10.3 *Struttura messaggio IDP*.
- **ADF**: stessa tipologia dell'IDP, ma protocollo diverso.
- **Modem**: il trasmettitore si scambia le informazioni (invio e ricezione) con un PC dotato di software FastPro.
- **SMS**: il trasmettitore invia gli allarmi sotto forma di messaggi di testo SMS. Questi allarmi possono essere inviati solo su rete GSM.
- **C200B**: stessa tipologia dell'IDP, ma protocollo diverso.
- **C200B P-P**: stessa tipologia dell'IDP, ma protocollo diverso.
- **Vocale**: il trasmettitore invia gli allarmi sotto forma di messaggi vocali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.18.2 *Messaggi vocali*.



ATTENZIONE! Per gli invii tramite codici numerici (IDP, ADF, C200B, C200B P-P) bisogna attenersi a quanto richiesto dal centro di ricezione allarme.

In funzione del tipo di allarme da inviare, è possibile scegliere tra una o più modalità di trasmissione.

La tabella del paragrafo 10.2 *Tipologie di invio degli allarmi*, mostra le varie possibilità.

In caso di concomitanza di più allarmi, essi verranno inviati seguendo l'ordine di priorità (0= *massima priorità*, 8= *minima priorità* - vedere tabella).

Per ogni numero di telefono è poi possibile decidere quali messaggi di allarme inviare e come. Ad esempio, a un telefono cellulare, si possono inviare come messaggio vocale gli allarmi intrusione e come messaggio SMS lo stato delle zone.

Si può inoltre inviare lo stesso messaggio anche in modo multiplo, ad esempio inviando l'allarme intrusione allo stesso telefono cellulare sia come messaggio vocale sia come messaggio SMS. Per fare ciò occorre però programmare in due posizioni di memoria diverse lo stesso numero di telefono, associando su una la modalità di invio vocale e sull'altra la modalità di invio SMS.

























ATTENZIONE! La possibilità di scelta dipende anche dal canale associato (rete PSTN o rete GSM): per gli SMS occorre che venga utilizzata la rete GSM.



ATTENZIONE! Per gli SMS non vengono garantiti tempi precisi di consegna, pertanto questo tipo di invio dovrebbe essere utilizzato solo per allarmi o messaggi poco importanti (a bassa priorità).

4.18.4.1 Procedura di programmazione

Per programmare l'invio degli allarmi fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare TIPO INVIO.
- 3) Premere .
- 4) Selezionare coi tasti  e  la linea telefonica (T01...T12) da usare per l'invio dei messaggi. Confermare la scelta con .
- 5) Selezionare coi tasti  e  la modalità da usare per l'invio dei messaggi. Confermare la scelta con .
- 6) Selezionare coi tasti  e  il tipo di evento. Confermare la scelta con .
- 7) Selezionare coi tasti  e  se inviare o non inviare al numero di telefono, con la modalità prescelta, il messaggio di allarme relativo all'evento. Confermare la scelta con .
- 8) Ripetere i passaggi dal punto 6 per tutti i messaggi di allarme che devono essere inviati allo stesso numero di telefono con la stessa modalità.
- 9) Se allo stesso numero di telefono devono essere inviati messaggi con diversa modalità, premere il tasto  e ripetere la procedura dal punto 5.
- 10) Infine, per programmare anche gli altri numeri di telefono, premere più volte il tasto  finché non appare TIPO INVIO, premere  e ripetere la procedura dal punto 4.
- 11) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
TIPO INVIO

TIPO INVIO
T01:

T01:
IDP

EVENTI IDP
INTRUSIONE

INTRUSIONE
NON INVIA













TRAS. TELEFONICO
TIPO INVIO

4.18.5 Modo invio messaggi di allarme e blocco chiamate

Nelle centrali 1067/032A e 1067/052A dalla versione SW di centrale 1.01 e sulla centrale 1067/024 dalla versione SW di centrale 1.00, e versione SW di tastiera 1.03, si ha la possibilità di scegliere tra due modi di invio messaggi di allarme:

- **Modo 1** (per centrali 1067/032A e 1067/052A presente sulle versioni SW antecedenti alla 1.01 e conforme alla normativa EN50131 grado 2 e grado 3)
- **Modo 2** (non conforme alla normativa EN50131 grado 2 e grado 3)

Per programmare il modo invio messaggi di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare AVANZATE.
- 3) Premere  e infine più volte  finché non appare TIPO INVIO.
- 4) Premere .
- 5) Selezionare coi tasti  e  la sequenza (Modo) invio da usare per l'invio dei messaggi di allarme. Confermare la scelta con .
- 6) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
AVANZATE

AVANZATE
TIPO INVIO

TIPO INVIO
MODO 1

1067/052A
12/01/2014 10:10

Nel caso di centrali 1067/032A e 1067/052A con versione SW antecedente alla 1.01 non si ha il menu di scelta Modo invio messaggi, si ha solo il Modo 1.

Modo 1

Quando si verificano uno o più eventi di allarme il trasmettitore:

- 1) Obiettivo principale è quello di chiamare nel minor tempo possibile tutti i numeri configurati considerando la priorità degli eventi e gestendo prima i numeri nella posizione di memoria più bassa
- 2) Chiama il numero o i numeri di telefono configurato/i per quell'evento di allarme, partendo da quello nella posizione di memoria più bassa (es. T02 viene chiamato prima di T05)
- 3) Per ogni numero di telefono e modalità d'invio, il trasmettitore effettua fino a 3 tentativi di chiamata.
- 4) Quando sono stati programmati più numeri di telefono, viene creata una sequenza in cui le chiamate vengono indirizzate alternativamente ai vari numeri, rispettando sempre l'ordine di priorità degli eventi. La sequenza dei numeri chiamati è dinamica e dipende, volta per volta, dagli eventi coinvolti e dai numeri di telefono interessati.

È possibile bloccare il ciclo di chiamate vocali verso eventuali numeri successivi digitando, sul telefono che ha risposto, il codice "12", dopo aver ascoltato il messaggio e ricevuto il tono di invito al codice di blocco.

Per le chiamate vocali di richiesta di soccorso, il codice di blocco "12" può essere digitato dopo aver chiuso la sessione di ascolto ambientale, al termine della ripetizione del messaggio vocale di richiesta di soccorso.

Le chiamate vocali e SMS per eventi di intrusione, possono essere interrotte anche inserendo un codice oppure una chiave valida che hanno delle zone in comune con i numeri telefonici programmati per l'invio di quell'allarme. Questa prestazione è utile in caso di falsi allarmi.

Si tenga presente che la chiamata telefonica già iniziata non può essere interrotta, e prosegue su quel numero fino al termine dei 3 tentativi. Non verranno comunque effettuate ulteriori chiamate su eventuali numeri successivi programmati per l'evento intrusione.

Nel caso di messaggi SMS inviati, il tempo di recapito dipende dal gestore della rete telefonica GSM.

Esempio 1:

Gestione invio di allarme intrusione su 5 numeri di telefono:

Programmazione di 5 numeri di telefono:

- Numero 1: Allarmi intrusione in vocale.
- Numero 2: Allarmi intrusione in vocale.
- Numero 3: Allarmi intrusione in vocale.
- Numero 4: Allarmi intrusione in vocale.
- Numero 5: Allarmi intrusione in vocale.

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

1. Allarme intrusione.
2. Ciclo chiamate:
 - a) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
 - b) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
 - c) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
 - d) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
 - e) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
 - f) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
 - g) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
 - h) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
 - i) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
 - j) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
 - k) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
 - l) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
 - m) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
 - n) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
 - o) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5

Modo 2



ATTENZIONE! l'utilizzo del Modo 2 fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

Permette l'invio di allarmi e/o eventi in modo sequenziale partendo dal numero di telefono nella posizione di memoria più bassa (es. T02 viene chiamato prima di T05) fino alla dodicesima posizione di memoria se ci sono numeri di telefono memorizzati, considerando comunque come prioritario il solo evento di antieffrazione, mentre tutti gli altri eventi risultano essere di pari priorità.

La regola di gestione sequenziale del Modo 2 è sempre valida e indipendente da:

- Vettore associato al numero di telefono (PSTN, GSM, GPRS, LAN)
- Tipo invio selezionato per il singolo numero (Vocale, IDP, IDP-IP, Ademco Fast, C200B, SMS, Modem)
- BackUp
- Programmazione invio ritardato

Se durante l'invio per un certo numero dovesse arrivare un nuovo evento che deve essere inviato su quel numero, questo verrà accodato immediatamente. Questo tipo di operazione permette di ottimizzare il numero di chiamate complessive.

Nell'ipotesi in cui, durante il ciclo telefonate di allarme intrusione per chiamate vocali e SMS, si introduce da tastiera un codice utente valido, la centrale blocca l'invio di telefonate per quei numeri che hanno almeno una zona in comune con il codice utente introdotto, tranne che, per l'eventuale telefonata già in corso.

Per illustrare in modo più comprensibile la gestione, di seguito vengono fatti tre esempi di invio:

Esempio 1:

Attivazione e successivamente allarme intrusione.

Programmazione di tre numeri:

Numero 1: Invio di allarmi intrusione + stato zone in vocale

Numero 2: Invio di allarmi intrusione in vocale

Numero 3: Invio stato zone in vocale

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

1. Utente attiva le zone dell'impianto.
2. Centrale genera evento di attivazione zone
3. Ciclo chiamate:
 - a. Primo tentativo di chiamata numero 1
 - b. Primo tentativo di chiamata numero 3
 - c. Secondo tentativo di chiamata numero 1
 - d. Secondo tentativo di chiamata numero 3
 - e. Terzo tentativo di chiamata numero 1
 - f. Terzo tentativo di chiamata numero 3

Allarme intrusione

1. Centrale genera evento di allarme intrusione
2. Ciclo chiamate:
 - a. Primo tentativo di chiamata numero 1
 - b. Primo tentativo di chiamata numero 2
 - c. Secondo tentativo di chiamata numero 1
 - d. Secondo tentativo di chiamata numero 2
 - e. Terzo tentativo di chiamata numero 1
 - f. Terzo tentativo di chiamata numero 2

Esempio 2:

Disattivazione zone con codice anticoercizione:

Programmazione di tre numeri:

Numero 1: Allarmi intrusione + stato zone in vocale.

Numero 2: Anticoercizione in vocale

Numero 3: stato zone in vocale

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

- A) Utente disattiva le zone dell'impianto con codice anticoercizione.
- B) Centrale genera eventi di anticoercizione e di disattivazione zone
- C) Ciclo chiamate:
 - a) Primo tentativo di chiamata per anticoercizione al numero 2
 - b) Primo tentativo di chiamata per disattivazione zone al numero 1
 - c) Primo tentativo di chiamata per disattivazione zone al numero 3
 - d) Secondo tentativo di chiamata per anticoercizione al numero 2
 - e) Secondo tentativo di chiamata per disattivazione zone al numero 1
 - f) Secondo tentativo di chiamata per disattivazione zone al numero 3
 - g) Terzo tentativo di chiamata per anticoercizione al numero 2
 - h) Terzo tentativo di chiamata per disattivazione zone al numero 1
 - i) Terzo tentativo di chiamata per disattivazione zone al numero 3

Esempio 3:

Gestione invio di allarme intrusione su 5 numeri di telefono:

Programmazione di 5 numeri di telefono:

Numero 1: Allarmi intrusione in vocale.

Numero 2: Allarmi intrusione in vocale.

Numero 3: Allarmi intrusione in vocale.

Numero 4: Allarmi intrusione in vocale.

Numero 5: Allarmi intrusione in vocale.

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

- 1. Allarme intrusione.
- 2. Ciclo chiamate:
 - a) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
 - b) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
 - c) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
 - d) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
 - e) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
 - f) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
 - g) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
 - h) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
 - i) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
 - j) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
 - k) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
 - l) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
 - m) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
 - n) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
 - o) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5

4.18.5.1 Segreterie telefoniche e cicli di chiamata

È importante comprendere cosa comporta una segreteria telefonica sul numero di telefono che viene chiamato.

Se nell'impostare i parametri per la linea PSTN viene abilitato il "controllo risposta", il trasmettitore potrebbe ricevere una "risposta" che interpreta come messaggio di allarme giunto a destinazione e non effettuare pertanto altri tentativi di chiamata.

In tal caso, se la modalità d'invio dell'allarme è solo vocale e con un unico numero di telefono, il destinatario potrebbe non ricevere il messaggio o ascoltarlo troppo tardi (la stessa situazione potrebbe verificarsi, con minor probabilità, anche se fossero stati predisposti più numeri di telefono, ciascuno con segreteria telefonica). In tal caso si consiglia di disabilitare il controllo risposta.

4.18.6 Parametri PSTN

Per la configurazione del collegamento PSTN possono essere utilizzati i seguenti parametri:

- **Standard Nazione:** selezionando la nazione dove si trova il sistema, verranno automaticamente impostati i parametri tecnici di collegamento alla linea telefonica PSTN. Le nazioni disponibili sono: Italia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Spagna, Portogallo, Grecia, Inghilterra.
- **Derivato da PABX:** se il trasmettitore non è collegato direttamente alla linea telefonica esterna, ma passa attraverso un centralino (PABX), è possibile programmare il numero (da 0 a 9) che il trasmettitore compone automaticamente per impegnare la linea esterna.



ATTENZIONE! Se si abilita "Derivato da PABX", si raccomanda di disabilitare il Test linea PSTN (vedere paragrafo 4.18.10 *Test linea PSTN*).



























- **Controllo toni:** determina se il trasmettitore comporrà i numeri telefonici solo in presenza del tono di invito alla selezione (controllo toni abilitato), o lo farà anche in sua assenza (controllo toni disabilitato).
- **Controllo di risposta:** determina se il trasmettitore deve aspettare che il chiamato risponda oppure no. Le possibili opzioni sono:
 - **Abilitato:** il messaggio vocale parte solo dopo che il numero di telefono chiamato ha risposto. Il numero di telefono vocale che ha risposto non viene più richiamato.
 - **Disabilitato:** il messaggio vocale viene inviato subito dopo la selezione del numero telefonico, senza attendere che il chiamato risponda. Il messaggio di allarme è ripetuto 3 volte. Inoltre in questa condizione la centrale effettua 3 chiamate vocali su ogni numero, indipendentemente dalla sua risposta. Rimane sempre valido il blocco del ciclo di chiamate con il codice "12", come descritto nel paragrafo 4.18.5 *Modo invio messaggi di allarme e blocco chiamate*.



ATTENZIONE! Prima di abilitare o disabilitare il controllo di risposta leggere il paragrafo 4.18.5.1 *Segreterie telefoniche e cicli di chiamata*.

4.18.6.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri PSTN fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Tecnico>, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare PARAMETRI PSTN.
- 3) Premere .
- 4) Premere . Selezionare coi tasti  e  la nazione. Confermare la scelta con .
- 5) Premere .
- 6) Premere . Selezionare coi tasti  e  se disabilitare (DISABILITA, cioè il trasmettitore non passa attraverso un centralino) o il numero da comporre per impegnare la linea (CIFRA: 9 ... CIFRA: 2). Confermare la scelta con .
- 7) Premere .
- 8) Premere . Selezionare coi tasti  e  se disabilitare o abilitare il controllo toni. Confermare la scelta con .
- 9) Premere .
- 10) Premere . Selezionare coi tasti  e  se disabilitare o abilitare il controllo risposta. Confermare la scelta con .
- 11) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI PSTN

PARAMETRI PSTN
STANDARD NAZIONE

STANDARD NAZIONE
ITALIA

PARAMETRI PSTN
DERIVATO PABX

DERIVATO PABX
DISABILITA

PARAMETRI PSTN
CONTROLLO TONI

CONTROLLO TONI
DISABILITA

PARAMETRI PSTN
CONTROLLO RISP.

CONTROLLO RISP.
DISABILITA

4.18.7 Parametri GSM

Se si è installata l'interfaccia modulo GSM, si possono configurare i seguenti parametri:

- **PIN SIM:** permette di memorizzare il codice PIN per la SIM (se lo richiede); il codice può essere lungo da 4 a 6 cifre. Il codice PIN viene fornito dal gestore delle rete telefonica GSM.



ATTENZIONE! La procedura di programmazione consente di memorizzare il PIN SIM in centrale, ma non lo programma anche sulla SIM Card. Per programmare il PIN SIM sulla SIM Card bisogna preventivamente inserire la SIM Card in un normale telefono cellulare, programmarla con le funzioni messe a disposizione dal telefono cellulare e solo dopo inserirla nell'interfaccia GSM della centrale.

- **Scadenza SIM:** permette di memorizzare mese e anno di scadenza della SIM prepagata. Al primo giorno del mese memorizzato, alle ore 10, la centrale 1067/052A (1067/024 o 1067/032A) invierà un messaggio di avviso ai numeri vocali e SMS configurati per tale evento. Si consiglia di memorizzare il mese prima dell'effettiva data di scadenza (ad esempio, se la SIM scade ad aprile memorizzare marzo). Dopo aver ricaricato il credito della SIM Card, provvedere a reimpostare questa data per essere nuovamente avvisati della scadenza.
- **SMS entrante:** permette di abilitare la ricezione di SMS per la gestione delle uscite comandabili.

4.18.7.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri GSM fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.





UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO

- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare PARAMETRI GSM.


TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI GSM

- 3) Premere .



PARAMETRI GSM
PIN SIM

- 4) Premere . Digitare il PIN con il tastierino numerico. Confermare con . Per la cancellazione di un codice PIN, se la SIM non lo richiede, premere  seguito da . In questo modo appariranno sei trattini al posto delle cifre il cui significato è "PIN non programmato".

PIN SIM -----

- 5) Premere .

PARAMETRI GSM
SCADENZA SIM

- 6) Premere . Digitare mese e anno con il tastierino numerico. Confermare con .

SCADENZA SIM
DATA 01/12/22



ATTENZIONE! Non è possibile cambiare il giorno.

- 7) Premere .

PARAMETRI GSM
SMS ENTRANTE

- 8) Premere . Selezionare coi tasti  e  se disabilitare o abilitare la ricezione di SMS entranti. Confermare la scelta con .

SMS ENTRANTE
DISABILITA

- 9) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

4.18.8 Parametri GPRS

Se si è installata l'interfaccia modulo GPRS, si possono configurare i seguenti parametri GPRS:

- **APN:** Access Point Name, campo alfanumerico di 25 caratteri max dove viene inserito il nome del server web della società che fornisce l'accesso GPRS.
- **User:** campo alfanumerico di 25 caratteri max dove viene inserito l'identificativo dell'utente per l'accesso alla rete.
- **Password:** campo alfanumerico di 25 caratteri max dove viene inserita la password per l'accesso alla rete.
- **DNS1:** indirizzo IP del Domain Name Server 1.
- **DNS2:** indirizzo IP del Domain Name Server 2.
- **ACCESS NUMBER:** numero telefonico di accesso alla rete GPRS. Questo numero di telefono lo comunica la società che fornisce l'accesso GPRS.

Per la configurazione GPRS non occorre conoscere il valore di tutti i parametri, in quanto il numero di quelli necessari può variare da provider a provider. L'unico obbligatorio è l'APN.

4.18.8.1 Procedura di programmazione


Per programmare i parametri GPRS fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.



UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare PARAMETRI GPRS.

TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI GPRS



- 3) Premere .

PARAMETRI GPRS
APN

- 4) Premere . Inserire il valore del parametro APN tramite la tastiera e confermare l'immissione con .



- 5) Premere .

PARAMETRI GPRS
USER

- 6) Premere . Inserire il valore del parametro User tramite la tastiera e confermare l'immissione con .



- 7) Premere .

PARAMETRI GPRS
PASSWORD

- 8) Premere . Inserire il valore del parametro Password tramite la tastiera e confermare l'immissione con .



- 9) Premere .

PARAMETRI GPRS
DNS1

- 10) Premere . Inserire il valore del parametro DNS1 tramite la tastiera e confermare l'immissione con .



- 11) Premere .

PARAMETRI GPRS
DNS2

- 12) Premere . Inserire il valore del parametro DNS2 tramite la tastiera e confermare l'immissione con .

- 13) Premere .

PARAMETRI GPRS
ACCESS NUMBER

- 14) Premere . Inserire il valore del parametro ACCESS NUMBER tramite la tastiera e confermare l'immissione con .

- 15) Premere più volte  per uscire dal menu.

























4.18.9 Parametri IDP/IP

Se si intende utilizzare l'invio degli allarmi in modalità IDP sul vettore IP, quindi attraverso l'interfaccia telefonica GPRS oppure web server 1067/004, si possono configurare i seguenti parametri IDP/IP:

- **CODICE ABBONATO:** campo numerico di 16 caratteri max (minimo 3) dove viene inserito il codice che poi dovrà essere registrato nel centro di ricezione allarmi.
- **COD. RICEVITORE:** campo numerico di 6 caratteri max (minimo 1) dove viene inserito il codice identificativo del centro di ricezione allarmi (opzionale).
- **PREFISSO IMP.:** campo numerico di 6 caratteri max (minimo 1) dove viene inserito un ulteriore identificativo di impianto che poi dovrà essere registrato nel centro di ricezione allarmi (opzionale).
- **ABIL. ENCRYPTION:** parametro di abilitazione trasmissione con cifratura. Nel caso in cui si abilitasse la cifratura bisognerà selezionare la lunghezza della chiave di cifratura.
- **CHIAVE CIFRATURA:** campo esadecimale (da 0-9 e A-B-C-D-E-F) con numero di caratteri che dipendono dalla lunghezza cifratura selezionata.
- **TIME STAMP:** parametro di abilitazione trasmissione allarme completo di data e ora invio.

4.18.9.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri IDP/IP fare quanto segue:

1. Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
2. Premere  e poi più volte  finché non appare PARAMETRI IDP/IP.
3. Premere .
4. Premere . Inserire il valore del parametro CODICE ABBONATO tramite la tastiera e confermare l'immissione con .
5. Premere .
6. Premere . Inserire il valore del parametro COD. RICEVITORE tramite la tastiera e confermare l'immissione con .
7. Premere .
8. Premere . Inserire il valore del parametro PREFISSO IMP tramite la tastiera e confermare l'immissione con .
9. Premere .
10. Premere . Inserire il valore del parametro ABIL. ENCRYPTION tramite la tastiera e confermare l'immissione con .
11. Premere .
12. Premere . Inserire il valore del parametro CHIAVE CIFRATURA tramite la tastiera e confermare l'immissione con .
13. Premere .
14. Premere . Inserire il valore del parametro TIME STAMP tramite la tastiera e confermare l'immissione con .
15. Premere più volte  per uscire dal menu.

UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI IDP/IP

PARAMETRI IDP/IP
CODICE ABBONATO

PARAMETRI IDP/IP
COD. RICEVITORE

PARAMETRI IDP/IP
PREFISSO IMP.

PARAMETRI IDP/IP
ABIL. ENCRYPTION

PARAMETRI IDP/IP
CHIAVE CIFRATURA

PARAMETRI IDP/IP
TIME STAMP

4.18.10 Test linea PSTN

Le centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A possono effettuare un controllo periodico della linea telefonica urbana, verificando la presenza del tono di centrale, allo scopo di assicurarsi che il collegamento sia perfettamente funzionante e, nel caso non lo fosse, generare un evento di "Guasto Telefonico". Questo evento è generato dopo 3 test consecutivi non andati a buon fine.

Nota: se si abilita il Test linea PSTN si raccomanda di abilitare anche il Controllo toni.













ATTENZIONE! Se la centrale, come consigliato, è il primo apparecchio della linea telefonica, ogni controllo di linea causa l'interruzione di eventuali telefonate in corso. Questo perché a ogni test la centrale impegna la linea urbana per alcuni secondi.

Per il test di linea PSTN si può scegliere tra:

- **Disabilita:** non viene effettuato nessun controllo di presenza della linea telefonica (scelta raccomandata se la centrale è connessa a una linea derivata da PABX).
- **24h:** il controllo di presenza della linea telefonica viene sempre effettuato, ogni 15 minuti, anche a sistema disattivato. Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131 grado 2.
- **Sistema ON:** il controllo di presenza della linea telefonica viene effettuato, ogni 15 minuti, solo se tutte le zone configurate sono attivate.
- **ATS4:** (funzione disponibile ma non necessaria sulla centrale 1067/024) viene controllata la presenza del collegamento tra l'interfaccia 1067/002A e il comunicatore esterno ATS4. Se il collegamento manca viene generato l'evento di guasto telefonico entro 90 secondi massimo. Il comunicatore ATS4 collegato e funzionante è obbligatorio per la conformità alla normativa EN50131 grado 3. Il test della linea esterna viene eseguito dal comunicatore ATS4. Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131 grado 3.

4.18.10.1 Procedura di programmazione

Per programmare il test di linea PSTN fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare TEST LINEA PSTN.
- 3) Premere . Selezionare coi tasti  e  DISABILITA, 24 H, SISTEMA ON o ATS4. Confermare la scelta con .
- 4) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS . TELEFONICO

TRAS . TELEFONICO
TEST LINEA PSTN

TEST LINEA PSTN
24 H

4.18.11 Chiamata ciclica

Le centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A possono chiamare automaticamente, a intervalli di tempo prefissati, i centri di ricezione allarmi o di telegestione, se questi hanno necessità di una conferma periodica del corretto funzionamento del sistema.

La chiamata ciclica non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Le possibili alternative sono:

- **Disabilita:** non viene effettuata nessuna chiamata.
- **24h:** il controllo viene effettuato, anche a sistema disattivato, con l'intervallo di tempo scelto, a partire dall'ora impostata. La chiamata viene effettuata verso il numero di telefono associato. I possibili intervalli temporali sono 1, 4, 8, 12, 24, 48, 72, 96, 120, 144, 168 ore.
- **Sistema ON:** il controllo viene effettuato solo se tutte le zone configurate sono attive, con l'intervallo di tempo scelto, a partire dall'ora impostata. La chiamata viene effettuata verso il numero di telefono associato. I possibili intervalli temporali sono 1, 4, 8, 12, 24, 48, 72, 96, 120, 144, 168 ore.



ATTENZIONE! Nel caso in cui si vuole che la centrale è conforme alla Normativa EN50131 grado 3 non è necessario abilitare la chiamata ciclica di test perché questa funzione deve essere gestita dal comunicatore esterno (ATS4) che bisogna necessariamente collegare.

Nel caso in cui la centrale deve essere conforme alla Normativa EN50131 grado 2 (per esempio in assenza di comunicatore esterno ATS4) la chiamata ciclica deve essere programmata 24h con un intervallo di tempo non superiore a 24 ore.

4.18.11.1 Procedura di programmazione




Per programmare la chiamata ciclica fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

2) Premere  e poi più volte  finché non appare CHIAMATA CICLICA.





TRAS. TELEFONICO
CHIAMATA CICLICA

3) Premere . Selezionare coi tasti  e  DISABILITA, 24 H o SISTEMA ON.
Confermare la scelta con .

CHIAMATA CICLICA
DISABILITA

4) Se si è scelto 24H o SISTEMA ON appare la schermata a lato.




24H
ASSOCIA N. TEL

5) Premere . Selezionare coi tasti  e  il numero di telefono del centro di ricezione allarmi. Confermare la scelta con .

ASSOCIA N. TEL
T01:...

6) Premere .





24H
IMPOSTA ORA

7) Premere . Inserire l'ora nel formato hh:mm (24 ore) direttamente con i tasti numerici, utilizzando lo 0 iniziale se serve. Se si sbaglia premere il tasto  e rientrare nel menu IMPOSTA ORA. Confermare l'ora inserita con .

24H
ORA 10:24

8) Premere .

24H
INTERVALLO

9) Premere . Selezionare coi tasti  e  l'intervallo di tempo tra le chiamate.
Confermare la scelta con .

INTERVALLO
1h

10) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

4.18.12 Backup telesorveglianza

La funzione Backup telesorveglianza gestisce le chiamate sui numeri telefonici programmati per l'invio sotto forma di codici numerici (IDP, ADF, C200B, C200B P-P) e modem.

Se la funzione è abilitata, le chiamate per lo stesso evento verso altri numeri telefonici programmati per codici numerici e modem vengono bloccate appena vanno a buon fine, rispettivamente, le prime chiamate per l'invio sotto forma di codici numerici e per il modem.











Viene considerata andata a buon fine una chiamata che abbia ricevuto l'acknowledge (conferma invio corretto) da parte del centro di ricezione allarmi.

Se la prima chiamata non va a buon fine, la centrale invia la chiamata sul successivo numero e così via fino ad arrivare al corretto invio/ricezione dell'evento da trasmettere, oppure fino a esaurimento dei tentativi, in caso negativo.

Disabilitando il Backup, il trasmettitore effettua comunque le chiamate su tutti i numeri programmati numerici e modem, indipendentemente dalle risposte avute.

4.18.12.1 Procedura di programmazione

Per programmare Backup telesorveglianza fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare BACKUP TELESORV.
- 3) Premere . Selezionare coi tasti  e  se abilitare o disabilitare la funzione Backup telesorveglianza. Confermare la scelta con .
- 4) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
BACKUP TELESORV

BACKUP TELESORV
DISABILITA

4.18.13 Risponditore

~~EN50131~~

L'abilitazione della funzione risponditore fa sì che la centrale risponda alle chiamate telefoniche entranti.

La funzione deve essere abilitata separatamente per le reti PSTN e GSM, pertanto si può far in modo che la centrale risponda solo alle chiamate via GSM e non a quelle via rete PSTN, o viceversa.

Quando si abilita la risposta su rete PSTN si può specificare dopo quanti squilli risponderà il trasmettitore, per compatibilità con altre apparecchiature (ad esempio segreterie telefoniche).

Col GSM la risposta avviene dopo 5 squilli.

Nota: con il risponditore GSM disabilitato, il modulo GSM rimane normalmente spento e viene acceso solo per chiamare.




















ATTENZIONE! La funzione risponditore non è garantita se la chiamata effettuata è "anonima", cioè se sul telefono chiamante (fisso o cellulare) è stato oscurato l'identificativo di chi chiama.

La funzione che rende anonima una chiamata è abilitata sul telefono fisso o cellulare e può essere chiamata "Mostra ID", "Mostra il mio numero a", "Mostra numero personale" o qualcosa di simile.

Nel caso non si riuscisse a comunicare con la centrale, controllare le impostazioni del telefono che si sta usando e riprovare.

4.18.13.1 Procedura di programmazione

Per programmare la funzione risponditore fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare AVANZATE.
- 3) Premere .
- 4) Premere .
- 5) Premere . Selezionare coi tasti  e  se, per la linea PSTN, disabilitare la funzione Risponditore oppure rispondere alle chiamate entranti dopo 2, 4 o 8 squilli (2 RING, 4 RING o 8 RING). Confermare la scelta con .
- 6) Premere .
- 7) Premere . Selezionare coi tasti  e  se disabilitare o abilitare la funzione Risponditore per la rete GSM. Confermare la scelta con .
- 8) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
AVANZATE

AVANZATE
RISPONDITORE

RISPONDITORE
PSTN

PSTN
DISABILITATO

RISPONDITORE
GSM

GSM
ABILITA














4.18.14 Codice abbonato

Quando si collega a un centro di ricezione allarmi, la centrale deve comunicare il codice di abbonamento che gli è stato fornito dal centro stesso.

La funzione Codice abbonato consente di memorizzare nella centrale questo codice.

4.18.14.1 Procedura di programmazione

Per programmare il codice abbonato fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare AVANZATE.
- 3) Premere .
- 4) Premere .
- 5) Premere . Digitare il codice abbonato con il tastierino numerico e i tasti  .
Per cancellare . Confermare il codice inserito con .
- 6) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS . TELEFONICO

TRAS . TELEFONICO
AVANZATE

AVANZATE
RISPONDITORE

AVANZATE
CODICE ABBONATO

CODICE ABBONATO
90909090

~~EN50131~~

4.18.15 Controchiamata

Se lo desidera, l'installatore può abilitare la funzione Controchiamata (Call Back) per le operazioni di telegestione. In tal modo è possibile connettersi al sistema da remoto, tramite un PC dotato del software FastPro, chiamando la centrale e facendosi immediatamente richiamare, in modo automatico, da questa.

In questo modo il costo del collegamento telefonico è a carico dell'utente della centrale.

Per la controchiamata si può scegliere tra:

- **Controchiamata disabilitata:** la centrale, dopo aver ricevuto la chiamata, prosegue con la procedura di connessione con FastPro. Il costo della chiamata telefonica rimane a carico dell'installatore o del centro di telegestione.
- **Controchiamata tipo A:** la centrale, dopo aver risposto alla chiamata, aggancia e richiama il primo numero di tipo Modem memorizzato tra quelli programmati. Il costo della chiamata telefonica è a carico del proprietario della centrale.
- **Controchiamata tipo B:** la centrale, dopo aver risposto alla chiamata, aggancia e richiama lo specifico numero telefonico inviato da FastPro durante il precedente collegamento. Il costo della chiamata telefonica è a carico del proprietario della centrale.



ATTENZIONE! Se si usa l'impostazione Controchiamata tipo A si aggiunge un ulteriore elemento di sicurezza alla connessione, perché il collegamento sarà possibile solo con un determinato numero di telefono preprogrammato.

4.18.15.1 Casi particolari: SIM ricaricabile o solo voce

Nel caso la SIM utilizzata in centrale sia "solo voce", cioè senza il numero specifico per la chiamata dati (no M2M e/o fax/dati in entrata), si può ancora effettuare la telegestione del sistema da remoto con FastPro.













Per rendere possibile la telegestione in questo caso bisogna:

1. Avere precedentemente programmato sulla centrale almeno un numero di tipo modem.
2. Abilitare la controchiamata di tipo A.
3. Avere abilitato, da menu utente Master, la telegestione da remoto per l'installatore.

Ulteriori dettagli nel manuale dell'applicativo FastPro.

4.18.15.2 Procedura di programmazione

Per programmare la controchiamata fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare AVANZATE.
- 3) Premere .
- 4) Premere più volte il tasto  finché non appare CONTROCHIAMATA.
- 5) Premere . Selezionare coi tasti  e  se disabilitare la controchiamata oppure abilitarla come tipo A o tipo B. Confermare la scelta con .
- 6) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
AVANZATE

AVANZATE
RISPONDITORE

AVANZATE
CONTROCHIAMATA

CONTROCHIAMATA
CONTROCH. DISAB.

4.18.16 Abilitazione reti telefoniche
















ATTENZIONE! Per poter effettuare o ricevere chiamate, oltre ad aver installato gli appositi moduli PSTN e GSM, occorre abilitare le reti telefoniche utilizzate.

Ogni rete telefonica è abilitabile separatamente, cioè si può abilitare solo la rete PSTN, solo la rete GSM o entrambe. Se una rete telefonica non è abilitata, tutte le funzioni precedentemente configurate per quella rete sono inutilizzabili.

Se sono state abilitate entrambe le reti telefoniche, è possibile usufruire della procedura di back-up automatico sulla rete secondaria, nel caso in cui la rete primaria, cioè quella associata a ogni singolo numero telefonico, non sia disponibile. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.18.1 *Numeri di telefono*.

4.18.16.1 Procedura di programmazione

Per programmare l'abilitazione delle reti telefoniche fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare TRAS. TELEFONICO.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare AVANZATE.
- 3) Premere .
- 4) Premere più volte  finché non appare la schermata a lato
- 5) Premere .
- 6) Premere . Selezionare coi tasti  e  se abilitare o disabilitare la rete PSTN. Confermare la scelta con .
- 7) Premere .

UT00 : TECNICO
TRAS. TELEFONICO

TRAS. TELEFONICO
AVANZATE





AVANZATE
RISPONDITORE

AVANZATE
ABIL. RETE TEL.

ABIL. RETE TEL.
RETE PSTN

RETE PSTN
ABILITA





ABIL. RETE TEL.
RETE GSM

8) Premere . Selezionare coi tasti  e  se abilitare o disabilitare la rete GSM.
Confermare la scelta con .

**RETE GSM
ABILITA**

9) Premere .





**ABIL. RETE TEL.
RETE LAN**

10) Premere . Selezionare coi tasti  e  se abilitare o disabilitare la rete LAN.
Confermare la scelta con .

**RETE LAN
ABILITA**

11) Premere .

**ABIL. RETE TEL.
RETE GPRS**

12) Premere . Selezionare coi tasti  e  se abilitare o disabilitare la rete GPRS. Confermare la scelta con .

**RETE GPRS
DISABILITA**

13) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

La rete LAN non è disponibile per la centrale 1067/024.

4.19 PROGRAMMATTORE ORARIO

4.19.1 Principi di funzionamento

Il programmatore orario serve ad automatizzare operazioni ripetitive, come ad esempio l'attivazione o disattivazione di una zona o di un'uscita comandabile. Il programmatore si basa su un ciclo settimanale, ossia i comandi si ripetono in modo uguale con cadenza settimanale.

Ogni giorno della settimana può essere classificato, a scelta, come feriale, prefestivo o festivo e a ognuna di queste tipologie possono corrispondere fino a 8 comandi liberamente creati dall'utente. È possibile programmare più comandi allo stesso orario.

Il comando di attivazione automatica delle zone viene segnalato anticipatamente dalle tastiere (buzzer che suona e LED programmatore orario che lampeggia) e dall'attivazione delle eventuali uscite programmate come preavviso inserimento. L'anticipo di queste segnalazioni è determinato dal parametro "TEMPO PREAVVISO".

Durante il preinserimento è possibile posticipare l'attivazione del sistema seguendo la procedura descritta nel *Manuale utente*.

I comandi disponibili per il programmatore orario sono:

Comando	Descrizione	Note ed esempi
Attivazione zone	Attiva la zona / zone	
Disattivazione zone	Disattiva la zona / zone	
Attivazione uscita comandabile	Attiva l'uscita comandabile	È l'uscita comandabile da remoto.
Disattivazione uscita comandabile	Disattiva l'uscita comandabile	
Attivazione uscita comandabile impulsiva	Attiva l'uscita comandabile impulsiva per circa 1 secondo	È l'uscita comandabile impulsiva da remoto.
Abilitazione chiave o codice utente	Abilita una chiave o un codice	Colf o pulizia ufficio: abbinando i due comandi è possibile consentire l'ingresso e permanenza della colf in casa, o del personale di pulizia in ufficio, solo in determinati giorni e orari
Disabilitazione chiave o codice utente	Disabilita una chiave o un codice	



ATTENZIONE! Il programmatore orario non gestisce possibili festività infrasettimanali (Natale, Santo Stefano, Capodanno, Epifania, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto etc.) che verranno trattate come il corrispondente giorno della settimana in cui cadono.

La programmazione oraria rimane sempre memorizzata in centrale ed è possibile abilitarla o disabilitarla, senza cancellare le programmazioni impostate, seguendo le procedure illustrate nel *Manuale utente*.

Lo stato della programmazione oraria (abilitata o disabilitata) è visualizzato sulla tastiera dal LED programmatore orario. I comandi eseguiti dal programmatore orario rimangono attivi finché non viene dato il comando contrario (dal programmatore stesso oppure da un utente mediante tastiera o lettore): infatti il programmatore invia dei comandi, non verifica lo stato del sistema o delle uscite.

Esempio di funzionamento

Un ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, con orario 9-18. Mediante programmazione i giorni da lunedì a venerdì sono stati classificati feriali, sabato e domenica festivi. Il primo comando impostato nel giorno feriale, alle ore 8:55, è la disattivazione del sistema di allarme intrusione e l'ultimo, alle 18:05, la sua attivazione; i giorni festivi non hanno comandi.

Nella pratica, con il programmatore orario abilitato, il sistema di allarme intrusione viene attivato automaticamente al termine di ogni giornata lavorativa per disattivarsi la mattina del giorno seguente. Dopo essere stato attivato il venerdì sera non si disattiva fino a lunedì mattina, dato che durante il sabato e la domenica non intervengono comandi di disattivazione.

Se però fosse necessario entrare nei locali protetti, un utente potrà disattivare manualmente il sistema con la tastiera o il lettore anche nei giorni di sabato e domenica. Quello che dovrà ricordarsi di fare è riattivare il sistema quando se ne andrà, perché in caso contrario i locali rimarrebbero senza protezione.

4.19.2 Programmazione



CONSIGLIO. Prima di iniziare la programmazione del programmatore orario compilare le relative tabelle (vedere 10.6 *Configurazione programmatore orario*): il lavoro sarà enormemente semplificato.



ATTENZIONE! per il corretto funzionamento del programmatore orario, ora e data della centrale devono essere corrette (per la modifica di ora e data vedere paragrafo 4.8 *Impostazione data e ora*).

Durante la programmazione devono essere configurati i seguenti parametri:

- **Tipo giorno:** per ogni giorno della settimana (lunedì, martedì...domenica) definire se debba essere considerato feriale, prefestivo o festivo.
- **Tipo comandi:** per ogni tipo di giorno (feriale, prefestivo, festivo) si possono impostare fino a 8 comandi.
- **Comando n.:** per ogni comando va definita ora di esecuzione e tipo di azione.
- **Azione:** le tre possibilità sono nessuna azione, attiva (abilita) e disattiva (disabilita). Le azioni si applicano su zone, uscite, utenti e chiavi.
- **Tempo preavviso:** determina quanti minuti prima dell'esecuzione del comando devono essere effettuato il preavviso. Il tempo di preavviso permette, ad esempio, di uscire, qualora venisse attivato, oppure di interrompere l'esecuzione automatica del comando. I valori possibili sono: No preavviso, 5 min, 10 min, 15 min, 20 min.

4.19.2.1 Procedura di programmazione

Per configurare il programmatore orario fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.

UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

2) Premere  e poi più volte  finché non appare PROGRAMM. ORARIO.




IMPOSTAZIONI
PROGRAMM. ORARIO

3) Premere .

PROGRAMM. ORARIO
TIPO GIORNO

4) Premere .

TIPO GIORNO
LUNEDI

5) Selezionare coi tasti  e  il giorno che interessa. Confermare la scelta con .





6) Premere . Selezionare coi tasti  e  la tipologia (feriale, prefestivo, festivo). Confermare la scelta con .

LUNEDI
FERIALE




7) Ripetere dal punto 5 finché non sono state definite le tipologie di tutti i giorni.

8) Premere  e poi .

PROGRAMM. ORARIO
TIPO COMANDI

9) Premere . Selezionare coi tasti  e  la tipologia di giorno che interessa. Confermare la scelta con .


TIPO COMANDI
FERIALE

10) Selezionare coi tasti  e  il numero di comando che interessa. Confermare la scelta con .

FERIALE
COMANDO N: 01

11) Premere .





COMANDO N: 01
ORA COMANDO

12) Inserire l'ora di esecuzione coi tasti numerici. Confermare la scelta con .


ORA COMANDO
ORA 00:00

13) Premere .

COMANDO N: 01
TIPO COMANDO

14) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tipo di comando (nessuna azione, attiva, disattiva) che interessa. Confermare la scelta con . Se si sceglie attiva (o disattiva) allora è possibile selezionare ulteriormente se applicare l'azione alle zone, alle uscite, agli utenti o alle chiavi, e all'interno della stessa categoria su chi. Le procedure di selezione sono intuitive.

TIPO COMANDO
NESSUNA AZIONE

15) Ripetere dal punto 11 per gli altri comandi del giorno, se necessario .




16) Ripetere dal punto 10 per configurare le altre tipologie di giorno.

17) Premere .

PROGRAMM. ORARIO
TIPO COMANDI

18) Premere .

PROGRAMM. ORARIO
TEMPO PREAVVISO

19) Selezionare coi tasti  e  la durata del preavviso. Confermare la scelta con .

TEMPO PREAVVISO
PREAVVISO 10m

20) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

4.19.3 Cancellazione di un comando

Per cancellare un comando basta seguire la procedura prevista per la programmazione e nella scelta dell'azione selezionare "NESSUNA AZIONE".

Per bloccare l'intera programmazione non occorre cancellarla ma basta disabilitarla (vedi *Manuale utente*).

4.20 TEST DEL SISTEMA













Terminata l'installazione e configurazione dei dispositivi del sistema occorre verificare che il funzionamento complessivo sia corretto.

I principali test da effettuare sono:

- Test ingressi
- Test uscite
- Test batteria di centrale
- Test chiamata vocale
- Test chiamata centro di ricezione allarmi (se presente)
- Test GSM (se presente)
- Test dispositivi radio (vedere manuale dedicato)
- Test ascolto ambientale

4.20.1 Test ingressi

Per controllare il perfetto funzionamento degli ingressi fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare TEST.
- 3) Premere .
- 4) Premere .
- 5) Sollecitare tutti i rivelatori del sistema (ad esempio passando davanti ai rivelatori volumetrici e aprendo e chiudendo le porte con contatti magnetici). Ogni volta che un rivelatore viene attivato si accende il LED ingressi sulla tastiera. Al termine premere .
- 6) Premere .
- 7) Premendo il tasto  viene visualizzato l'elenco di tutti gli ingressi che sono stati sollecitati durante il test.
- 8) Premere  e poi .
- 9) Premendo il tasto  viene visualizzato l'elenco di tutti gli ingressi che non hanno subito variazioni. Se tutti gli ingressi sono stati sollecitati durante il test e si sono regolarmente aperti e chiusi, l'elenco deve essere vuoto. In caso contrario, gli ingressi rimasti sono o ingressi che non sono stati sollecitati o ingressi che non hanno risposto positivamente alla sollecitazione.
- 10) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
TEST

UT01 : MASTER
TEST

TEST
TEST INGRESSI

TEST INGRESSI
IN CORSO...













TEST INGRESSI
ESITO TEST

ESITO TEST
TEST INGRESSI OK

ESITO TEST
TEST INGRESSI KO

4.20.2 Test uscite

Per controllare il perfetto funzionamento delle uscite fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare TEST.
- 3) Premere  più volte  finché non appare TEST USCITE.
- 4) Premere .
- 5) Selezionare coi tasti  e  il dispositivo di cui testare le uscite. Confermare la scelta con .
- 6) Selezionare coi tasti  e  l'uscita da testare. Confermare la scelta con .

UT00 : TECNICO
TEST





UT01 : MASTER
TEST

TEST
TEST USCITE

TEST USCITE
CENTRALE








CENTRALE
CE . U1 U01

CE . U1 U01
ATTIVA

- 7) A ogni pressione del tasto  l'uscita commuta tra ATTIVA e DISATTIVA. Controllare che l'uscita si comporti come ci si aspetta, ad esempio facendo suonare una sirena (se all'uscita è collegata una sirena) o accendendo una segnalazione luminosa (se all'uscita è collegata una spia luminosa o un lampeggiatore). Se la prova ha esito positivo premere  per proseguire.
- 8) Ripetere dal punto 6 per testare le altre uscite del dispositivo.
- 9) Testate tutte le uscite del dispositivo premere  e ripetere dal punto 5 per testare le uscite di un altro dispositivo.
- 10) Premere più volte  per uscire dal menu. Le uscite verranno riportate allo stato corretto.

4.20.3 Test batteria

Per controllare la condizione delle batterie fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare TEST.
- 3) Premere  e più volte  finché non appare TEST BATTERIA.
- 4) Premere .
- 5) Il test della batteria dura circa 30 secondi, durante il quale la tastiera emette dei beep. Al termine del test il sistema aggiorna le informazioni sullo stato della batteria, sia coi LED sia nello Storico eventi (se ci sono variazioni). Ciò significa che se sul sistema sono presenti delle unità di alimentazione ausiliaria, anche queste, a fronte del comando, effettueranno il test della batteria e a fine test comunicheranno l'esito alla centrale. Il LED di guasto segnalerà eventuali batterie scariche.
- 6) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO TEST












UT01 : MASTER TEST

TEST TEST BATTERIA

TEST BATTERIA IN CORSO...

4.20.4 Test chiamata vocale

Per controllare il perfetto funzionamento delle chiamate vocali fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare TEST.
- 3) Premere  e più volte  finché non appare TEST AVANZATE.
- 4) Premere .
- 5) Premere .
- 6) Selezionare coi tasti  e  il numero di telefono, programmato per l'invio vocale, da chiamare. Confermare la scelta con .
- 7) Il trasmettitore effettua la chiamata sul canale programmato per il numero telefonico selezionato e invia il messaggio base ripetuto 3 volte.
- 8) Ripetere dal punto 6 per gli altri numeri di telefono da testare.
- 9) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT01 : MASTER STATO IMPIANTO

UT01 : MASTER TEST













TEST TEST AVANZATE

AVANZATE CHIAMATA VOCALE

CHIAMATA VOCALE T01 : xxxxxxxx

4.20.5 Test chiamata centro di ricezione allarme

Per controllare il perfetto funzionamento delle chiamate con protocollo numerico fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare TEST.
- 3) Premere  e più volte  finché non appare TEST AVANZATE.
- 4) Premere  e più volte  finché non appare CHIAMATA CENTRO.
- 5) Premere .
- 6) Selezionare coi tasti  e  il numero di telefono, programmato per l'invio numerico o modem, da chiamare. Confermare la scelta con .
- 7) Il trasmettitore effettua la chiamata verso il centro di ricezione allarmi e invia i parametri corrispondenti alla chiamata di test per la corretta identificazione dell'evento.
- 8) Ripetere dal punto 6 per gli altri numeri di telefono da testare.
- 9) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT01 : MASTER
STATO IMPIANTO

UT01 : MASTER
TEST










TEST
TEST AVANZATE

AVANZATE
CHIAMATA CENTRO

CHIAMATA CENTRO
T01 : xxxxxxxx

4.20.6 Test campo GSM

Per verificare il livello del segnale della rete GSM fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Tecnico>, premere  e poi .
- 2) Premere più volte  finché non appare TEST.
- 3) Premere  e più volte  finché non appare TEST AVANZATE.
- 4) Premere  e più volte  finché non appare TEST CAMPO GSM.
- 5) Premere .
- 6) Durante il test del campo GSM la tastiera emette dei beep. Al termine del test appare la visualizzazione grafica del livello del segnale GSM.
- 7) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT01 : MASTER
STATO IMPIANTO

UT01 : MASTER
TEST

TEST
TEST AVANZATE

AVANZATE
TEST CAMPO GSM

TEST CAMPO GSM

4.20.7 Test Ascolto ambiente

Verificare sempre il corretto funzionamento dell'Ascolto ambientale.

A tale scopo effettuare una chiamata da un telefono posizionato all'esterno dei locali da controllare e seguire la procedura descritta nel paragrafo 6.4 *Telegestione con menu a guida vocale* e seguenti.

Attivata la funzione verificare che il livello del segnale sia buono in tutta l'area che si vuole controllare; in caso contrario potrebbe essere necessario installare ulteriori tastiere al fine di coprire le zone nelle quali il segnale non è sufficiente.

4.20.8 Test finali

In aggiunta ai test sopra indicati effettuare i seguenti controlli:

- Attivazione e disattivazione del sistema (totale e parziale) con le tastiere, se presenti, usando tutti i codici utente impostati.
- Attivazione e disattivazione del sistema con i lettori e/o con tastiere 1067/026, se presenti, usando tutte le chiavi disponibili.
- Controllo da remoto del sistema - se è stato installato il trasmettitore - con telefono fisso, cellulare o via modem (in questi casi potrebbe essere necessario l'aiuto di un collaboratore esterno).

4.21 FORMAZIONE DEGLI UTENTI

Accertato il perfetto funzionamento del sistema di allarme intrusione, si possono mostrare agli utenti finali le principali operazioni da compiere sul sistema. Affinché questa fase di formazione raggiunga i migliori risultati, seguire queste indicazioni:

- Se possibile, coinvolgete direttamente tutte le persone che dovranno usare il sistema: se si istruisce una sola persona questa potrebbe dimenticare qualcosa o non essere in grado di trasmettere l'informazione corretta alle altre.
- Prima eseguite voi un'operazione (ad esempio l'attivazione e disattivazione del sistema) e poi invitate tutti a ripeterla personalmente, in vostra presenza, cosicché se ci fosse qualche dubbio o inconveniente sarete in grado di aiutarli.
- Sollecitare le persone a farvi tutte le domande che vorranno: più dubbi potranno essere chiariti, più facilmente gli utenti potranno usare il sistema.

Le principali istruzioni da fornire agli utenti riguardano:

- L'attivazione e disattivazione completa del sistema.
- L'attivazione e disattivazione parziale del sistema.
- Come riconoscere le diverse segnalazioni: intrusione, tentativo di sabotaggio, batteria scarica etc. (su display e sonore).
- Come leggere gli eventi memorizzati nella centrale (Storico eventi).
- Come abilitare la telegestione (se prevista).
- Come effettuare il test periodico del sistema.

Al termine di tutte le prove cancellare lo Storico Sys, per consegnare un sistema pulito. Le istruzioni per la cancellazione si trovano descritte nel paragrafo 9.9.3 *Cancellazione dello Storico Sys*.

5 GESTIONE BASE DEL SISTEMA

In questo capitolo viene descritto come attivare e disattivare il sistema, nella sua totalità o solo parzialmente, tramite le tastiere e le chiavi elettroniche e di prossimità.

Viene inoltre spiegato come bloccare eventuali segnalazioni d'allarme e come usare i tasti funzione diretti (incendio, soccorso, panico silenzioso).



ATTENZIONE! Per poter attivare e disattivare il sistema, nonché bloccare gli allarmi, occorre che gli utenti e le chiavi siano stati precedentemente acquisiti, configurati e abilitati, come spiegato negli appositi paragrafi di questo manuale e del *Manuale utente*.

5.1 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il sistema di allarme ha diverse modalità di attivazione, alcuni non sono conformi alla normativa EN50131.

Sono conformi alla normativa: l'attivazione con tastiera, l'attivazione con chiave elettronica o di prossimità, l'attivazione da programmatore orario e l'attivazione tramite un ingresso specializzato con chiave meccanica.

Non sono conformi alla normativa: l'attivazione da remoto, l'attivazione tramite GSM e comandi DTMF, l'attivazione con telecomando.

I codici di autorizzazione che devono essere usati con le tastiere sono descritti in dettaglio nel paragrafo 2.1 *Codici di accesso al sistema*.

Si può attivare l'intero sistema, solo alcune zone o una o più aree, se sono state configurate in programmazione (le aree consentono di operare contemporaneamente su un sottoinsieme di zone, senza doverli selezionare ogni volta).

Per poter operare su una zona o area l'utente, o la chiave, deve essere stato associato preventivamente, in fase di programmazione, a quella zona o area.

5.2 ATTIVAZIONE CON TASTIERA 1067/022

5.2.1 Attivazione totale (sistema con sole zone)


Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere



ATTIVAZIONE

□□□□ • • • • • • • • • •

- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere . Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate). Per non attendere i 5 secondi premere


ESEGUITO

■ ■ ■ ■ • • • • • • • • • •

nuovamente .

- 3) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131 grado 3, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

- 4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .



ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.2.2 Attivazione totale (sistema con aree e zone)





Se sono state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere




1) AREE

2) ZONE

- 2) Digitare  o  sulla tastiera. Se si digita  la procedura prosegue come nel caso di soli zone. Se si digita :


ATTIVAZIONE

□ □ • •


- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere . Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone o tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune zone o aree non sono state attivate) e sul display appaiono

ESEGUITO

■ ■ • •

tutte le aree. Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .

- 4) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
- 5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.2.3 Attivazione parziale (sistema con sole zone)


Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere




ATTIVAZIONE




- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere .
- 3) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da attivare: i rispettivi quadratini diventano neri.

ATTENZIONE! Se il numero di zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmate più di 9 zone per selezionare la zona digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1 = 01, 2 = 02 etc.).

- 4) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate). Per non attendere i 5

secondi premere nuovamente .

- 5) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
- 6) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.2.4 Attivazione parziale (sistema con aree e zone)





Se sono state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere




1) AREE


2) ZONE

- 2) Digitare  o  sulla tastiera. Se si digita  la procedura prosegue come nel caso di sole zone. Se si digita :


ATTIVAZIONE



- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere .
- 4) Digitare sulla tastiera il numero delle aree da attivare: i rispettivi quadratini diventano neri.
- 5) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune aree non sono state attivate) e sul display appaiono tutte le

aree. Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .

- 6) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
- 7) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

ESEGUITO

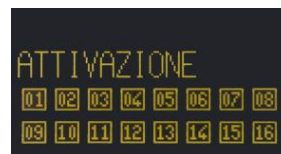



5.3 ATTIVAZIONE CON TASTIERA 1067/026

5.3.1 Attivazione totale (sistema con sole zone)

Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente> e premere .




- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere . Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono state attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le zone che sono state attivate. Sul display appare:




- 3) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .

- 4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .

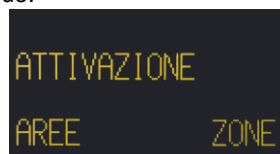
- 5) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

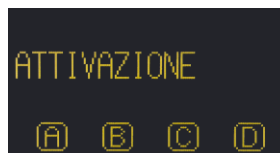
5.3.2 Attivazione totale (sistema con aree e zone)


Nel caso siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .




- 2) Premere **T1** per le aree, **T4** per le zone. Premendo **T1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.




- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere . Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune aree non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le aree che sono state attivate. Sul display appare:




- 4) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .


 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

- 5) Se invece si è premuto **T4** (cioè zone) il display visualizzerà un quadratino vuoto per ogni zona esistente e non attiva, associata a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che la zona è già attiva. Eventuali contorni di forma ottagonale (es. ) indicano che la zona è disattiva e ha degli ingressi aperti.



- 6) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere . Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le zone che sono state attivate. Sul display appare:

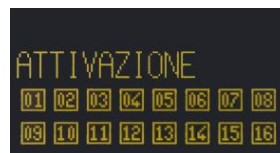



- 7) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione delle zone il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .
- 8) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione delle zone, se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

5.3.3 Attivazione parziale (sistema con sole zone)

Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .



- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere .
- 3) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da attivare: i rispettivi quadratini diventano pieni.



ATTENZIONE! Se il numero delle zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il numero della zona. Se si sono programmate più di 9 zone il numero va sempre digitato a 2 cifre (1 = 01, 2 = 02 etc.) anche per i numeri da 1 a 9.

- 4) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le zone che sono state attivate. Sul display appare:



ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

- 5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

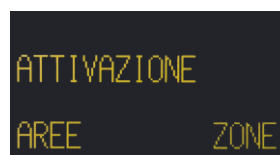
Per anticipare la visualizzazione premere .

- 6) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

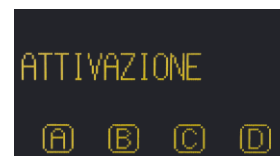
5.3.4 Attivazione parziale (sistema con aree e zone)


Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

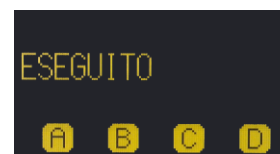
- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .



- 2) Premere **T1** per le aree, **T4** per le zone. Premendo **T1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.



- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere .
- 4) Premere i tasti funzione (**T1**, **T2**, **T3** e **T4**) posizionati sotto le aree da attivare: i rispettivi quadratini delle aree diventano pieni.
- 5) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune aree non sono state attivate). Sul display appare:




- 6) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .




ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

7) Se all'inizio si è premuto **T4** (cioè zone) il display visualizzerà un quadratino vuoto per ogni zona esistente e non attiva, associata a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che la zona è già attiva. Eventuali cerchi indicano che la zona è disattiva e ha degli ingressi aperti.




8) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere .

9) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da attivare: i rispettivi quadratini diventano pieni.


 **ATTENZIONE!** Se il numero delle zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il numero della zona. Se si sono programmate più di 9 zone il numero va sempre digitato a 2 cifre (1 = 01, 2 = 02 etc.) anche per i numeri da 1 a 9.

10) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le zone che sono state attivate. Sul display appare:



 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.


11) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione delle zone il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la

visualizzazione premere .

12) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione delle zone, se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131 grado 3, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

5.4 ATTIVAZIONE CON CHIAVE ELETTRONICA O DI PROSSIMITÀ


5.4.1 Attivazione totale da lettore per chiave elettronica

 **ATTENZIONE!** Questa procedura si può utilizzare se tutte le zone sono disattive.

5.4.1.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave elettronica tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:


1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali zone attivate. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Estrarre la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso introdurre nuovamente la chiave elettronica.
5. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo e le zone associate al lettore e alla chiave si attivano.

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.1.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per attivare tramite la chiave elettronica tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore quando tutti i LED verdi sono spenti (se qualche LED verde è acceso la procedura disattiverà le zone). Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato delle zone associate al lettore: *LED acceso fisso* = zona attivata, *LED spento* = la chiave non è associata alla zona e non può attivarla.

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.2 Attivazione totale da lettore per chiave di prossimità



ATTENZIONE! Questa procedura si può utilizzare se tutte le zone sono disattive.

5.4.2.1 In sistema con Modo d'uso = modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave di prossimità tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali zone attivate. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Allontanare la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso avvicinare nuovamente la chiave di prossimità.
5. Allontanare la chiave di prossimità quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo e le zone associate al lettore e alla chiave si attivano.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.2.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per attivare tramite la chiave di prossimità tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al lettore quando tutti i LED verdi sono spenti (se qualche LED verde è acceso la procedura disattiverà le zone). Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Allontanare la chiave di prossimità quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato delle zone associate al lettore: *LED acceso fisso* = zona attivata, *LED spento* = la chiave non è associata alla zona e non può attivarla.




ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.3 Attivazione totale da tastiera 1067/026

Per attivare tutte le zone tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera 1067/026 fare quanto segue:

- 1) Avvicinare la chiave di prossimità al transponder della tastiera.



- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere .



- 3) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le zone sono attivate, lampeggiante se alcune zone non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le zone che sono state attivate. Sul display appare:



- 4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.



ATTENZIONE! Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED H (vedere Figura 3 – Tastiera 1067/026) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.4.4 Attivazione parziale da lettore per chiave elettronica

5.4.4.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave elettronica alcune delle zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali zone attivate. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Estrarre la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso introdurre nuovamente la chiave elettronica.
5. Il LED rosso lampeggia e dopo qualche secondo si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni di zone.
6. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione delle zone da attivare estrarre la chiave elettronica. La possibilità di attivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
7. Le zone scelte si attivano e i LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato delle zone associate al lettore.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.4.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per attivare tramite la chiave elettronica alcune delle zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore quando tutti i LED verdi sono spenti (se qualche LED verde è acceso, durante il primo ciclo a procedura attiverà le zone). Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Il LED rosso lampeggia e dopo qualche secondo si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni.
3. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione delle zone da attivare estrarre la chiave elettronica. La possibilità di attivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
4. I LED verdi indicheranno lo stato delle zone associate al lettore: *LED acceso fisso* = zona/e attivate, *LED spento* = zona/e disattive.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.5 Attivazione parziale da lettore per chiave di prossimità

5.4.5.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave prossimità alcune delle zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave prossimità al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali zone attivate. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Allontanare la chiave di prossimità.
4. Quando si spegne il LED rosso avvicinare nuovamente la chiave di prossimità.
5. Il LED rosso lampeggia e dopo qualche secondo si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni di zone.
6. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione delle zone da attivare allontanare la chiave di prossimità. La possibilità di attivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
7. Le zone scelte si attivano e i LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato delle zone associate al lettore.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.5.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2

Per attivare tramite la chiave di prossimità alcune delle zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave prossimità al transponder e tenerla vicina per almeno 3 secondi. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Allontanarla quando i 4 LED verdi lampeggiano.
2. Si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni. La possibilità di attivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
3. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione delle zone da attivare avvicinare nuovamente la chiave di prossimità al transponder, attendere qualche istante e allontanarla.
4. I LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato delle zone associate al lettore: *LED acceso fisso* = zona/e attivate, *LED spento* = zona disattiva.




ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.6 Attivazione parziale da tastiera 1067/026

Per attivare parzialmente le zone tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera 1067/026 fare quanto segue:

1) Avvicinare la chiave di prossimità al transponder della tastiera.




2) La tastiera emette dei beep. Premere **T4** entro 5 secondi. Per uscire senza attivare premere .




3) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da attivare: i rispettivi quadratini diventano pieni.




 **ATTENZIONE!** Se il numero delle zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmate più di 9 zone per selezionare la zona digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1 = 01, 2 = 02 etc.).


4) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato. Sul display appare:



 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura una chiave attiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

 **ATTENZIONE!** Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED H (vedere *Figura 3 – Tastiera 1067/026*) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.5 MODALITÀ DI DISATTIVAZIONE

Il sistema di allarme può essere disattivato in vari modi, non tutti conformi alla normativa EN50131.

Sono conformi alla normativa: la disattivazione con tastiera, la disattivazione con chiave elettronica o di prossimità, la disattivazione da programmatore orario e la disattivazione tramite un ingresso specializzato con chiave meccanica.

Non sono conformi alla normativa la disattivazione da remoto, la disattivazione tramite GSM e comandi DTMF, la disattivazione con telecomando.

I codici di autorizzazione che devono essere usati con le tastiere sono descritti in dettaglio nel paragrafo 2.1 *Codici di accesso al sistema*.


Si può disattivare l'intero sistema, solo alcune zone o una o più aree, se sono state configurate in programmazione (le aree consentono di operare contemporaneamente su un sottoinsieme di zone, senza doverle selezionare ogni volta).


Per poter operare su una zona o area l'utente, o la chiave, deve essere stato associato preventivamente, in fase di programmazione, a quella zona o area.


5.6 DISATTIVAZIONE CON TASTIERA 1067/022

5.6.1 Disattivazione totale (sistema con sole zone)

Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> .
- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere . Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare
- 3) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .
- 4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .








 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.


DISATTIVAZIONE
■■■■●●●●●●●●●●


ESEGUITO
□□□□●●●●●●●●

5.6.2 Disattivazione totale (sistema con aree e zone)

Se sono state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> .
- 2) Digitare  o  sulla tastiera. Se si digita  la procedura prosegue come nel caso di sole zone. Se si digita .
- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere . Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare:
- 4) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .
- 5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.



1) AREE
2) ZONE

DISATTIVAZIONE
■■■□

ESEGUITO
□□□□


5.6.3 Disattivazione parziale (sistema con sole zone)

Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per disattivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> .
- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere .
- 3) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.

DISATTIVAZIONE






 **ATTENZIONE!** Se il numero delle zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmate più di 9 zone per selezionare la zona digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

- 4) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare

ESEGUITO









- 5) Per non attendere i 5 secondi premere .
- 6) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.6.4 Disattivazione parziale (sistema con aree e zone)

Se sono state definite delle aree, per disattivare parzialmente il sistema di allarme intrusione fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> .
- 2) Digitare  o  sulla tastiera. Se si digita  la procedura prosegue come nel caso di sole zone. Se si digita .
- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere .
- 4) Digitare sulla tastiera il numero delle aree da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.

1) AREE
2) ZONE



DISATTIVAZIONE




- 5) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare

ESEGUITO




- 6) Per non attendere i 5 secondi premere .
- 7) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.6.5 Disattivazione da tastiera sotto coercizione

Nella centrale 1067/024 dalla versione SW di centrale 1.00 e nelle centrali 1067/032A e 1067/052A, dalla versione SW di centrale 1.01, se si è abilitata la funzione anticoercizione (vedere paragrafo 2.1.4 *Abilitazione funzione anticoercizione*) quando si è minacciati e obbligati da un malvivente con rischio della propria vita, è possibile disattivare l'impianto antintrusione attivando contemporaneamente l'allarme coercizione, che fa inviare dal trasmettitore i messaggi d'allarme programmati, senza far suonare le sirene.

Per disattivare l'impianto sotto coercizione basta aumentare di una cifra il proprio codice utente. Ad esempio, se il proprio codice utente è 000021 basterà digitare 000022; se il proprio codice utente è 29 basterà digitare 30, se è 39 basterà digitare 40, etc.

 **ATTENZIONE!** L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.


5.7 DISATTIVAZIONE CON TASTIERA 1067/026

5.7.1 Disattivazione totale (sistema con sole zone)



Nel caso non siano state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .



- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere . Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le zone che sono state disattivate. Sul display appare:

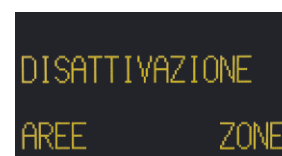


- 3) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .
- 4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .

5.7.2 Disattivazione totale (sistema con aree e zone)


Nel caso siano state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .




- 2) Premere **T1** per le aree, **T4** per le zone. Premendo **T1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.



- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere . Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le aree che sono state disattivate. Eventuali quadratini pieni a metà indicano che l'area è parzialmente attiva. Sul display appare:




- 4) Per non attendere i 5 secondi premere .


 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

- 5) Se invece si è premuto **T4** (cioè zone) il display visualizzerà:




- 6) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere . Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le zone che sono state disattivate. Sul display appare:





- 7) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente .

- 8) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.


Per anticipare la visualizzazione premere .

5.7.3 Disattivazione parziale (sistema con sole zone)

Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .
- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere . Sul display appare:
- 3) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.




 **ATTENZIONE!** Se il numero delle zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmate più di 9 zone per selezionare la zona digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

- 4) Dopo 5 secondi si spegne il LED di e i quadratini diventano vuoti, indicando le zone che sono stati disattivate. Sul display appare.





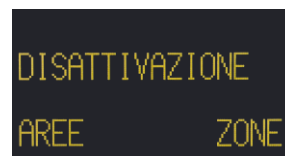
- 5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.7.4 Disattivazione parziale (sistema con aree e zone)

Nel caso siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:


- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico> e premere .
- 2) Premere **T1** per le aree, **T4** per le zone. Premendo **T1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.
- 3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere .
- 4) Premere i tasti funzione (**T1**, **T2**, **T3** e **T4**) posizionati sotto le aree da disattivare.



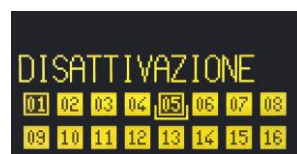
- 5) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le aree che sono state disattivate. Sul display appare:




- 6) Per non attendere i 5 secondi premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.


- 7) Se si è premuto **T4** il display visualizzerà



- 8) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.

 **ATTENZIONE!** Se il numero di zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmate più di 9 zone per selezionare la zona digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

9) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le zone che sono state disattivate. Sul display appare.

10) Per non attendere i 5 secondi premere .



11) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere .



ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.7.5 Disattivazione da tastiera sotto coercizione

Nella centrale 1067/024 dalla versione SW di centrale 1.00 e nelle centrali 1067/032A e 1067/052A, dalla versione SW di centrale 1.01, se si è abilitata la funzione anticoercizione (vedere paragrafo 2.1.4 *Abilitazione funzione anticoercizione*) quando si è minacciati e obbligati da un malvivente con rischio della propria vita, è possibile disattivare l'impianto antintrusione attivando contemporaneamente l'allarme coercizione, che fa inviare dal trasmettitore i messaggi d'allarme programmati, senza far suonare le sirene.

Per disattivare l'impianto sotto coercizione basta aumentare di una cifra il proprio codice utente. Ad esempio, se il proprio codice utente è 000021 basterà digitare 000022; se il proprio codice utente è 29 basterà digitare 30, se è 39 basterà digitare 40, etc.



ATTENZIONE! L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

5.8 DISATTIVAZIONE CON CHIAVE ELETTRONICA O DI PROSSIMITÀ

5.8.1 Disattivazione totale da lettore per chiave elettronica

5.8.1.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per disattivare tramite la chiave elettronica tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali zone attivate. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Estrarre la chiave.
4. Dopo qualche istante introdurre nuovamente la chiave elettronica.
5. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi si spengono. Se qualche LED non si spegne significa che la chiave non è associata alla zona. La possibilità di disattivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.8.1.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per disattivare tramite la chiave elettronica tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato delle zone associate al lettore: *LED spento* = zona disattivata, *LED acceso* = chiave non associata alla zona. La possibilità di disattivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.8.2 Disattivazione totale da lettore per chiave di prossimità

5.8.2.1 In sistema Modo d'uso = modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per disattivare tramite la chiave di prossimità tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave elettronica al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali zone attivate (se qualche LED verde è acceso la procedura disattiverà le zone). Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Allontanare la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso avvicinare nuovamente la chiave di prossimità.
5. Allontanare la chiave di prossimità quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato delle zone associate al lettore: *LED spento* = zona disattiva, *LED acceso* = chiave non associata alla zona. La possibilità di disattivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.8.2.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2

Per disattivare tramite la chiave di prossimità tutte le zone associate al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Allontanare la chiave di prossimità dal transponder quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato delle zone associate al lettore: *LED spento* = zona disattiva, *LED acceso* = chiave non associata alla zona. La possibilità di disattivazione di ciascuna zona dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.

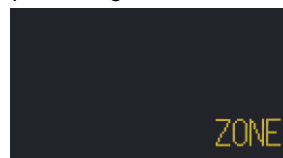



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.8.3 Disattivazione totale da tastiera 1067/026

Per disattivare tutte le zone tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera 1067/026 fare quanto segue:

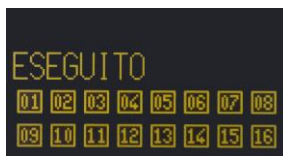
- 1) Avvicinare la chiave di prossimità al lettore di chiave di prossimità.



- 2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere .



- 3) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le zone che sono state disattivate. Sul display appare.



ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.



ATTENZIONE! Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED H (vedere *Figura 3 – Tastiera 1067/026*) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.8.4 Disattivazione parziale da lettore per chiave elettronica

Per disattivare parzialmente il sistema con una chiave elettronica seguire la stessa procedura usata per l'attivazione parziale da lettore per chiave elettronica.

5.8.5 Disattivazione parziale da lettore per chiave di prossimità


Per disattivare parzialmente il sistema con una chiave di prossimità seguire la stessa procedura usata per l'attivazione parziale da lettore per chiave di prossimità.

5.8.6 Disattivazione parziale da tastiera 1067/026

Per disattivare alcune zone tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera 1067/026 fare quanto segue:


1) Avvicinare la chiave di prossimità al transponder della tastiera.



2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere .




3) Digitare sulla tastiera il numero delle zone da disattivare.


 **ATTENZIONE!** Se il numero delle zone programmate è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmate più di 9 zone per selezionare la zona digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

4) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le zone che sono state disattivate. Sul display appare:



5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere .

 **ATTENZIONE!** Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

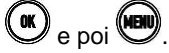
 **ATTENZIONE!** Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED H (vedere *Figura 3 – Tastiera 1067/026*) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

Oltre che con le procedure esposte in precedenza, è possibile attivare e disattivare le zone del sistema di allarme intrusione con una procedura chiamata “parzializzazione”, che viene eseguita tramite tastiera.


Un'peculiarità della parzializzazione è che consente di attivare e disattivare le zone con la stessa procedura, senza necessità di usare due procedure diverse.

Per modificare lo stato di uno o più zone del sistema fare quanto segue:



- 1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>, premere





UT02: ...
STATO IMPIANTO

- 2) Premere . I quadratini vuoti indicano una zona disattivata, i quadratini pieni indicano una zona attivata.

[illegible]

- 3) Spostarsi con  e  sulla zona che interessa. La zona selezionata appare sulla prima riga del display.

- 4) Usare  e  per cambiare lo stato della zona.

- 5) Terminate le scelte confermare la nuova impostazione col tasto , per annullare premere il tasto .

- 6) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto.

Per anticipare la visualizzazione premere il tasto .



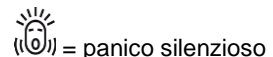
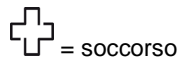
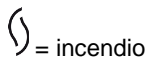
ATTENZIONE! Con questa procedura un utente attiva o disattiva solamente le zone di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.10 TASTI FUNZIONE AD ACCESSO DIRETTO

EN50131
NOT RELATED

Le tastiere hanno 3 tasti preprogrammati per attivare direttamente le segnalazioni incendio, soccorso e panico silenzioso.

La loro posizione e forma differisce secondo il tipo di tastiera, ma le icone che li contraddistinguono sono le stesse:



5.10.1 Tastiera 1067/022

Premere per almeno 3 secondi il tasto  (incendio),  (soccorso) o  (panico silenzioso): la centrale genera il relativo evento senza necessità di digitare alcun codice. Ogni singolo tasto funzione deve essere preventivamente abilitato.

È possibile abilitare l'ascolto automatico alla fine della chiamata di soccorso, se le tastiere sono state debitamente programmate.

5.10.2 Tastiera 1067/026

Premere per almeno 3 secondi il **T1** (panico silenzioso), **T2** (soccorso) o **T3** (incendio): la centrale genera il relativo evento senza necessità di digitare alcun codice. Ogni singolo tasto funzione deve essere preventivamente abilitato.

5.11 BLOCCARE GLI ALLARMI IN CORSO

Le modalità per interrompere un determinato allarme sono illustrate in dettaglio nel paragrafo 7.2 *Descrizione degli allarmi e delle segnalazioni*.

È bene ricordarsi che:

- Digitando sulla tastiera un codice valido si blocca la maggior parte degli allarmi.
- Si può interrompere il ciclo delle chiamate d'allarme vocali digitando sul telefono che ha ricevuto la chiamata il codice "12", dopo che è terminato il messaggio e si è udito un beep (il telefono deve usare una tastiera DTMF a toni).
- Per le chiamate vocali di richiesta di soccorso, il codice "12" può essere digitato dopo aver chiuso la sessione di ascolto ambientale, al termine della ripetizione del messaggio vocale di richiesta di soccorso.
- Il ciclo delle chiamate d'allarme vocali può anche essere interrotto digitando un codice valido sulla tastiera del sistema, se è abilitato il ritardo chiamata e l'operazione viene fatta nei primi 30 secondi.



ATTENZIONE! Con le sole chiamate di allarme vocale decade la conformità alla normativa EN50131.



ATTENZIONE! Non si possono bloccare le chiamate di allarme effettuate come protocollo numerico e su ATS4.



ATTENZIONE! Se si abilita il ritardo per la chiamata di allarme decade la conformità alla normativa EN50131.

Le chiamate vocali e SMS per eventi di intrusione possono essere interrotte anche dalla disattivazione delle zone associati ai numeri telefonici programmati per l'invio di quegli eventi. Questa prestazione può essere utile, ad esempio, in caso di falsi allarmi.

Si tenga presente che la chiamata iniziata sul primo numero telefonico disponibile non può essere interrotta e prosegue fino al termine dei tentativi. Non verranno comunque effettuate ulteriori chiamate su eventuali numeri successivi.

5.12 INFORMAZIONI SULLO STATO DEL SISTEMA

Il mascheramento dello stato del sistema è uno dei requisiti obbligatori per essere conformi alla normativa EN50131 grado 3.

Perciò quando il modo d'uso del sistema, configurato in fase di programmazione, è Modo 3 (conforme alla normativa EN50131 grado3) lo stato del sistema (attivo o disattivo) non viene visualizzato direttamente col LED e display della tastiera oppure coi LED dei lettori per chiave elettronica o di prossimità. Lo stato del sistema può comunque essere controllato digitando un codice valido sulla tastiera oppure usando una chiave elettronica o di prossimità valida (si vedano in proposito i paragrafi relativi all'attivazione e disattivazione del sistema tramite chiave).

Il mascheramento dello stato del sistema può essere diverso per ogni singola tastiera e singolo lettore, ma basta che uno solo di questi dispositivi non sia mascherato perché decada la conformità dell'intero sistema.

Questa funzione non è prevista sulla centrale 1067/024 perché essa è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Ulteriori informazioni sulla visibilità delle segnalazioni di stato del sistema si trovano nel capitolo 1 *ORGANI DI COMANDO*.

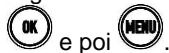
5.12.1 Visualizzare lo stato del sistema

Lo stato del sistema è mostrato dal LED riassuntivo presente sulle tastiere e sui lettori.

Ogni utente può visualizzare in dettaglio lo stato del sistema per la parte di sua competenza (verranno visualizzati solo le zone su cui può operare).


Per visualizzare lo stato del sistema:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere



e poi

**UT01 : MASTER
STATO IMPIANTO**

- 2) Premere . Sulla seconda riga del display appaiono dei simboli grafici in corrispondenza dei numeri 1 ÷ 16 presenti sulla mascherina. Il loro significato è:

□ = la zona è disattiva


0 = la zona è disattiva con uno o più ingressi aperti

■ = la zona è attiva

. = la zona non è stata programmata

ZN01 : . . .
□ □ 0 □ ■ . . .

- 3) Con i tasti  e  ci si può spostare tra le zone, la cui denominazione apparirà sulla prima riga.

- 4) Terminato di esaminare lo stato premere più volte  per uscire dal menu.

**1067/052A
12/01/2014 10:10**





ATTENZIONE! È possibile attivare la visualizzazione permanente dello stato delle zone al posto della Data-Ora, ma questa impostazione non è conforme alla normativa EN50131 grado 3 e declassa il sistema.


5.12.2 Visualizzare gli ingressi aperti

La presenza di uno o più ingressi che risultano aperti è segnalata dall'apposito LED della tastiera e dal LED dei lettori (vedere capitolo 1 *ORGANI DI COMANDO*). Questi LED segnalano anche l'apertura degli ingressi isolati.





Per visualizzare gli indirizzi degli ingressi:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte  e poi più volte  finché non appare INGRESSI APERTI.

UT02: . . .
INGRESSI APERTI

- 2) Premere . Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

INGRESSI APERTI
In001: . . .

- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco degli ingressi aperti.
- 4) Con i tasti  e  si può vedere la specializzazione dell'ingresso.

- 5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10



5.12.3 Visualizzare gli ingressi isolati o inibiti

La presenza di uno o più ingressi che risultano isolati o inibiti è segnalata dall'apposito LED della tastiera e dal LED dei lettori (vedere capitolo 1 *ORGANI DI COMANDO*).


Un ingresso può essere isolato solo se è stato programmato come isolabile.

Un ingresso può essere isolato manualmente dal tecnico o responsabile tecnico.





Per visualizzare gli indirizzi degli ingressi isolati:


- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte  e poi più volte  finché non appare INGRESSI ISOLATI.

UT02: . . .
INGRESSI ISOLATI

- 2) Premere . Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

INGRESSI ISOLATI
In001: . . .

- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco degli ingressi aperti.
- 4) Con i tasti  e  si può vedere la specializzazione dell'ingresso.



- 5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10


5.12.4 Esaminare la memoria allarmi

Quando si verificano allarmi, gli eventi vengono segnalati dagli appositi LED (su tastiera e lettori) e memorizzati in centrale. Successivamente è possibile visualizzare sul display della tastiera i dettagli di ciò che ha causato questi eventi.





Per visualizzare i dettagli fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte  e poi più volte  finché non appare MEM ALLARMI.

UT02: . . .
MEM ALLARMI

- 2) Premere . Il LED Allarmi lampeggia. Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

MEM ALLARMI
In001: . . .








- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno causato l'allarme.
- 4) Con i tasti  e  si può vedere la specializzazione dell'ingresso.

- 5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte  per uscire dal menu

1067/052A
12/01/2014 10:10

5.12.5 Cancellare la memoria allarmi

Per cancellare la memoria allarmi fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte  e poi più volte  finché non appare MEM ALLARMI.
- 2) Premere . Il LED Allarmi lampeggia.
- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno causato l'allarme.
- 4) Terminato di esaminare l'elenco appare:
- 5) Premere  per cancellare la memoria allarmi.
- 6) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT02: . . .
MEM ALLARMI

MEM ALLARMI
In001: . . .








ALLARME
CANCELLA MEM. ?

1067/052A
12/01/2014 10:10

5.12.6 Esaminare la memoria manomissioni

Quando si verificano delle manomissioni, gli eventi vengono segnalati dagli appositi LED (su tastiera e lettori) e memorizzati in centrale. Successivamente è possibile visualizzare sul display della tastiera i dettagli di ciò che ha causato questi eventi.

Per visualizzare i dettagli fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte  e poi più volte  finché non appare MEM MANOMISSIONI.
- 2) Premere . Il LED Manomissioni lampeggia. Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".
- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno subito manomissione.
- 4) Con i tasti  e  si può vedere la specializzazione dell'ingresso.
- 5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte  per uscire dal menu.

UT02: . . .
MEM MANOMISSIONI








MEM MANOMISSIONI
In001: . . .

1067/052A
12/01/2014 10:10

5.12.7 Cancellare la memoria manomissioni

La memoria manomissioni deve essere cancellata espressamente dal Tecnico o Responsabile tecnico.

Per cancellare la memoria manomissioni fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte  e poi più volte  finché non appare MEM MANOMISSIONI.
- 2) Premere . Il LED Manomissioni lampeggia.
- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno causato l'allarme.
- 4) Terminato di esaminare l'elenco appare:
- 5) Premere  per cancellare la memoria manomissioni.
- 6) Premere più volte  per uscire dal menu.

UT02: . . .
MEM MANOMISSIONI

MEM MANOMISSIONI
In001: . . .

MANOMISSIONE
CANCELLA MEM. ?

1067/052A
12/01/2014 10:10



ATTENZIONE! Se la manomissione è ancora presente non può essere cancellata.

5.12.8 Esaminare la memoria guasti e le anomalie

La presenza di un guasto o anomalia, come ad esempio la batteria scarica o inefficiente, l'avaria della linea telefonica, di un rivelatore o di una sirena, è segnalata dall'apposito LED della tastiera e dal LED dei lettori (vedere capitolo 1 *ORGANI DI COMANDO*).



Per esaminare i dettagli dei guasti rivelati:


- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte .

UT02 : . . .
GUASTI

- 2) Premere . Il LED Guasti lampeggia.

BATTERIA BASSA
CENTRALE

- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco dei guasti e anomalie riscontrate.

- 4) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte  per uscire dal menu

1067/052A
12/01/2014 10:10

5.12.9 Cancellare la memoria guasti

La cancellazione della memoria guasti è selettiva, cioè dipende dal codice di accesso digitato, dato che non tutti i codici hanno le stesse possibilità di ripristino (Tecnico e Responsabile tecnico possono cancellare tutte le memorie, Master e Utente solo alcune).



Per cancellare la memoria guasti:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte .

UT02 : . . .
GUASTI

- 2) Premere . Il LED Guasti lampeggia.

BATTERIA BASSA
CENTRALE

- 3) Usare i tasti  e  per scorrere l'elenco dei guasti.

- 4) Terminato di esaminare l'elenco appare:

GUASTO
CANCELLA MEM?

- 5) Premere  per cancellare la memoria manomissioni.

- 6) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:10

6 TELEGESTIONE UTENTE

6.1 SALTO SEGRETERIA TELEFONICA

EN50131
NOT RELATED

Per poter chiamare la centrale per la telegestione, usando la rete PSTN se sulla linea ci sono una segreteria telefonica o un fax, occorre che la segreteria telefonica o il fax rispondano almeno dopo 2 squilli. Bisogna inoltre abilitare la funzione Risponditore della centrale programmando un numero di squilli superiore a quello della segreteria telefonica.

Si può poi chiamare la centrale per la telegestione adottando la seguente procedura:

- Chiamare la centrale e riagganciare dopo il primo squillo. La centrale rileva la chiamata in arrivo senza rispondere, perché il numero di squilli è minore di quello impostato.
- Richiamare la centrale entro 30 secondi.
- La centrale impegna immediatamente la linea, dopo il primo squillo, senza più considerare il conteggio degli squilli programmato. In questo modo la segreteria telefonica o il fax riceveranno un solo squillo e non potranno impegnare la linea al posto della centrale.

Questa procedura viene attuata automaticamente anche dai Centri di Telegestione con software FastPro e funzione abilitata.

6.2 TELEGESTIONE CON MESSAGGI SMS

EN50131

Le uscite programmate come “comandabili” possono essere attivate da remoto mediante l'invio di messaggi SMS. Per usufruire di questa funzione occorre che siano abilitati il risponditore GSM e il parametro GSM “SMS entrante”. Inoltre il messaggio SMS deve provenire da un numero telefonico conosciuto, cioè facente parte dei 12 numeri di telefono memorizzati in centrale.



ATTENZIONE! Non è necessario che questo numero sia associato a qualche evento.

L'SMS da inviare al numero di telefono della SIM della centrale ha la seguente sintassi:

2nns.

dove:

- **nn** è il numero logico da 01 a 10 dell'uscita comandabile, o comandabile impulsiva, che si vuole commutare;
- **s** è una cifra che rappresenta lo stato che dovrà assumere l'uscita: 1 (attivazione) o 0 (disattivazione). Nel caso di uscita comandabile impulsiva, si può utilizzare solo 1 (attivazione);
- **.** (punto) è il terminatore.

Si possono accodare più comandi all'interno dello stesso SMS, separandoli tra loro con una virgola. Il messaggio SMS deve essere terminato con un punto (“.”).

Eventuali spazi non saranno presi in considerazione, ma qualsiasi carattere diverso da cifre, spazi, virgole e punti sarà considerato un errore e farà scartare l'SMS.

ESEMPI

SMS	Descrizione
2031.	Corretto: attiva l'uscita logica 03
2 03 1.	Corretto: attiva l'uscita logica 03
2031, 2050.	Corretto: attiva l'uscita logica 03 e disattiva l'uscita logica 05
2031	Errato: manca il punto finale
2 3 1.	Errato: il numero dell'uscita non è scritto con doppia cifra
2031. 2050.	Parzialmente corretto: viene eseguito il primo comando, ma non il secondo.

A conferma dell'avvenuta ricezione del comando, la centrale invia un SMS di risposta con in testa 3 punti esclamativi “!!!” seguiti dal messaggio ricevuto.

6.3 ATTIVAZIONE A COSTO ZERO DELLE USCITE COMANDABILI



Se la centrale è dotata di modulo GSM, con una SIM card valida, ed è stato abilitato anche il risponditore GSM, è possibile effettuare delle attivazioni da remoto senza costi aggiuntivi.

Questa funzione si basa sul Caller ID dei telefoni chiamanti per effettuare una attivazione veloce delle uscite comandabili programmate. In fase di programmazione si associa l'uscita comandabile con un numero di telefono cellulare memorizzato in centrale (uno di quelli che vengono usati l'invio degli allarmi e altre funzioni).



ATTENZIONE! Lo stesso numero di telefono può comandare più uscite. Una stessa uscita può essere comandata da più numeri di telefono.

Il principio di funzionamento è il seguente:

1. Con numero telefonico registrato si chiama il numero GSM della centrale.
2. Entro 3 squilli si chiude la telefonata, per evitare addebiti.
3. Tutte le uscite comandabili associate si attivano: quelle impulsive per circa un secondo (applicazione tipica di un apricancello), quelle commutabili, o bistabili, cambiano stato e rimangono attive, finché non vengono disattivate inviando il relativo comando tramite SMS.
4. A conferma dell'avvenuta ricezione del comando, la centrale effettua verso il numero che ha chiamato una telefonata di alcuni secondi, alla quale non si deve rispondere per evitare di addebitarne il costo sulla SIM card della centrale.

6.4 TELEGESTIONE CON MENU A GUIDA VOCALE



La chiamata di telegestione può essere effettuata sia da telefono fisso, equipaggiato con tastiera a toni (DTMF), sia da telefono cellulare. Per fruire di tutte le funzioni, occorre che siano abilitati il risponditore PSTN o GSM e la disattivazione da remoto (vedere *Manuale utente*).



ATTENZIONE! Verificare che il telefono utilizzato non effettui chiamate anonime, perché la centrale deve essere in grado di riconoscere chi sta chiamando. Utilizzando un telefono cellulare, la funzione che permette le chiamate anonime si abilita da un apposito menu. Il suo nome cambia secondo il telefono. Le denominazioni più comuni sono: *"Mostra ID"*, *"Mostra il mio numero a"*, *"Mostra numero personale"*. In caso di problemi verificare le impostazioni e riprovare.

Attraverso la telegestione è possibile: attivare le zone, disattivare le zone, commutare le uscite comandabili, effettuare l'ascolto ambientale, isolare e includere ingressi, richiedere il riassuntivo dello stato del sistema.

Il riassuntivo dello stato del sistema invia messaggi vocali relativi a: zone attive, eventi generici presenti nella memoria eventi, segnalazione di rete assente, segnalazione di batteria inefficiente, scadenza SIM.

In caso di zone tutte disattive e nessun evento presente, non viene emesso nessun messaggio vocale.

Eventi di falso codice o ingressi esclusi, pur se presenti in memoria, non sono gestiti.

Per effettuare la telegestione fare quanto segue:

1. Tramite un telefono fisso o un cellulare chiamare il numero di telefono della centrale.
2. Quando viene richiesto digitare con la tastiera, entro 10 secondi, il codice Master. Dopo ogni cifra inserita attendere il beep di conferma, prima di digitare la successiva. Al termine delle cifre digitare "#".
3. Se il codice digitato è corretto sarete accolti da un messaggio di "Benvenuto"; in caso contrario potrete provare a ridigitare il codice (fino ad un massimo di 3 tentativi).
4. Dopo essere stati riconosciuti si hanno a disposizione alcuni secondi per digitare il numero di menu (vedere *Tabella 12 - Elenco comandi DTMF*) e accedere direttamente al menu desiderato, altrimenti si è guidati da un menu vocale: seguite le istruzioni per accedere e utilizzare le varie funzioni.
5. Per uscire dalla telegestione premere più volte il tasto "*" (asterisco).



ATTENZIONE! Nella telegestione il tasto * (asterisco) consente di tornare al menu precedente.

6.5 ELENCO COMANDI DTMF PER RISPONDITORE VOCALE

Funzione	N. menu	Cifre accettate	Azione	Messaggi Vocali
Attivazione Zone	0	01 ...16 seguito da #	Attivazione di tutte le zone selezionate	<ul style="list-style-type: none"> Elenco zone indicate nel comando. Esito attivazione: <ul style="list-style-type: none"> ≡ ESEGUITA ≡ NON ESEGUITA
		#	Attivazione di tutte le zone configurate (attivazione totale)	
Disattivazione Zone	1	01 ...16 seguito da #	Disattivazione di tutte le zone selezionate	<ul style="list-style-type: none"> Elenco zone indicate nel comando. Esito Disattivazione: <ul style="list-style-type: none"> ≡ DISATTIVI
		#	Disattivazione di tutte le zone configurate (disattivazione totale)	
Telecomandi Uscite Comandabili	2	"01"- "10"	Selezione uscita su cui effettuare il telecomando	<ul style="list-style-type: none"> Messaggio Stato attuale dell'Uscita Esito comando Uscita.
		0 - 1	Comando Uscita (0 = disattivazione, 1 = attivazione)	
		1	Comando Uscita impulsiva (1 = attivazione)	
Ascolto Ambiente da tastiera	3	1 – 8 (indirizzo tastiere configurate)	Attivazione ASCOLTO AMBIENTALE sulla tastiera selezionata.	Nessun messaggio
Esclusione Inclusioni Ingressi	4	"001"- "128"	Selezione num. logico ingresso da escludere / includere (tra quelli escludibili).	<ul style="list-style-type: none"> Esito Esclusione Esito Inclusioni
		1	Esclusione Ingresso	
		0	Inclusione Ingresso	
Controciamata GSM (solo su GSM)	5			Messaggio di arrivederci e chiusura comunicazione. Successivamente, se è abilitata la controchiamata di tipo A e se si è programmato almeno un numero modem GSM, la centrale chiamerà questo numero in modalità modem
Riassuntivo stato impianto	9		Elenco: Stato Zone Eventi / Avvisi Memorizzati, Guasti presenti	<ul style="list-style-type: none"> Messaggi Zone attualmente Attive. Messaggi Tipologie Eventi / Avvisi Memorizzati. Messaggi Guasti presenti.

Tabella 12 - Elenco comandi DTMF

Esempi

Sequenza di tasti	Risultato
0 #	Attivazione totale impianto
1 0 2 0 5 0 7 #	Disattivazione zone 2, 5 e 7
0 0 3 * 2 0 6 1 #	Attivazione zona 3 e attivazione uscita comandabile 6

6.6 ASCOLTO AMBIENTALE

Con la tastiera è possibile ascoltare, via telefono, ciò che avviene nell'ambiente dove è posizionata. Se nel sistema di allarme sono presenti più tastiere, allora si può anche selezionare, volta per volta, quale usare per l'ascolto ambientale.

L'ascolto ambientale rimane attivo per un minuto e mezzo circa, per poi interrompersi automaticamente. Volendo si può interrompere l'ascolto in anticipo con il tasto " * ".

7 ALLARMI, EVENTI E SEGNALAZIONI

In questo capitolo vengono descritti in dettaglio gli allarmi, gli eventi e le segnalazioni gestite dalle centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A.

7.1 SEGNALAZIONI PER ALLARMI ED EVENTI

La tabella che segue riassume le varie segnalazioni (LED, uscite, messaggi, memorizzazioni) che vengono attivate in caso di allarme o quando si verifica un evento. L'analisi dettagliata di ciò che costituisce e comporta un allarme o un evento è contenuta nei successivi paragrafi.

7.1.1 Come usare la tabella

Quando accade qualcosa, sia esso un allarme, una segnalazione o un evento, la centrale registra l'avvenimento, lo memorizza e lo segnala in molteplici modi. Attraverso il tipo di segnalazione o messaggio è poi possibile risalire alla sua causa.

Se si nota la segnalazione di un LED della tastiera o del LED rosso del lettore di chiavi, oppure se si riceve un messaggio telefonico, fare quanto segue:


- 1) Ricercare la segnalazione o messaggio nelle corrispondenti colonne della tabella.
- 2) Sulla stessa riga, nella colonna "Causa", leggere il motivo della segnalazione o messaggio. Talvolta la stessa segnalazione o messaggio corrispondono a più cause. In quest'ultimo caso può essere d'aiuto leggere la descrizione riportata nello Storico eventi o nello Storico sistema.

Nelle descrizioni dello Storico eventi e dello Storico sistema possono essere usate le seguenti abbreviazioni:

- **In** o **IN** che identifica un ingresso
- **TS** che identifica una tastiera
- **DD** che identifica un altro tipo di dispositivo.

La segnalazione ausiliaria è l'eventuale segnalazione supplementare realizzata durante l'installazione del sistema, collegando degli apparecchi di segnalazione (spie luminose, lampeggiatori, campanelli, buzzer etc.) a delle uscite appositamente programmate per attivarsi quando si verifica un certo evento.





7.1.1.1 Esempio di interpretazione della tabella





















L'accensione del LED  può avere diverse cause. Leggendo lo Storico eventi o lo Storico sistema (vedere paragrafi 9.8 *Storico eventi* e 9.9 *Storico SYS*) è possibile ottenere un'indicazione più precisa della causa della segnalazione.



Immaginiamo di leggere BATT. BASSA CENTRALE, che significa che la batteria in centrale non è completamente carica.

Possiamo poi cercare nella sezione 7.2 *Descrizione degli allarmi e delle segnalazioni*, dove troveremo il paragrafo 7.2.18 *Allarme batteria bassa della centrale e degli altri dispositivi* che fornisce esaurienti spiegazioni su ciò che è accaduto e ciò che potrà accadere.

Nella colonna Descrizione evento la prima riga mostra il messaggio della prima schermata, la seconda riga il messaggio della seconda schermata.

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Allarme intrusione (istantaneo, ritardato, percorso ritardato, ultima uscita)		■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Preallarme intrusione		■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Segnalazione panico tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" TS xx"	Panico	Panico
Segnalazione incendio tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" TS xx"	Incendio	Allarme incendio

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Segnalazione soccorso tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	“ TS xx”	Soccorso	Richiesta soccorso
Segnalazione input / tasto funzione / telecomando panico silenzioso			■	■	“ TS xx”	Panico silenzioso	Panico
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 1		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 1	Tecnologico 1	Servizio Tecnologico 1
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 2		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 2	Tecnologico 2	Servizio Tecnologico 2
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 3		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 3	Tecnologico 3	Servizio Tecnologico 3
Batteria bassa					BATT. BASSA CENTRALE o dispositivo	Batteria bassa	Guasto/Ripristino batteria
Allarme ingresso guasto rivelatori				■	Inxxx:nomina GUASTO RIVELAT.	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto sirene		■		■	Inxxx:nomina GUASTO SIRENE	Guasto sistema	Anomalia
Allarme ingresso guasto		■		■	Inxxx:nomina GUASTO	Guasto	Anomalia
Allarme ingresso guasto accecamiento		■		■	Inxxx:nomina ACCECAMIENTO	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto comunicatore esterno		■		■	Inxxx:nomina GUASTO COMUNIC.	Guasto tel.	Anomalia
Altri guasti				■		Guasto sistema	Guasto
Nessun colloquio sul bus con il dispositivo		■		■	GUASTO COLL. BUS dispositivo (DDxx:nomina)	Guasto Sys	Sabotaggio impianto
Ingressi isolati			■		Inxxx:nomina	Input isolati	Ingresso escluso
Ingressi inibiti (temporaneamente durante attivazione)			■		INIBIZIONE	Input isolati	Ingresso escluso
Dopo aver digitato 21 codici errati			■	■	FALSO CODICE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	
Tamper o ingresso SAB che segnalano una manomissione		■		■	dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio impianto
Sbilanciamento ingressi bilanciati		■		■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Manomissione	Sabotaggio impianto
Jamming radio		■		■	JAMMING dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Mancata supervisione dispositivo radio		■		■	SUPERVISIONE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Entrata menu con codice tecnico			■				
Ingresso aperto		■			Inxxx:nomina Specializzazione IN	Open input	
Apertura ingresso prova			■	■	Inxxx:nomina INGRESSO PROVA	Open input	
Preavviso PO / Attivazione Zone / Abilitazione Disabilitazione utente / chiave / Abilitazione disabilitazione uscita			■			Preavviso PO	

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Mancanza rete elettrica istantanea	~ *				ANOM. RETE IST. (INIZ./FINE)		
Mancanza rete elettrica dopo timeout programmato	~ *			■	ANOM. RETE (INIZ./FINE)	Mancanza rete	Guasto/Ripristino rete elettrica
Attivazione / Disattivazione zone			■		ESEGUITO o ESEGUITO PARZ.	Stato zone	Attivazione eseguita Zona xx Disattivazione Zona xx
Attivazione zone in modo forzato			■		FORZA ATTIVAZ	Stato zone	
Blocco sistema, No rete, batteria KO					ARRESTO SISTEMA		
Introduzione codice valido da tastiera TSxx			■		CODICE VALIDO		
Modifica data-ora da tastiera TSxx			■		Data Ora + TSxx: nomina		
Abilitazione / Disabilitazione codice			■		Inizio abilitazione utente + TSxx: nomina		
Comando attivazione zone non eseguito			■		NON ESEGUITO		Attivazione non eseguita
Allarme coercizione			■		ALL. COERCIZ.	Coercizione	Aggressione in atto
Inibizione tamper ingresso					INIB. TAMPER IN		
Chiamata IDP da modulo PSTN (con esito positivo)					IDP-OK		
Chiamata IDP da modulo PSTN (con esito negativo)					IDP-KO		

* Con "Mancanza rete elettrica istantanea" il LED da acceso fisso inizia a lampeggiare e con "Mancanza rete elettrica dopo timeout programmato" continua a lampeggiare fino al ritorno rete.

Tabella 13 - Sinottico delle segnalazioni

7.2 DESCRIZIONE DEGLI ALLARMI E DELLE SEGNALAZIONI

7.2.1 Allarme intrusione

È l'allarme generato in caso di tentativi di intrusione. Le centrali possono gestire un allarme intrusione per ciascuna zona, a cui far corrispondere degli attuatori di uscita, come le sirene.

Gli ingressi intrusione generano un allarme quando sono rispettate le condizioni inserite in fase di programmazione: intrusione rivelata da un solo dispositivo o da più dispositivi, una sola rivelazione o più rivelazioni, secondo un determinato percorso etc..

La funzione "Conteggio allarme" determina il numero massimo di allarmi che possono essere provocati da un rivelatore nell'arco di una giornata e finché la zona di pertinenza è attivata.



ATTENZIONE! La centrale 1067/024 esce di fabbrica con la funzione "Conteggio allarmi" già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131 grado 2. Modificare questa configurazione può far decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131 grado 2.



ATTENZIONE! Le centrali 1067/032A e 1067/052A escono di fabbrica con la funzione "Conteggio allarmi" già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131 grado 3. Modificare questa configurazione può far decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131 grado 3.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Intrusione e almeno una zona ad esso associata con funzione OR è attivaviene aperto un ingresso Intrusione e tutte le zone ad esso associate con funzione AND sono attive
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Intrusione che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio di Allarme intrusione (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys.nella Memoria allarmi
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">sulle tastiere che hanno in comune con l'ingresso almeno una zonasui lettori che hanno in comune con l'ingresso almeno una zona
dura...	<ul style="list-style-type: none">per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">l'introduzione di un codice valido in tastiera che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventol'inserimento di una chiave valida che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoun comando disattivazione zone da ingresso chiave che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoun comando disattivazione zone da menù vocaleun comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento.

7.2.2 Preallarme intrusione

Nel sistema di allarme il Preallarme intrusione può essere utilizzato, ad esempio, per far suonare un cicalino ogni qualvolta i rivelatori di un'area esterna, come un cortile, rivelano la presenza di una persona.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Preallarme e almeno una zona ad esso associata con funzione OR è attivaviene aperto un ingresso Preallarme e tutte le zone ad esso associate con funzione AND sono attive
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Preallarme che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di Preallarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sysnella Memoria temporanea allarmi
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">sulle tastiere che hanno in comune con l'ingresso almeno una zonasui lettori che hanno in comune con l'ingresso almeno una zona
dura...	<ul style="list-style-type: none">per il Tempo di preallarme
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">l'introduzione di un codice valido in tastiera che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventol'inserimento di una chiave valida che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoun comando disattivazione zone da ingresso chiave che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoun comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento.

7.2.3 Allarme manomissione

È l'allarme che viene generato se qualcuno tenta di manomettere il sistema. È sempre attivo (H24), ma può essere temporaneamente disabilitato ponendo il sistema nello stato di manutenzione. Per l'eventuale collegamento di una sirena vedere il Manuale di installazione.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">• viene aperto un Tamper (centrale, tastiere o dispositivi radio come DC, IR, Sirene)• viene aperta o sbilanciata la linea SAB della centrale o delle espansioni• viene sbilanciato (cortocircuito o taglio fili) un ingresso in doppio bilanciamento• viene aperto un ingresso programmato Manomissione• un dispositivo radio non risponde alla propria espansione per un tempo superiore alla configurazione preselezionata (Supervisione)• un dispositivo radio estraneo al sistema occupa o disturba la banda radio dell'espansione radio (Jamming) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">• le uscite programmate Manomissione che hanno almeno una zona attiva in comune (nel caso di ingressi doppio bilanciamento). Negli altri casi muove le uscite manomissione delle zone attive• il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio di sabotaggio (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">• nello Storico Sys• nella Memoria manomissioni
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">• sulle tastiere• sui lettori
dura...	<ul style="list-style-type: none">• per il Tempo di allarme intrusione / manomissione / panico
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">• l'introduzione di un codice valido in tastiera• l'inserimento di una chiave valida• un comando disattivazione zone da ingresso Chiave• un comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.4 Allarme falso codice

È l'allarme che viene generato se qualcuno tenta di individuare un codice valido per disattivare il sistema. È sempre attivo (H24), ma può essere temporaneamente disabilitato ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">• viene introdotto per 21 volte consecutive un codice non valido (Il conteggio si azzerà introducendo un codice valido). L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">• le uscite programmate Manomissione che hanno almeno una zona attiva in comune con la tastiera dalla quale si è introdotto il falso codice• il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico o modem del relativo messaggio di allarme falso codice (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">• nello Storico Sys• nella Memoria manomissioni
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">• sulle tastiere che hanno almeno una zona in comune con quella da cui si è introdotto il falso codice• sui lettori che hanno almeno una zona in comune con quella da cui si è introdotto il falso codice
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">• l'introduzione di un codice valido in tastiera• inserimento di una chiave valida• un comando disattivazione zone da ingresso Chiave• un comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.5 Segnalazione panico

È una segnalazione che l'utente può far scattare quando si trova in situazioni di pericolo. È sempre attiva (H24), ma può essere temporaneamente disabilitata ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generata se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Panicoviene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione “ + ” del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Panico che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme panico (se programmato)
viene memorizzata...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sysnella Memoria allarmi
viene segnalata...	<ul style="list-style-type: none">sulle tastiere che hanno in comune con l'ingresso almeno una zonasui lettori che hanno in comune con l'ingresso almeno una zona
dura...	<ul style="list-style-type: none">per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">l'introduzione di un codice valido in tastierainserimento di una chiave validaun comando disattivazione zone da ingresso Chiaveun comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.6 Segnalazione panico silenzioso

È una segnalazione che l'utente può far scattare quando si trova in situazioni di pericolo e non deve attirare l'attenzione del malvivente. È sempre attiva (H24), ma può essere temporaneamente disabilitata ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generata se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Panico silenziosoviene premuto per almeno 3 secondi il tasto funzione su tastiera panico silenziosoviene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione “ + ” del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Panico silenzioso con almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento o con la tastiera su cui è stato premuto il tasto dedicatoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme panico (se programmato)
viene memorizzata...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sysnella Memoria allarmi
dura...	<ul style="list-style-type: none">per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">l'introduzione di un codice valido in tastierainserimento di una chiave validaun comando disattivazione zone da ingresso Chiaveun comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.7 Segnalazione coercizione

È una segnalazione che l'utente può far scattare quando è costretto da un malvivente a disattivare il sistema. È sempre attiva (H24), ma può essere temporaneamente disabilitata ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generata se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Anticoercizioneviene digitato il codice utente Anticoercizione L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Coercizione che hanno in comune con l'ingresso o con il codice d'accesso inserito almeno una zonail trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di aggressione in atto (se programmato)
viene memorizzata...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	<ul style="list-style-type: none">per un tempo fisso di 30 secondi
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">l'introduzione di un codice valido su tastiera che ha in comune almeno una zonainserimento di una chiave valida che ha in comune almeno una zonaun comando disattivazione zone da ingresso Chiaveun comando disattivazione da telecomando che ha in comune almeno una zona

7.2.8 Segnalazione soccorso

Le centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A mettono a disposizione una funzione ausiliaria, non conforme alle normative vigenti in materia, che consente di generare delle segnalazioni di servizio per la "richiesta di soccorso".



ATTENZIONE! Se si necessita della funzione "chiamata di soccorso" occorre dotarsi di un sistema di telesoccorso conforme alle normative vigenti in materia.

generata se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Soccorsonon viene aperto un ingresso Mancanza movimento (almeno una apertura ogni 12 ore)viene premuto per più di 3 secondi il tasto della tastiera associato alla funzione soccorsoviene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione " + " del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Soccorso che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento o con la tastiera su cui è stato premuto il tasto dedicatoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di richiesta soccorso (se programmato); con l'invio vocale, al termine del messaggio è attivato in automatico l'ascolto
viene memorizzata...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sysnella Memoria allarmi
viene segnalata...	<ul style="list-style-type: none">sulle tastiere che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso o tastiera che ha generato l'eventosui lettori che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso o tastiera che ha generato l'evento
dura...	<ul style="list-style-type: none">per il Tempo di allarme soccorso
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">l'introduzione di un codice valido in tastiera con in comune almeno una zonainserimento di una chiave valida con in comune almeno una zonaun comando disattivazione zone da ingresso Chiave con in comune almeno una zonaun comando disattivazione da telecomando che ha almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.9 Segnalazione incendio

Le centrali mettono a disposizione una funzione ausiliaria, non conforme alle normative vigenti in materia, che consente di gestire dei rivelatori incendio (fumo, pulsanti, etc.) collegandoli a degli ingressi opportunamente programmati per generare delle segnalazioni di servizio di tipo "allarme incendio".



ATTENZIONE! Per realizzare un sistema che soddisfi pienamente i requisiti normativi di un sistema di rivelazione antincendio consultare il catalogo generale Urmet alla sezione Antincendio.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Incendioviene premuto per più di 3 secondi il tasto della tastiera associato alla funzione incendioviene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione " + " del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Incendio che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento o con la tastiera su cui è stato premuto il tasto dedicatoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio di Allarme incendio (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sysnella Memoria allarmi
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">sulle tastiere che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso o tastiera che ha generato l'eventosui lettori che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso o tastiera che ha generato l'evento
dura...	<ul style="list-style-type: none">fino a che non viene aperto un ingresso Reset incendio che ha almeno una zona in comune con l'ingresso incendio andato in allarme o con la tastiera che ha generato l'evento

7.2.10 Allarme accecamento rivelatore

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita "guasto".

generato se...	<ul style="list-style-type: none">sono stati aperti uno o più ingressi specializzati accecamento
attiva	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Guasto rivelatori che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento (a zona attivata)il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'eventosui lettori che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'evento
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none">memorizza nello Storico Sys la fine guastodisattiva le uscite programmate Guasto rivelatore

7.2.11 Allarme rivelatore guasto

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita "guasto".

generato se...	<ul style="list-style-type: none">sono stati aperti uno o più ingressi specializzati guasto rivelatore
attiva	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Guasto rivelatori che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento (a zona attivata)il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'eventosui lettori che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'evento
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none">memorizza nello Storico Sys la fine guastodisattiva le uscite programmate Guasto rivelatore

7.2.12 Allarme sirena guasta

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita "guasto".

generato se...	<ul style="list-style-type: none">sono stati aperti uno o più ingressi specializzati guasto sirene
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Guasto sistema che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'eventosui lettori che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'evento
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none">memorizza nello Storico Sys la fine guastodisattiva le uscite programmate guasto

7.2.13 Allarme guasto da ingresso Guasto

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita "guasto".

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso programmato Guasto L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Guasto che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sysnella lista dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'eventosui lettori che hanno in comune almeno una zona con l'ingresso che ha generato l'evento
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">la richiusura dell'ingresso programmato Guasto
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none">attiva il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del relativo messaggio di fine allarme guasto (se programmato)memorizza nello Storico eventi e nello Storico Sys la fine guastodisattiva le uscite programmate Guasto

7.2.14 Allarme guasto sistema

generato se...	<ul style="list-style-type: none">si verifica un'anomalia sulle tensioni di alimentazione del sistemasi verifica un'anomalia nel circuito di carica batteriasi verifica un'anomalia sulle sirenesi verifica un'anomalia sull'alimentatore supplementare L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Guasto sistemail trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">con il LED giallo di guasto sulle tastiere
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">la risoluzione del problema
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none">memorizza nello Storico Sys la fine guastoattiva il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di fine allarme guasto (se programmato)disattiva le uscite programmate Guasto sistema

7.2.15 Allarme guasto comunicatore esterno

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Guasto comunicatore esterno L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate guasto comunicatoreil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">con il LED giallo di guasto sulle tastierecon il LED rosso dei lettori
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none">la risoluzione del problema
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none">memorizza nello Storico Sys la fine guastoattiva il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di fine allarme guasto (se programmato)disattiva le uscite programmate guasto tel.

7.2.16 Allarme mancanza di comunicazione su bus

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • non c'è colloquio con uno o più dispositivi del bus <p>L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).</p>
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Manomissione • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico Sys e nella memoria Manomissioni
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con il LED rosso di manomissioni sulle tastiere • con il LED rosso dei lettori
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none"> • la risoluzione del problema
dopo la risoluzione del problema la centrale...	<ul style="list-style-type: none"> • memorizza nello Storico Sys la fine anomalia/manomissione • attiva il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di fine allarme anomalia/manomissione (se programmato) • disattiva le uscite programmate Manomissione

7.2.17 Allarme assenza rete elettrica continuata

generato ...	<ul style="list-style-type: none"> • se la tensione di rete manca per un tempo pari o superiore al "Tempo mancanza rete" programmato <p>L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).</p>
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Mancanza rete • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme mancanza di rete (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico Sys
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con il LED verde sulle tastiere • con il LED rosso sui lettori
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none"> • il ritorno della tensione di rete per almeno 5 minuti consecutivi
5 minuti dopo il ritorno della tensione di rete la centrale...	<ul style="list-style-type: none"> • memorizza nello Storico Sys la fine dell'assenza rete elettrica • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di Allarme intrusione (se programmato) • disattiva le uscite programmate Mancanza rete

7.2.18 Allarme batteria bassa della centrale e degli altri dispositivi

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • la batteria di centrale o di altri dispositivi è riconosciuta come non efficiente o assente <p>L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).</p>
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Batteria bassa • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di batteria bassa (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con l'accensione del LED giallo di guasto delle tastiere • con l'accensione del LED rosso dei lettori
al ripristino della carica della batteria, la centrale...	<ul style="list-style-type: none"> • memorizza nello Storico Sys la fine di batteria bassa • disattiva le uscite programmate Batteria bassa • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di Allarme intrusione (se programmato)

7.3 DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

Un evento è qualcosa che accade, volontariamente o involontariamente, e che le centrali gestiscono per inviare segnalazioni, memorizzare un avvenimento o comandare delle attuazioni.

La segnalazione di un evento può precedere una segnalazione di allarme, come nel caso di assenza della rete elettrica.

Qui di seguito vengono illustrate le tipologie di evento, con le loro caratteristiche distintive.

7.3.1 Evento reset incendio

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Reset incendio
attiva...	<ul style="list-style-type: none">per 1 secondo le uscite programmate reset incendio che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'evento
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys
inoltre...	<ul style="list-style-type: none">termina la segnalazione incendio relativaeffettua il reset della memoria temporanea della segnalazione incendiospegne il LED sulle tastiere e sui lettori che segnalavano l'evento



ATTENZIONE! In caso di segnalazione "incendio" e successivo reset manuale della stessa, è necessario ripristinare le condizioni ambientali del locale dove si è generata la segnalazione e verificare che il rivelatore sia nuovamente armato per poter rilevare una nuova situazione di pericolo.

7.3.2 Evento Tecnologico tipo 1

Le centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A offrono la possibilità di gestire alcune funzioni domotiche (attivazione del riscaldamento, gestione dell'irrigazione del giardino, etc.) attraverso gli eventi "tecnologici" di tipo 1, 2 e 3, l'evento "apriporta" e l'evento "luce di cortesia".

Gli eventi "tecnologici" sono sempre attivi (H24) mentre l'evento "apriporta" è attivo solo quando le zone sono disattive.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Tecnologico di tipo 1
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Tecnologico tipo 1 che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio tecnologico (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	<ul style="list-style-type: none">finché almeno uno degli ingressi programmati come Tecnologico tipo 1 con almeno una zona in comune con l'uscita rimane aperto

7.3.3 Evento Tecnologico tipo 2

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Tecnologico di tipo 2
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Tecnologico tipo 2 che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio tecnologico (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	<ul style="list-style-type: none">1 secondo

7.3.4 Evento Tecnologico tipo 3

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene aperto un ingresso Tecnologico di tipo 3
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Tecnologico tipo 3 che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso che ha generato l'eventoil trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio tecnologico (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	<ul style="list-style-type: none">fino a che viene digitato un codice valido su tastiera e tutti gli ingressi programmati come Tecnologico tipo 3 che hanno almeno una zona in comune sono tornati a riposo

7.3.5 Evento Apriporta

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> viene aperto un ingresso Intrusione appartenente a uno o più zone, a cui è stata abilitata la funzione complementare Apriporta. Tutte le zone associate all'ingresso devono essere disattive viene inserita una chiave programmata come "controllo accessi" associata a uno o più zone. Tutte le zone associate alla chiave devono essere disattive
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> le uscite programmate Apriporta associate ad almeno una zona dell'ingresso o della chiave
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> nello Storico eventi e nello Storico Sys solo nel caso di azionamento provocato da una chiave
dura...	<ul style="list-style-type: none"> circa 2 secondi

7.3.6 Evento Luce di cortesia

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> viene aperto un ingresso Intrusione appartenente a uno o più zone, a cui è stata abilitata la funzione complementare Luce di cortesia
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> le uscite programmate Luce di cortesia associate ad almeno una zona dell'ingresso
dura...	<ul style="list-style-type: none"> circa 3 minuti

7.3.7 Evento Assenza rete istantanea

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> la tensione di rete elettrica manca per un tempo inferiore al "Tempo mancanza rete" programmato. L'evento viene generato indipendentemente dallo stato delle zone (H24).
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> nello Storico eventi e nello Storico Sys
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> con lampeggio del LED verde di presenza rete sulle tastiere con lo spegnimento del LED "POWER" sulla scheda della centrale
si interrompe con...	<ul style="list-style-type: none"> il ritorno della tensione di rete
dopo il ritorno della tensione di rete la centrale...	<ul style="list-style-type: none"> accende nuovamente il LED verde presenza rete sulle tastiere accende il LED "POWER" sulla scheda della centrale memorizza nello Storico eventi e nello Storico Sys la fine dell'assenza rete

Per ulteriori informazioni, vedere Manuale Installazione.

7.3.8 Evento Manutenzione

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> si accede al menu con codice Tecnico
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico o modem del relativo messaggio manutenzione (se programmato)
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> con il LED giallo di manutenzione sulle tastiere
inibisce...	<ul style="list-style-type: none"> le uscite di allarme il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem delle chiamate di allarme
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> nello Storico eventi (inizio manutenzione)
dura...	<ul style="list-style-type: none"> finché non si esce da Manutenzione

Per ulteriori informazioni, vedere Manuale Installazione.

7.3.9 Evento inibizione ingressi

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> L'utente inibisce manualmente degli ingressi durante l'attivazione delle zone (attivazione forzata) se il sistema autoinibisce degli ingressi aperti al momento dell'attivazione (se programmato) se il sistema inibisce degli ingressi per superamento del "conteggio allarmi" (se programmato)
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> le uscite programmate Input isolati che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso inibito il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di ingressi isolati (se programmato)
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> con il LED giallo di ingressi isolati sulle tastiere che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso inibito
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> nello Storico eventi e nello Storico Sys nella lista degli ingressi inibiti
dura...	<ul style="list-style-type: none"> fino alla disattivazione delle zone che erano state attivate inibendo questi ingressi nel caso di attivazione forzata



ATTENZIONE! L'autoinibizione degli ingressi non è conforme alla normativa EN50131.



ATTENZIONE! Le centrali escono di fabbrica con la funzione "Conteggio allarmi" già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131. Disabilitare questa funzione fa decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131.

7.3.10 Evento ingressi isolati

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • si isolano manualmente degli ingressi
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Input isolato che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso isolato • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di isolamento ingressi (se programmato)
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con il LED giallo di ingressi isolati sulle tastiere che hanno almeno una zona in comune con l'ingresso isolato
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella lista degli ingressi isolati
alla fine isolamento degli ingressi, la centrale...	<ul style="list-style-type: none"> • memorizza nello Storico eventi e nello Storico Sys la fine isolamento dell'ingresso • disattiva le uscite programmate Input isolato associate alle zone che non hanno più nessun ingresso isolato • spegne il LED giallo di ingressi isolati sulle tastiere associate alle zone che non hanno più nessun ingresso isolato

7.3.11 Evento Attivazione/Disattivazione zone

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • si attiva uno o più zone • si disattiva uno o più zone
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Stato zone associate ad almeno una zona attivata forzatamente, le uscite RM AND e le uscite RM OR • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o SMS dei messaggi di attivazione e disattivazione zone (se programmato)
Viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con il LED di stato delle tastiere associate ad almeno una zona interessata
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.12 Evento Attivazione forzata zone

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • si forza l'attivazione di uno o più zone (ad esempio perché ci sono degli ingressi aperti)
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Stato zone associate ad almeno una zona attivata forzatamente, le uscite RM AND e le uscite RM OR • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di attivazione forzata (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.13 Evento Ingresso aperto

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • si apre un ingresso
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Open input associate alla zona cui appartiene l'ingresso
Viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con il LED di Ingresso aperto delle tastiere associate all'ingresso • con il LED rosso dei lettori lampeggiante, se non sta già segnalando allarmi o guasti

7.3.14 Evento Ingresso aperto per prova

generato se...	<ul style="list-style-type: none"> • si apre un ingresso specializzato "Prova"
attiva...	<ul style="list-style-type: none"> • le uscite programmate Open input associate alla zona cui appartiene l'ingresso
Viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none"> • con il LED di Ingresso aperto delle tastiere associate all'ingresso • con lampeggio del LED rosso del lettore se non è già acceso fisso per segnalare guasti o allarme.
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none"> • nello Storico eventi • nello Storico Sys

7.3.15 Evento Arresto sistema

generato se...	<ul style="list-style-type: none">manca l'alimentazione di rete e la batteria non è sufficientemente carica ($\leq 10,5$ V)
Viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">con il LED POWER spento
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico Sys (se la batteria non è ancora completamente scarica)

7.3.16 Evento Introduzione codice utente valido da tastiera

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene inserito un codice d'accesso valido
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.17 Evento Modifica data-ora da tastiera

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene modificata la data e l'ora
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.18 Evento Abilitazione/Disabilitazione codice utente

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene abilitato o disabilitato un codice d'accesso
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.19 Evento Abilitazione/Disabilitazione chiave

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene abilitata o disabilitata una chiave elettronica o di prossimità
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.20 Evento Acquisizione/Cancellazione chiave

generato se...	<ul style="list-style-type: none">viene acquisita o cancellata una chiave elettronica o di prossimità
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.21 Evento Preavviso programmatore orario

generato se...	<ul style="list-style-type: none">a breve il programmatore orario eseguirà un comando di attivazione zone
attiva...	<ul style="list-style-type: none">le uscite programmate Preavviso PO (solo se il comando interessa lo stato delle zone)le tastiere abilitate e associate (buzzer)
Viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">con il LED programmatore orario (solo se il comando interessa lo stato delle zone)

7.3.22 Evento Blocco attivazione

generato se...	<ul style="list-style-type: none">è stata bloccata l'attivazione, ad esempio a causa di ingressi aperti
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.23 Evento Attivazione non eseguita

generato se...	<ul style="list-style-type: none">non si attivano uno o più zone a causa di gravi anomalie del sistema
attiva...	<ul style="list-style-type: none">il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di attivazione incompleta delle zone (se programmato)
viene memorizzato...	<ul style="list-style-type: none">nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.4 DESCRIZIONE DELLE SEGNALAZIONI ACUSTICHE

Se adeguatamente programmate, le tastiere possono emettere delle segnalazioni acustiche in seguito a determinati avvenimenti.

7.4.1 Segnalazione Tempo entrata/uscita

generato se...	<ul style="list-style-type: none">• si attiva una o più zone associate alle tastiere con tale servizio abilitato (Tempo uscita)• si attiva una o più aree con una o più zone associate con tale servizio abilitato (Tempo uscita)• si attiva quando un ingresso si apre (es. ingresso specializzato Prima Entrata) (Tempo entrata)
dura...	<ul style="list-style-type: none">• per il Tempo di entrata/uscita delle zone o per il tempo di ritardo dell'ingresso ritardato
attivato su...	<ul style="list-style-type: none">• tastiere abilitate e associate• le uscite programmate Buzzer che hanno almeno una zona in comune con l'attivazione



ATTENZIONE! Le centrali escono di fabbrica con la segnalazione acustica del tempo di entrata/uscita già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131. Modificare questa configurazione obbligatoria fa decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131.

7.4.2 Preavviso inserimento

generato se...	<ul style="list-style-type: none">• è intervenuto il Tempo di preavviso programmato per l'esecuzione di un comando di attivazione zone da parte del programmatore orario
dura...	<ul style="list-style-type: none">• fino all'attivazione delle zone o all'inserimento di un "posticipo"
attivato su...	<ul style="list-style-type: none">• tastiere abilitate e associate con un beep al minuto• le uscite programmate Preavviso inserimento che hanno almeno una zona in comune con l'attivazione

7.4.3 Gong

generato se...	<ul style="list-style-type: none">• viene aperto un ingresso a cui è stata abilitata la funzione ausiliaria Gong e tutte le zone a cui è associato sono disattive
attivato su...	<ul style="list-style-type: none">• tastiere abilitate e associate con 2 beep consecutivi• per 1 secondo le uscite programmate Gong che hanno almeno una zona in comune



7.4.4 Stato del sistema attraverso le sirene radio

Con alcune sirene è possibile evidenziare lo stato del sistema, quando ci sono attivazioni e disattivazioni, sia attraverso telecomando sia attraverso altri mezzi, anche da remoto. Il comportamento ricorda quello degli antifurti delle automobili, che segnalano l'attivazione e disattivazione con dei beep e dei lampeggi degli indicatori di direzione.

generato se...	<ul style="list-style-type: none">• si attiva/disattiva una o più zone o l'intero sistema, se opportunamente programmato
attivato su...	<ul style="list-style-type: none">• sirene interne ed esterne del sistema
viene segnalato...	<ul style="list-style-type: none">• sulle sirene con una segnalazione solo acustica o acustica e visiva:• 1058/405 attivazione = 1 beep + 1 lampeggio; disattivazione = 2 beep + 1 lampeggio sequenziale

8 PROGRAMMAZIONE CON COMPUTER

In questo capitolo si spiega come effettuare la programmazione del sistema con un computer dotato di software FastPro.



ATTENZIONE! Secondo i casi, la programmazione con computer può non essere conforme alla normativa EN50131.

8.1 POSSIBILITÀ DI PROGRAMMAZIONE

La centrale può essere programmata via PC in tre modi:

- **Locale.** Il PC è collegato alla centrale attraverso una porta USB.
- **Remoto.** Il PC è collegato alla centrale attraverso un modem e la linea telefonica. Questo tipo di connessione consente anche la manutenzione e gestione remota del sistema.
- **Differito.** La programmazione effettuata in laboratorio viene memorizzata su una chiave USB per poi trasferirla nella centrale.



8.2 PREREQUISITI

8.2.1 Requisiti hardware per il trasferimento dei dati

Per il collegamento del PC alla centrale o per il semplice trasferimento di dati sono necessari delle opportune interfacce o dei dispositivi supplementari. La tabella sottostante elenca ciò che è necessario secondo il collegamento che si vuole realizzare.

Tipo di collegamento o trasferimento	Programmazione			Materiale occorrente
	Locale	Remoto	Differito	
via porta USB	■			Centrale: Kit IT-USB (completo di cavo USB)
via linea telefonica PSTN		■		Centrale: Modulo 1067/002A PC: Modem
via rete GSM		■		Centrale: Modulo 1067/458 PC: Modem
dati da chiavetta USB			■	Centrale: Interfaccia USB 1067/003 PC: Chiavetta USB

Per ulteriori informazioni vedere il *Manuale di installazione*.

8.2.2 Requisiti del personal computer

Il personal computer deve avere la seguente configurazione minima:

- Processore Pentium IV
- Minimo 256 MB Ram
- CPU 1,8 GHz
- Hard Disk 80 GB
- Windows 2000 /XP Service Pack 2 / Windows Vista / Windows 7 / Windows 8 / Windows 8.1 / Windows 10
- Lettore CD ROM
- porta seriale o USB disponibile

8.2.3 Requisiti software

FastPro – rev. 3.00 o superiore.

8.2.4 Requisiti di abilitazione

Per la programmazione tramite interfaccia USB 1067/003 non occorre abilitare preventivamente l'accesso tramite PC. L'accesso tramite PC deve essere abilitato (vedere *Manuale utente*) solo in caso di programmazione da remoto.

8.3 SALVATAGGIO E RIPRISTINO DEI DATI SU CHIAVETTA USB

Usando l'interfaccia USB 1067/003 è possibile salvare su una chiavetta USB, per sicurezza, la programmazione effettuata. Le istruzioni per la connessione dell'interfaccia nella centrale si trovano nel *Manuale di installazione*.

8.3.1 I files

È possibile salvare in files distinti:

- la programmazione e la configurazione dell'intero sistema;
- i codici e le chiavi;
- lo storico eventi.

Questi dati vengono salvati nella chiavetta, all'interno della cartella "1067_024", "1067_32A" o "1067_52A", secondo il tipo di centrale.

Le cartelle, se non sono già presenti nella chiavetta, vengono create automaticamente dalla centrale.

I files hanno come nome comune il numero del sistema e si distinguono dall'estensione, diversa secondo il contenuto.

Esempio

Per una centrale 1067/052A avente codice sistema "12345678", i files saranno memorizzati nella chiavetta nel seguente modo:

1067_52A\12345678.cfg
1067_52A\12345678.cod
1067_52A\12345678.sto













8.3.2 Tipi di files utilizzati

I tipi di files si distinguono dall'estensione. Il tipo determina come sono registrati i dati e l'uso che se ne può fare.

Estensione	Contenuto	Leggibile e/o modificabile	Uso
.cfg	Dati della programmazione, configurazione e versioni SW della centrale e dei vari dispositivi	Il file può essere letto ed editato sul PC, con software FastPro. Può essere recuperato dalla centrale.	<ul style="list-style-type: none">• Ripristinare la configurazione di una centrale.• Copiare la configurazione da una centrale all'altra.• Riversare su una centrale la configurazione preparata precedentemente in laboratorio.
.cod	Dati dei codici e delle chiavi (criptati)	No	<ul style="list-style-type: none">• Ripristinare sulla centrale, in qualsiasi momento, i codici e le chiavi precedentemente salvati.• Copiare codici e chiavi da una centrale all'altra.
.sto	Dati dello storico eventi	Il file può essere letto sul PC, con software FastPro.	Trasporto e consultazione, su PC, degli eventi memorizzati da una centrale

8.3.3 Salvataggio dei dati su chiavetta USB

Per effettuare il salvataggio dei dati su chiavetta USB fare quanto segue:

- 1) Inserire la chiavetta USB nell'Interfaccia USB 1067/003.
- 2) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.
- 3) Premere  e poi più volte  finché non appare TRASPORTO DATI.
- 4) Premere . Selezionare coi tasti  e  SALVA PROGRAMMAZIONE.
Confermare la scelta con 
- 5) Selezionare coi tasti  e  i dati da salvare: CONFIGURAZIONI, CODICI/CHIAVI, STORICO SYS. Confermare la scelta con . Le cartelle, se non sono già presenti nella chiavetta, vengono create automaticamente dalla centrale.
- 6) Nel caso di salvataggio codici/chiavi, viene richiesto un codice di accesso, inserire il **<codice Master>**.
- 7) L'operazione di salvataggio può durare alcuni minuti. Durante il salvataggio la tastiera emette una serie di beep e la scritta "WAIT PLEASE" viene progressivamente cancellata col carattere ">". Al termine, se l'operazione si è compiuta correttamente appare la conferma "CONFIGURAZIONI OK", altrimenti appare "KO" (o altri riferimenti, se si sono salvati altri tipi di dati).

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

MANUTENZIONE
TRASPORTO DATI



TRASPORTO DATI
SALVA PROGR.

SALVA PROGR :
CONFIGURAZIONI

CONFIGURAZIONI
WAIT PLEASE


















ATTENZIONE! Mentre il LED giallo dell'interfaccia USB 1067/003 è lampeggiante, la chiavetta USB non deve assolutamente essere rimossa e la centrale non deve essere disalimentata.

- 8) Premere .
- 9) Ripetere dal punto 5 per salvare altri tipi di dati.
- 10) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

8.3.4 Ripristino dei dati sulla centrale

Per ripristinare sulla centrale i dati memorizzati nella chiavetta USB fare quanto segue:

- 1) Inserire la chiavetta USB nell'Interfaccia USB 1067/003 .
- 2) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.
- 3) Premere  e poi più volte  finché non appare TRASPORTO DATI.
- 4) Premere  . Selezionare coi tasti  e  RECUPERA PROGRAMMAZIONE. Confermare la scelta con .
- 5) Selezionare coi tasti  e  i dati da ripristinare: CONFIGURAZIONI, CODICI/CHIAVI, STORICO, SYS. Confermare la scelta con .
- 6) Nel caso di ripristino codici/chiaavi, vengono richiesti due codici di accesso, inserire prima il **<codice Master>** e poi il **<codice Tecnico>**.
- 7) Premere  per confermare,  per annullare l'operazione.
- 8) L'operazione di ripristino può durare alcuni minuti. Durante il ripristino la tastiera emette una serie di beep e la scritta "WAIT PLEASE" viene progressivamente cancellata col carattere ">". Al termine, se l'operazione si è compiuta correttamente appare la conferma "CONFIGURAZIONI OK", altrimenti appare "KO" (o altri riferimenti, se si sono ripristinati altri tipi di dati).
- 9) Premere .
- 10) Ripetere dal punto 5 per salvare altri tipi di dati.



ATTENZIONE! Mentre il LED giallo dell'interfaccia USB 1067/003 è lampeggiante, la chiavetta USB non deve assolutamente essere rimossa e la centrale non deve essere disalimentata.

- 11) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

MANUTENZIONE
TRASPORTO DATI

TRASPORTO DATI
RECUPERA PROGR.

RECUPERA PROGR:
CONFIGURAZIONI

CONFIGURAZIONI
SEI SICURO?

CONFIGURAZIONI
WAIT PLEASE

9 MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione che richiedono la gestione fisica del sistema sono descritte nel *Manuale di installazione*.

Qui vengono descritte le operazioni di manutenzione che non richiedono di operare fisicamente sul sistema.

9.1 ISOLAMENTO E FINE ISOLAMENTO INGRESSI

In determinate circostanze può essere necessario isolare temporaneamente dal sistema un ingresso, ad esempio per effettuare un test oppure perché il rivelatore collegato è guasto e segnala un falso allarme, impedendo l'attivazione del sistema. L'isolamento di un ingresso può ridurre la sicurezza offerta dal sistema.




Se l'ingresso è di tipo doppio bilanciamento, il suo isolamento inibisce sia l'allarme intrusione sia l'allarme manomissione. La sua apertura è comunque segnalata dall'accensione del LED ingressi aperti delle tastiere associate.



ATTENZIONE! Possono essere isolati solo gli ingressi a cui è stato abilitato il parametro "ISOLABILE" mediante programmazione.

9.1.1 Isolamento di un ingresso





Per isolare un ingresso fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, per GRADO 3, se invece GRADO 2 digitare **<codice Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.



UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

- 2) Premere .

IMPOSTAZIONI
ISOLAMENTO

- 3) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare l'ingresso da isolare. Confermare la scelta con .

ISOLAMENTO
In001 :

- 4) Premere  per confermare l'isolamento,  per annullare l'operazione. Sulle tastiere si accende il LED "ingressi isolati".




In001 : ...
ISOLARE OK?

- 5) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

9.1.2 Fine isolamento di un ingresso

Per includere nuovamente un ingresso fare quanto segue:

Per escludere un ingresso fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>** per GRADO 3, se invece GRADO 2 digitare **<codice Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare IMPOSTAZIONI.



UT00 : TECNICO
IMPOSTAZIONI

- 2) Premere .

IMPOSTAZIONI
ISOLAMENTO

- 3) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare l'ingresso da includere nuovamente. Confermare la scelta con .

ISOLAMENTO
In001 :

- 4) Premere  per confermare l'inclusione,  per annullare l'operazione. Se non ci sono altri ingressi isolati, sulle tastiere si spegne il LED "ingressi isolati".

In001 : ...
INCLUDI OK?

- 5) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

9.2 VISUALIZZAZIONE INDIRIZZI DEI DISPOSITIVI





Per verificare l'indirizzo di un determinato dispositivo bus del sistema fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.




UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare MOSTRA INDIRIZZI.

MANUTENZIONE
MOSTRA INDIRIZZI

- 3) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tipo di dispositivo (ESPANSIONI, TASTIERE, LETTORI) che interessa. Confermare la scelta con .

MOSTRA INDIRIZZI
ESPANSIONI

- 4) Selezionare coi tasti  e  il dispositivo che interessa. Confermare la scelta con .

TASTIERE
TS01 : TS 01

- 5) Sul display appaiono nella riga superiore l'indirizzo e nome del dispositivo, nella riga inferiore la versione del firmware installato.

TS01 : TS 01
TS01 : R 01.00 0C

- 6) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

9.3 VISUALIZZAZIONE VERSIONE FIRMWARE DEI DISPOSITIVI





Per conoscere la versione firmware presente in un dispositivo bus del sistema, o nella centrale stessa, fare quanto segue:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.




UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare VER. SW.

MANUTENZIONE
VER. SW.

- 3) Premere . Selezionare coi tasti  e  il tipo di dispositivo (CENTRALE, ESPANSIONI, TASTIERE, LETTORI) che interessa. Confermare la scelta con .

VER. SW.
CENTRALE

- 4) Selezionare coi tasti  e  il dispositivo che interessa. Confermare la scelta con .

TASTIERE
TS01 : TS 01

- 5) Sul display, nella seconda riga, appare la versione firmware del dispositivo.

TS01 : TS 01
REL. 1.00

- 6) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

9.4 AGGIORNAMENTO DA MENU FIRMWARE DEI DISPOSITIVI BUS

Le centrali consentono di aggiornare i firmware dei dispositivi bus presenti senza doverli scollegare o spegnere il sistema.

L'aggiornamento del firmware avviene attraverso la connessione degli stessi al bus.



ATTENZIONE! L'aggiornamento del firmware può essere eseguito solo se il Centro Assistenza Clienti dei prodotti Urmet ha preventivamente fornito il firmware necessario e le note tecniche di accompagnamento.

9.4.1 Condizioni necessarie

La procedura di aggiornamento sarà avviata solo se sussistono le seguenti condizioni:

- I dispositivi sono acquisiti e correttamente funzionanti nel sistema.
- I dispositivi sono equipaggiati con una versione Software aggiornabile (vedere tabella).
- I files ("nome file".BIN) sono residenti nella cartella "1067_024\UPG", "1067_32A\UPG" o "1067_52A\UPG" (solo per i files dei dispositivi, il file della centrale deve risiedere nella root della chiavetta USB).
- La versione firmware del file di aggiornamento è diversa dalla versione che risiede nel dispositivo.
- Alla centrale è collegata l'interfaccia USB 1067/003.



ATTENZIONE! Il collegamento dell'interfaccia USB 1067/003 deve essere effettuato a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse).

Dispositivo	Versione FW aggiornabile	Tipologia dispositivo	Nome File
1067/022	V 1.00	Tastiera LCD	1067_022.bin
1067/026	V 1.00	Tastiera soft touch	1067_026.bin
1067/092	V 1.00	Alimentatore supplementare	1067_092.bin
1067/008A	V 3.00	Espansione filare	1067_008.bin



ATTENZIONE! I dispositivi con versioni FW inferiori a quelle indicate in tabella non sono aggiornabili.



ATTENZIONE! I lettori di chiave elettronica e di prossimità non sono aggiornabili.

9.4.2 File di aggiornamento

I files di aggiornamento hanno l'estensione ".bin".

Il nome del file è uguale al nome del dispositivo da aggiornare.

Esempio per centrale 1067/052A:

Dispositivo 1067/022 file aggiornamento 1067_022.bin

I files dei dispositivi devono essere copiati nella cartella **1067_52A\UPG** appositamente creata sull'Unità di memoria USB (chiavetta USB etc.).

Il file della centrale deve essere copiato direttamente nella root dell'Unità di memoria USB (chiavetta USB etc.).

Esempio

Dispositivo	Percorso file su Unità di memoria USB
1067/022	1067_52A\UPG\1067_022.bin



ATTENZIONE! Non cambiare nome o percorso al file, la centrale riconosce esclusivamente la suddetta terminologia. Rinominando il file, o cambiandone la posizione nella Unità di memoria USB, questo non verrà riconosciuto e la procedura di aggiornamento non verrà avviata. All'interno della Unità di memoria USB possono coesistere più files relativi a diverse tipologie di dispositivi o altri files non inerenti il mondo Urmet.

9.4.3 Operazioni preliminari

Verificare la versione firmware dei dispositivi che si vogliono aggiornare.

Scaricare, dall'area riservata agli installatori del sito ufficiale Urmet (www.urmet.com), i files relativi ai dispositivi oggetto dell'aggiornamento.

Salvare i files scaricati in una Unità di memoria USB, nelle sottocartelle create secondo le indicazioni del paragrafo 9.4.2 *File di aggiornamento*.



CONSIGLIO. Prima di effettuare un aggiornamento dei dispositivi connessi al bus, si raccomanda di effettuare un salvataggio dei dati di programmazione e di configurazione dell'intero sistema (.cfg) e del file contenente i codici e le chiavi (.cod). La procedura è illustrata nel paragrafo 8.3.3 *Salvataggio dei dati su chiavetta USB*.













ATTENZIONE! I files ".bin" sono forniti esclusivamente da Urmet. Non modificare o aprire in lettura per nessun motivo i files: essi utilizzano un formato binario proprietario e sono protetti da campi di controllo e da CRC che ne preserva il contenuto.

Non scaricare files binari da siti diversi dal sito ufficiale Urmet (www.urmet.com).

9.4.4 Procedura di aggiornamento dispositivi bus

Per aggiornare il firmware dei dispositivi bus fare quanto segue:

- 1) Inserire l'interfaccia USB 1067/003 nel connettore J11 della centrale.
- 2) Inserire l'Unità di memoria USB (es. chiavetta USB) con i files di aggiornamento nell'interfaccia USB 1067/003
- 3) Digitare **<codice Tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.
- 4) Premere  e poi più volte  finché non appare AGG. FIRMWARE.
- 5) Premere . Selezionare coi tasti  e  se aggiornare l'intero sistema (TUTTI I DISP.) o aggiornare solo uno specifico tipo di dispositivo (espansioni, tastiere, lettori). Confermare la scelta con .
- 6) Premere nuovamente il tasto  alla richiesta di conferma.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

MANUTENZIONE
AGG. FIRMWARE

AGG. FIRMWARE
TUTTI I DISP.



ATTENZIONE! I dispositivi già aggiornati alla versione firmware dei files contenuti nell'Unità di memoria USB non saranno interessati dalla procedura di aggiornamento.

Una volta avviata la procedura di aggiornamento sul display della tastiera e sul LED RUN della centrale verranno indicati lo stato di avanzamento dell'aggiornamento e alla fine della procedura l'esito.



ATTENZIONE! Lo stato di avanzamento viene visualizzato solo se la tastiera non è essa stessa oggetto di aggiornamento. In questo caso la tastiera non mostra nulla finché non ha terminato il suo aggiornamento).

Durante la fase di aggiornamento, che può durare alcuni minuti (indicativamente circa 4 minuti per la sola tastiera, meno per gli altri dispositivi presi singolarmente; se più tipologie di dispositivi vengono aggiornati insieme i tempi si allungano), la centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Running" (1,6 secondi lampeggio – 0,5 secondi spento).



ATTENZIONE! Non togliere la chiavetta finché la procedura di aggiornamento non è terminata.

A fine aggiornamento si può avere:

- **Esito positivo.** La procedura è terminata correttamente. La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "SuccessfulUpdate" (2 secondi spento - 2 secondi lampeggio).
- **Esito negativo.** La procedura si è interrotta o è KO. La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Update was not Successful" (2 secondi acceso - 2 secondi lampeggio). Sulla tastiera appare il messaggio "END DOWNLOAD KO".

A fine operazione in entrambi i casi saranno disponibili nello storico gli eventi di dettaglio della procedura di aggiornamento firmware.

9.5 AGGIORNAMENTO FIRMWARE AL POWER ON

È possibile aggiornare automaticamente il firmware della centrale e di tutti i dispositivi bus del sistema all'accensione della centrale.

Le considerazioni su condizioni necessarie, files di aggiornamento e operazioni preliminari sono le stesse dell'aggiornamento firmware via menu.

9.5.1 Procedura di aggiornamento FW dispositivo al Power ON

La procedura di aggiornamento è la seguente:

- 1) Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
- 2) Inserire un jumper tra i pin 5 e 6 del connettore "SERVICE" della scheda madre della centrale.
- 3) Collegare l'interfaccia USB 1067/003 nel connettore J11 della centrale.
- 4) Inserire l'Unità di memoria USB, sulla quale sono stati precedentemente copiati i files di aggiornamento (.bin), nella porta USB dell'interfaccia USB 1067/003.
- 5) Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

Nota: Attuare le opportune azioni per tenere in "blocco" i comandi delle sirene autoalimentate, o almeno disalimentarle scollegando le batterie tampone interne.

Al riavvio, la centrale verifica:

- la presenza del ponticello JP sul connettore "SERVICE";
- la presenza dell'interfaccia;
- la presenza dell'Unità di memoria USB.

La mancanza anche solo di una di queste condizioni, pregiudica l'aggiornamento.

Se la verifica ha avuto successo:

- La centrale avvia autonomamente la procedura di aggiornamento verso i dispositivi del sistema (i dispositivi aggiornabili si pongono nello stato di "BOOT").
- La centrale esegue l'aggiornamento in parallelo dei dispositivi della stessa tipologia (tastiere, espansioni, ecc...), verificandone l'esito e gestendone in modo automatico i ritentativi in caso di errore.
- Durante tutta la fase di aggiornamento la centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Running" (1,6 secondi lampeggio – 0,5 secondi spento).

Terminato l'aggiornamento, in base al tipo di esito si avrà una delle le seguenti indicazioni.

- **Esito positivo.** La procedura è terminata correttamente.
La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Successful Update" (2 secondi spento - 2 secondi lampeggio).



ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui la procedura non fosse mai iniziata. Nessun dispositivo è aggiornabile o i dispositivi hanno la stessa versione del file di aggiornamento ("nome file".BIN).

- **Esito negativo.** La procedura si è interrotta o è KO.
La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Update was not Successful" (2 secondi acceso - 2 secondi lampeggio).



ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui si è verificati uno dei seguenti errori:

- L'Unità di memoria USB non risponde.
- I files (.bin) non sono nella cartella dedicata (UPG).
- Tutti o alcuni dispositivi, nonostante i ritentativi automatici di aggiornamento, non concludono la procedura: interruzione colloquio, download non corretto (CRC ko), scrittura Flash KO.
- I dispositivi che non concludono positivamente la riprogrammazione rimarranno nello stato di "BOOT" e non saranno più utilizzabili nel sistema fino a una nuova riprogrammazione.

La centrale mantiene una delle due sequenze di segnalazione fino al Power OFF (disalimentazione) della centrale.

Per rendere definitivo l'aggiornamento e riportare in condizioni di funzionamento il sistema:

1. Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2. Togliere il jumper tra i pin 5 e 6 del connettore "SERVICE" della scheda madre della centrale.
3. Scollegare l'interfaccia USB 1067/003 dal connettore J11 della centrale.
4. Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

9.5.2 Procedura di aggiornamento centrale al Power ON

Per aggiornare la centrale fare quanto segue:

1. Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2. Collegare l'interfaccia USB 1067/003 nel connettore J11 della centrale.
3. Inserire l'Unità di memoria USB, sulla quale è stato precedentemente copiato il file di aggiornamento (.bin), nella porta USB dell'interfaccia USB 1067/003.
4. Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

Nota: Attuare le opportune azioni per tenere in "blocco" i comandi delle eventuali sirene autoalimentate, o almeno disalimentarle scollegando le batterie tampone interne.

Al riavvio la centrale si aggiorna, scaricando il nuovo firmware. L'aggiornamento può durare qualche minuto.



ATTENZIONE! Non togliere la chiavetta finché la procedura di aggiornamento non è terminata.

Terminato l'aggiornamento, in base al tipo di esito si avrà una delle le seguenti indicazioni.

- **Esito positivo.** La procedura è terminata correttamente.
La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Successful Update" (2 secondi spento - 2 secondi lampeggio).



ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui la procedura non fosse mai iniziata. Nessun dispositivo è aggiornabile o i dispositivi hanno la stessa versione del file di aggiornamento ("nome file".BIN).

- **Esito negativo.** La procedura si è interrotta oppure è KO.
La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Update was not Successful" (2 secondi acceso - 2 secondi lampeggio).



ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui si è verifichi uno dei seguenti errori:

- L'Unità di memoria USB non risponde.
- Il file (.bin) non è nella root dell'unità di memoria USB.

La centrale mantiene una delle due sequenze di segnalazione fino al Power OFF (disalimentazione della centrale).

Per rendere definitivo l'aggiornamento e riportare in condizioni di funzionamento il sistema:

1. Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2. Scollegare l'interfaccia USB 1067/003 dal connettore J11 della centrale.
3. Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).










A fine operazione in entrambi i casi saranno disponibili nello storico gli eventi di dettaglio della procedura di aggiornamento firmware.

9.6 RESET PARZIALE

Il reset parziale riporta ai parametri di fabbrica le programmazioni di tutti i dispositivi del sistema, comprese quelle della centrale.

Non vengono cancellati i codici, le chiavi e lo storico.

Per effettuare il reset parziale:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare RESET PARZIALE.
- 3) Premere .
- 4) Confermare l'operazione con . Per cancellare l'operazione premere . Nel corso dell'operazione il buzzer della tastiera trilla.
- 5) Al termine riappare la schermata iniziale del menu manutenzione. Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

MANUTENZIONE
RESET PARZIALE









RESET PARZIALE
SEI SICURO?

RESET PARZIALE
IN CORSO...

9.7 RESET TOTALE

Il reset totale riporta ai parametri di fabbrica le programmazioni della centrale (ingressi, uscite, tempi, zone, programmatore orario, parametri telefonici PSTN/GSM) ed elimina tutti i dispositivi precedentemente acquisiti, riportando le rispettive configurazioni ai parametri di fabbrica e cancellandone l'indirizzo.

Per effettuare il reset totale:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare RESET TOTALE.
- 3) Premere .
- 4) Confermare l'operazione con . Per cancellare l'operazione premere . Nel corso dell'operazione il buzzer della tastiera trilla.
- 5) Al termine dell'operazione sulle tastiere appare una fila di puntini. Spegnerlo il sistema, riaccenderlo, riacquisire i dispositivi e riprogrammare l'intero sistema.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

MANUTENZIONE
RESET TOTALE

RESET TOTALE
SEI SICURO?

RESET TOTALE
IN CORSO...

9.8 STORICO EVENTI

Lo storico eventi filtra dallo storico sistema gli eventi che sono di interesse dell'utente (attivazioni, disattivazioni, inibizioni, mancanza rete, etc.).

Gli eventi sono visualizzati dal più recente al più antico, cioè l'evento più recente è quello che ha il numero identificativo più basso. Man mano che si aggiunge un nuovo evento tutti gli eventi memorizzati scivolano di una posizione.

Lo Storico eventi può essere esaminato sia dall'utente Master sia dagli altri utenti, ma può essere cancellato solo dal Tecnico.



ATTENZIONE! Se si sono create le aree, lo Storico eventi può essere visualizzato per l'intero sistema o solo per un'area specifica.



ATTENZIONE! Indipendentemente dalla scelta fatta (aree o totale), un utente potrà vedere solo gli eventi relativi alle zone di sua pertinenza, cioè alle zone a cui è associato.

L'utente Master, che è permanentemente associato a tutte le zone, potrà sempre vedere tutti gli eventi memorizzati.


9.8.1 Interpretazione dei dati visualizzati

Le informazioni di un evento memorizzato nello Storico eventi vengono così visualizzate nel display:

xxxx hh:mm gg/MM
<<Testo>>




dove

- **xxxx** è il numero progressivo dell'evento (0001 è l'evento più recente, 1000 quello più antico);
- **hh:mm** sono le ore e i minuti in cui si è verificato l'evento;
- **gg/MM** sono il giorno e il mese in cui si è verificato l'evento;
- **<< Testo >>** è la descrizione testuale dell'evento.

In funzione del tipo di evento possono essere disponibili ulteriori informazioni, che sono accessibili ciclicamente premendo una o più volte il tasto .

9.8.2 Consultazione dello Storico eventi




Per consultare lo Storico eventi:

- 1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare STORICO EVENTI.


UT01 : MASTER
STORICO EVENTI

- 2) Premere .



STORICO EVENTI
TOTALE

- 3) Usare i tasti  e  per selezionare se visionare l'intero storico (TOTALE) o solo quello delle aree (AREE). Confermare la scelta con .

STORICO EVENTI
AREE


- 4) Se si è scelto TOTALE appare l'ultimo evento memorizzato. Premendo  più volte vengono visualizzate eventuali nuove informazioni sull'evento visualizzato.

0001 10:31 12/01
CODICE VALIDO




- 5) Usare i tasti  e  per scorrere i vari eventi memorizzati.


- 6) Se si è scelto AREE usare i tasti  e  per selezionare l'area che interessa.

AREE
AR A: ...

- 7) Confermare la scelta con .

AR A: ...
LEGGI STORICO

- 8) Premendo  appare l'ultimo evento memorizzato per l'area. Usare i tasti  e  per scorrere i vari eventi memorizzati.

- 9) Al termine premere più volte  per uscire dal menu.

1067/052A
12/01/2014 10:40

9.9 STORICO SYS

Lo Storico Sys memorizza gli ultimi 1000 eventi (attivazioni, disattivazioni, allarmi, manomissioni etc.) che hanno interessato il sistema.

Gli eventi sono memorizzati dal più recente al più antico, cioè l'evento più recente è quello che ha il numero identificativo più basso. Man mano che si aggiunge un nuovo evento tutti gli eventi memorizzati scivolano di una posizione.

Quando lo Storico Sys raggiunge la dimensione massima (1000 eventi), ogni nuovo evento che si deve memorizzare causa la cancellazione dell'evento più antico in memoria.

Lo Storico Sys può essere esaminato dal Responsabile tecnico e Tecnico, cancellato solo dal Tecnico.

IMPORTANTE: lo Storico Sys contiene anche lo Storico Eventi. Più precisamente, lo Storico Eventi è ricavato dallo Storico Sys. Quando si visualizza lo Storico Eventi non si fa altro che filtrare tutti gli eventi memorizzati scartando quelli di carattere prettamente tecnico.



ATTENZIONE! Se si creano le aree, lo Storico Sys può essere visualizzato per aree o sistema.

9.9.1 Interpretazione dei dati visualizzati

Per l'interpretazione delle informazioni visualizzate vedere il paragrafo 9.8.1 *Interpretazione dei dati visualizzati*.

9.9.2 Consultazione dello Storico Sys





Per consultare lo Storico Sys:

- 1) Digitare **<codice Tecnico / Resp. Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE





- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare STORICO SYS.

MANUTENZIONE
STORICO SYS.




- 3) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare se visionare l'intero storico (TOTALE) o solo quello delle aree (AREE). La selezione appare solo se il sistema ha delle aree. Confermare la scelta con .

- 4) Se si è scelto TOTALE





TOTALE
LEGGI STORICO

- 5) Premere . Appare l'ultimo evento memorizzato. Usare i tasti  e  per scorrere i vari eventi memorizzati. Premendo  più volte vengono visualizzate eventuali nuove informazioni sull'evento visualizzato.

0001 10:31 15/03
CODICE VALIDO

- 6) Se si è scelto AREE occorre scegliere l'area che interessa. Usare i tasti  e  per selezionare l'area. Confermare la scelta con .

AREE
AR A:...

- 7) Premendo  appare l'ultimo evento memorizzato per l'area. Usare i tasti  e  per scorrere i vari eventi memorizzati. Premendo  più volte vengono visualizzate eventuali nuove informazioni sull'evento visualizzato.

AR A: ...
LEGGI STORICO

- 8) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

9.9.3 Cancellazione dello Storico Sys

















ATTENZIONE! L'operazione di cancellazione non è reversibile!



ATTENZIONE! L'operazione cancella anche tutte le informazioni dello Storico eventi.

Per cancellare lo Storico Sys:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.
- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare STORICO SYS.
- 3) Premere . Usare i tasti  e  per selezionare se visionare l'intero storico (TOTALE), se il sistema prevede anche delle aree. Confermare la scelta con .
- 4) Premere .
- 5) Premere .
- 6) Premere  per confermare l'operazione,  per annullare.
- 7) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE

MANUTENZIONE
STORICO SYS.

TOTALE
LEGGI STORICO

TOTALE
CANCELLA STORICO

CANCELLA STORICO
SEI SICURO?

9.10 CONFORMITÀ GRADO EN50131

Come impostazione di fabbrica, il comportamento dei sistemi 1067/032A e 1067/052A rispecchia le prescrizioni della normativa EN50131 grado 3, mentre per il sistema 1067/024 rispecchia le prescrizioni della normativa EN50131 grado 2. Alcune di queste impostazioni possono essere cambiate singolarmente in fase di programmazione, altre, tra cui la visibilità dello stato del sistema, delle segnalazioni e delle procedure di uso dei lettori possono essere variate complessivamente attraverso il "Modo d'uso."

Il Modo d'uso 3 è l'unico conforme alla normativa EN50131 grado 3. Il Modo d'uso 2 è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Il Modo d'uso 0 non è conforme ad alcuna normativa. Per la centrale 1067/024 non è presente il modo d'uso 3.

Alcune delle differenze di comportamento tra Modo d'uso 3 e Modo d'uso 2 sono descritte nei paragrafi 1.1.2.1 *Uso dei LED con EN50131 grado 3*, 5.4.1.1 *In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)* e seguente, 5.4.4.1 *In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)* e seguente.



ATTENZIONE! Quando si modifica il Modo d'Uso non si modificano le programmazioni del sistema di allarme.

Ad esempio, se in un sistema completamente conforme alla normativa EN50131 grado 3 si cambia il modo d'uso da 3 a 2 si perde la conformità, ma basterà riportare il modo d'uso a 3 per essere nuovamente conformi.

Di contro, se le programmazioni del sistema di allarme, o la sua configurazione hardware non sono conformi alla normativa EN50131 grado 3 non basta impostare il modo d'uso uguale a 3 per rendere conforme il sistema di allarme.





Per modificare il modo d'uso del sistema:

- 1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere , poi  e infine più volte  finché non appare MANUTENZIONE.

**UT00 : TECNICO
MANUTENZIONE**

- 2) Premere  e poi più volte  finché non appare MODO D'USO.

**MANUTENZIONE
MODO D'USO .**

- 3) Premere . Usare i tasti  e  per cambiare il modo d'uso. Confermare la scelta con .

**MODO D'USO
MODO 3**



ATTENZIONE! Impostando il Modo d'uso 2 o il Modo d'uso 0 il sistema perde la conformità EN50131 grado 3 che eventualmente aveva.



ATTENZIONE! il Modo d'uso 0 è disponibile solo a partire da centrali con vers. SW 1.01 e vers. SW di tastiera 1.03.

- 4) Premere più volte il tasto  per uscire dal menu.

9.11 ACQUISIZIONE DISPOSITIVI BUS

La procedura per acquisire un dispositivo bus (espansione, tastiera, lettore) è contenuta nel Manuale di installazione.

9.12 CANCELLAZIONE DISPOSITIVI BUS

La procedura per cancellare un dispositivo bus (espansione, tastiera, lettore) è contenuta nel Manuale di installazione.

10 TABELLE

10.1 MESSAGGI DI ALLARME VOCALI

Le tabelle che seguono mostrano tutti i messaggi vocali, preregistrati e non, per gli eventi previsti e indicano quali di questi possono essere personalizzati sovraregistrando un proprio messaggio. Inoltre per ogni tipo di messaggio è indicato se sono disponibili ulteriori dettagli e con quale modo possono essere ascoltati.

Il messaggio base deve essere registrato, è comune a tutti gli eventi o allarmi e dura 10 secondi.

La durata massima di tutti gli altri messaggi è 4 secondi.

Evento / allarme	messaggio	personalizzabile modo 4	generato per	ulteriori dettagli in modo:
Allarme intrusione	<i>Allarme intrusione</i>	■	apertura di un ingresso intrusione	2, 3, 4
Allarme manomissione	<i>Sabotaggio impianto</i>	■	manomissione dispositivo (Tamper, SAB o mancato colloquio)	
Panico	<i>Panico</i>		sbilanciamento di un ingresso	2, 3, 4
Panico silenzioso			apertura di un ingresso panico	2, 3, 4
			apertura di un ingresso panico silenzioso	2, 3, 4
			pressione tasto funzione della tastiera	
			pressione tasto 2 del telecomando se programmato	
Allarme coercizione	<i>Aggressione in atto</i>	■	introduzione di un codice anticoercizione	2, 3, 4
			apertura di un ingresso anticoercizione	
Allarme incendio	<i>Allarme incendio</i>	■	apertura di un ingresso incendio	2, 3, 4
			pressione tasto funzione della tastiera	
			pressione tasto 2 del telecomando se programmato	
Allarme soccorso	<i>Richiesta di soccorso</i>	■	apertura di un ingresso soccorso o rilevata mancanza movimento	2, 3, 4
			pressione tasto funzione della tastiera	
			pressione tasto 2 del telecomando se programmato	
Evento tecnologico tipo 1 – 2 – 3	<i>Servizio tecnologico</i>	■	apertura di un ingresso tecnologico 1 – 2 – 3	2, 3, 4
Allarme guasto da ingresso Guasto	<i>Guasto ingresso</i>		apertura di un ingresso guasto	2, 3, 4
Fine allarme da ingresso Guasto	<i>Ripristino ingresso</i>		richiusura dell'ingresso guasto	2, 3, 4
Allarme guasto linea telefonica PSTN	<i>Guasto linea telefonica</i>		rilevazione anomalia sulla rete telefonica PSTN	
Fine guasto telefonico linea PSTN	<i>Ripristino linea telefonica</i>		ripristino dell'anomalia sulla rete telefonica PSTN	
Allarme guasto rete GSM	<i>Guasto rete GSM</i>		rilevazione anomalia sulla rete telefonica GSM	
Fine guasto rete GSM	<i>Ripristino rete telefonica</i>		ripristino dell'anomalia sulla rete telefonica GSM	
Allarme guasto sistema	<i>Anomalia impianto</i>		rilevazione di un'anomalia sul sistema	
Fine allarme guasto sistema	<i>Ripristino anomalia impianto</i>		ripristino dell'anomalia sul sistema	
Allarme assenza rete continuato	<i>Guasto rete elettrica</i>		assenza rete elettrica nella centrale assenza rete elettrica nella centrale per più del tempo programmato (Tempo mancanza rete)	
Fine allarme assenza rete	<i>Ripristino rete elettrica</i>		ripristino della rete elettrica nella centrale	
Allarme batteria bassa	<i>Guasto batteria</i>		batteria della centrale scarica o assente	
Fine allarme batteria bassa	<i>Ripristino batteria</i>		ripristino della carica della batteria della centrale	
Attivazione zona/e	<i>Attivazione eseguita</i>		attivazione di alcune zone	2, 4
Disattivazione zona/e	<i>Disattivazione</i>		disattivazione di alcune zone	2, 4
Avviso scadenza SIM	<i>SIM card in scadenza</i>		Raggiunto il 1° del mese della data impostata per l'avviso	

Tabella 14 - Messaggi vocali per centrali 1067/024, 1067/032A e 1067/052A

10.2 TIPOLOGIE DI INVIO DEGLI ALLARMI

In funzione del tipo di allarme da inviare, è possibile scegliere tra uno o più modi di trasmissione.

Evento	Priorità di invio	Modo di trasmissione			
		Vocale	IDP, ADF, C200B, C200B P-P	Modem	SMS
Allarme intrusione	1	■	■	■	■
Preallarme	1		■	■	
Evento tecnologico tipo 1	7	■	■	■	■
Evento tecnologico tipo 2	7	■	■	■	■
Evento tecnologico tipo 3	7	■	■	■	■
Allarme incendio	5	■	■	■	■
Panico	0	■	■	■	
Panico silenzioso	0	■	■	■	
Soccorso	4	■	■	■	
Allarme coercizione	0	■	■	■	
Attivazione/disattivazione zona/e	1	■	■	■	■
Manutenzione	8		■	■	
Isolamento ingressi	8		■	■	
Manomissione	3	■	■	■	■
Mancanza Rete	6	■	■	■	
Batteria bassa	6	■	■	■	
Guasto sistema	6	■	■	■	
Falso codice	3		■	■	
Avvisi (scadenza SIM)	8	■			■

In caso di concomitanza di più allarmi, essi verranno inviati seguendo l'ordine di priorità (0= massima priorità, 8=minima priorità).

Tabella 15 - Tipologie di invio degli allarmi

10.3 STRUTTURA MESSAGGIO IDP

Viene inviato un messaggio per ciascun singolo evento. In caso di più eventi, essi vengono inviati in un'unica telefonata. Ad esempio, dato che non esiste l'evento di attivazione o disattivazione totale del sistema di allarme, quando ciò avviene sono inviati in successione, durante la stessa telefonata, i messaggi relativi a ogni zona coinvolta. La struttura della stringa di messaggio è valida per tutti gli eventi.

A	A	A	A	1	8	Q	E	E	E	G	G	C	C	C	S
Codice Abbonato				FISSE		Qualifica	Evento			Gruppo		ID Codice o Ingresso			Cks

Dove:

Blocco	Codice	Descrizione
Codice Abbonato	xxxx	sono le ultime 4 cifre del codice abbonato
Qualifica	1	indica l'inizio di un evento o la disattivazione
	3	indica la fine di un evento o l'attivazione
Evento	100	allarme soccorso da ingresso
	101	allarme soccorso da tasto funzione su tastiera
	110	allarme incendio da ingresso
	111	allarme incendio da tasto funzione su tastiera
	120	allarme panico da ingresso
	121	allarme coercizione da ingresso
	122	allarme panico silenzioso da ingresso o da tasto funzione su tastiera
	130	allarme intrusione da ingresso e da ingresso di percorso (entrata / percorso / uscita)
	137	allarme manomissione ingressi
	138	preallarme da ingresso
	145	allarme tamper centrale e/o periferici
	150	evento tecnologico 1 da ingresso
	151	evento tecnologico 2 da ingresso
	152	evento tecnologico 3 da ingresso
	300	allarme guasto da ingresso guasto
	301	allarme assenza rete elettrica
	302	allarme batteria bassa
	307	allarme guasto alimentazione
	320	guasto sirene
	330	allarme errore di comunicazione bus centrale con periferico
	344	allarme jamming (solo in presenza di almeno una espansione radio)
	351	allarme guasto telefonico PSTN
	354	allarme guasto telefonico GSM
	355	allarme mancanza supervisione (solo in presenza di almeno una espansione radio con dispositivi)
	380	guasto rivelatore
	388	acceccamento
	401	attivazione /disattivazione da codice utente, chiave, telecomando
	403	attivazione /disattivazione da Programmatore Orario
	407	attivazione /disattivazione da remoto con codice DTMF o con FastPro
	409	attivazione /disattivazione da ingresso chiave
	450	attivazione forzata
	454	attivazione zone non eseguita per ingressi aperti o per isolamento ingressi superiore al 70 % del totale, in presenza di guasti, manomissione
	458	manutenzione (tecnico operante sul posto)
	461	allarme falso codice
	570	isolamento ingresso
	573	Inibizione ingresso
	601	chiamata di test manuale
	602	chiamata di test ciclica
Gruppo	00	l'evento è riferito all'intero sistema
	01 ÷ 16	l'evento è riferito alla zona 1 ÷ 16

Tabella 16 - Struttura messaggio IDP

ID Codice o Ingresso

Il significato del codice dipende dall'evento.

Evento	Codice	Descrizione
<i>per eventi di attivazione</i>	000	evento generato da codice Tecnico, Programmatore Orario o FastPro
<i>per indentificare un utente o una chiave</i>	001	evento generato dal codice utente master
	002 ÷ 063	evento generato dal codice utente 2 ÷ 63
	101 ÷ 164	evento generato dalla chiave 1 ÷ 64
	2<num.esp.radio> <num. telecomando>	evento generato da telecomando di una espansione radio
<i>per indicare un ingresso verrà inserito il numero logico dell'ingresso in questione</i>	001 ÷ 128	
<i>per identificare la tastiera che ha generato un evento con tasto funzione</i>	101 ÷ 108	evento generato dalla tastiera 1 ÷ 8
<i>per identificare il dispositivo che ha generato allarme manomissione per tamper</i>	000	evento generato dal tamper o ingresso SAB della centrale
	101 ÷ 108	evento generato dal tamper della tastiera 1 ÷ 8
	401 ÷ 415	evento generato dal tamper di un'espansione o unità di alimentazione supplementare
	501 ÷ 502	evento generato dal tamper di una espansione radio
<i>per identificare il dispositivo che ha generato allarme guasto per perdita colloquio</i>	101 ÷ 108	evento generato dal mancato colloquio della tastiera 1 ÷ 8
	301 ÷ 316	evento generato dal mancato colloquio del lettore 1 ÷ 16
	401 ÷ 415	evento generato dal mancato colloquio dell'espansione o unità di alimentazione suppl. 1 ÷ 16
	501 ÷ 502	evento generato dal mancato colloquio di una espansione radio
<i>per identificare il dispositivo che ha generato allarme batteria bassa</i>	000	evento generato dalla batteria della centrale
	401 ÷ 415	evento generato dalla batteria di una unità di alimentazione suppl. 1 ÷ 16
	5xx	evento generato dalla batteria di un dispositivo radio (*)
<i>per identificare il dispositivo che ha generato allarme mancanza rete</i>	000	evento generato dalla mancanza rete su centrale
	401 ÷ 415	evento generato dalla mancanza rete su una unità di alimentazione suppl. 1 ÷ 16

Tabella 17 - Identificativo codice o ingresso con protocollo IDP

(*) **Codifica** (per ulteriori informazioni vedere manuale dedicato)

10.4 DETTAGLIO EVENTI E LORO GESTIONE

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	insertore					
Allarme intrusione (istantaneo, ritardato, percorso ritardato, ultima uscita)		■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Preallarme intrusione		■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Segnalazione panico tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" TS xx"	Panico	Panico
Segnalazione incendio tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" TS xx"	Incendio	Allarme incendio
Segnalazione soccorso tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" TS xx"	Soccorso	Richiesta soccorso
Segnalazione input / tasto funzione / telecomando panico silenzioso			■	■	" TS xx"	Panico silenzioso	Panico
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 1		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 1	Tecnologico 1	Servizio Tecnologico 1
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 2		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 2	Tecnologico 2	Servizio Tecnologico 2
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 3		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 3	Tecnologico 3	Servizio Tecnologico 3
Batteria bassa					BATT. BASSA CENTRALE o dispositivo	Batteria bassa	Guasto/Ripristino batteria
Allarme ingresso guasto rivelatori				■	Inxxx:nomina GUASTO RIVELAT.	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto sirene		■		■	GUASTO SIRENE	Guasto sistema	Anomalia
Allarme ingresso guasto		■		■	Inxxx:nomina GUASTO	Guasto	Anomalia
Allarme ingresso guasto accendimento		■		■	Inxxx:nomina ACCECAMENTO	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto comunicatore esterno		■		■	Inxxx:nomina GUASTO COMUNIC.	Guasto tel.	Anomalia
Altri guasti				■		Guasto sistema	Guasto
Nessun colloquio sul bus con il dispositivo		■		■	GUASTO COLL. BUS dispositivo (DDxx:nomina)	Guasto Sys	Sabotaggio impianto
Ingressi isolati			■		Inxxx:nomina	Input isolati	Ingresso escluso
Ingressi inibiti (temporaneamente durante attivazione)			■		INIBIZIONE	Input isolati	Ingresso escluso
Dopo aver digitato 21 codici errati			■	■	FALSO CODICE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	
Tamper o ingresso SAB che segnalano una manomissione		■		■	dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio impianto
Sbilanciamento ingressi bilanciati		■		■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Manomissione	Sabotaggio impianto
Jamming radio		■		■	JAMMING dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Mancata supervisione dispositivo radio		■		■	SUPERVISIONE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Entrata menu con codice tecnico			■				
Ingresso aperto		■			Inxxx:nomina Specializzazione IN	Open input	
Apertura ingresso prova			■	■	Inxxx:nomina INGRESSO PROVA	Open input	
Preavviso PO / Attivazione Zone / Abilitazione Disabilitazione utente / chiave / Abilitazione disabilitazione uscita			■			Preavviso PO	
Mancanza rete elettrica istantanea					ANOM. RETE IST. (INIZ./FINE)		
Mancanza rete elettrica dopo timeout programmato				■	ANOM. RETE (INIZ./FINE)	Mancanza rete	Guasto/Ripristino rete elettrica

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	inseri- tore					
Attivazione / Disattivazione zone			■		ESEGUITO o ESEGUITO PARZ.	Stato zone	Attivazione eseguita Zona xx Disattivazione Zona xx
Attivazione zone in modo forzato			■		FORZA ATTIVAZ	Stato zone	
Blocco sistema, No rete, batteria KO					ARRESTO SISTEMA		
Introduzione codice valido da tastiera TSxx			■		CODICE VALIDO		
Modifica data-ora da tastiera TSxx			■		Data Ora + TSxx: nomina		
Abilitazione / Disabilitazione codice			■		Inizio abilitazione utente + TSxx: nomina		
Comando attivazione zone non eseguito			■		NON ESEGUITO		Attivazione non eseguita
Allarme coercizione			■		ALL. COERCIZ.	Coercizione	Aggressione in atto
Inibizione tamper ingresso					INIB. TAMPER IN		

Tabella 18 - Dettaglio degli eventi e della loro gestione

Per l'interpretazione dei messaggi IDP si veda il paragrafo 10.3 *Struttura messaggio IDP*.

10.5 PARAMETRI DI FABBRICA

10.5.1 Codice impianto

Codice Impianto (per FastPro)	99999999
-------------------------------	----------

10.5.2 Zone

Numero zone	1
Tempo entrata	30 s
Tempo uscita	30 s
Tipo attivazione	Blocco attivazione

10.5.3 Utenti

1067/024	1067/032A	1067/052A	Default	Nome	Abilitato	Zone associate
Tecnico	Tecnico	Tecnico	000000	Tecnico	Power ON	SISTEMA
Resp. Tecn.	Resp. Tecn.	Resp. Tecn.	222222	Resp. Tecnico	--	SISTEMA
Master	Master	Master	111111	Master	Sempre	SISTEMA
Utente 2	Utente 2	Utente 2	000020	...	---	1
Utente 3	Utente 3	Utente 3	000030	...	---	1
Utente ...	Utente ...	Utente ...	000...	...	---	1
Utente14	Utente ...	Utente ...	000230	...	---	1
	Utente 30	Utente 30	000300	...	---	1
		Utente ...	000...	...	---	1
		Utente 62	000620	...	---	1

1067/024	1067/032A	1067/052A	Default
Anticoercizione	Anticoercizione	Anticoercizione	Disabilitato

10.5.4 Chiavi

1067/024	1067/032A	1067/052A	Default	Nome	Tipo	Abilitato	Zone associate
Chiave 1	Chiave 1	Chiave 1	Non presente	...	Cambio Stato Zone	X	1
Chiave ...	Chiave ...	Chiave ...	Non presente	...	Cambio Stato Zone	X	1
Chiave 16	Chiave 32	Chiave 64	Non presente	...	Cambio Stato Zone	X	1

10.5.5 Parametri generali

Parametro	Valore	Default
Tempo di allarme (intrusione, manomissione, panico)		180 s
Tempo di Preallarme		180 s
Tempo di Soccorso		180 s
Conteggio allarmi		10
Assenza di alimentazione di rete		1h
Modo d'uso		MODO 2 (1067/024)
		MODO 3 (1067/032A-1067/052A)

10.5.6 Aree

1067/024	1067/032A	1067/052A	Default	Nome	Zone associate
Area A	Area A	Area A	Non presente	...	1
Area B	Area B	Area B	Non presente	...	2
---	Area C	Area C	Non presente	...	3
---	Area D	Area D	Non presente	...	4

10.5.7 Ingressi centrale

Centrale 1067/024

Attrib.	Isolabile	SI			
	Ingresso comune	OR			
	Tipo sgancio	SINGOLO			
Associazione zone		1	1	1	1
Specializzazione	Entrata Uscita	Istantaneo	Guasto Sirene	Guasto Rivelatore	
Tipologia	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	
Nome	
Indirizzo Logico	01	02	03	04	
Indirizzo fisico	I 01	I 02	I 03	I 04	

Centrale 1067/032A e 1067/052A

Attrib.	Isolabile	SI							
	Ingresso comune	OR							
	Tipo sgancio	SINGOLO							
Associazione zone		1	1	1	1	1	1	1	1
Specializzazione	Entrata Uscita	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Guasto Comunicatore	Accecamento	Guasto Sirene	Guasto Rivelatore	
Tipologia	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	
Nome	
Indirizzo Logico	01	02	03	04	05	06	07	08	
Indirizzo fisico	I 01	I 02	I 03	I 04	I 05	I 06	I 07	I 08	

10.5.8 Uscite centrale

Centrale 1067/024

Associazione alle zone	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Manomissione
Tipologia	N.H.	N.H.
Nome
Indirizzo logico	01	02
Indirizzo fisico	U1	U2

Centrali 1067/032A e 1067/052A

Associazione alle zone	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Manomissione	OR RM	Guasto Sistema	Guasto Telefonico	Batteria Bassa
Tipologia	N.H.	N.H.	N.H.	N.L.	N.H.	N.H.
Nome
Indirizzo logico	01	02	03	04	05	06
Indirizzo fisico	U1	U2	U3	U4	U5	U6

10.5.9 Ingressi espansione

Attrib.	Isolabile	SI							
	Ingresso comune	OR							
	Tipo sgancio	SINGOLO							
Associazione zona	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Specializzazione	Entrata Uscita	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Guasto Comunicatore	Accecamento	Guasto Sirene	Guasto Rivelatore	
Tipologia	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.
Nome
Indirizzo Logico	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.
Indirizzo fisico	I n1	I n2	I n3	I n4	I n5	I n6	I n7	I n8	

10.5.10 Uscite espansione

Associazione alle zone	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Manomissione	OR RM
Tipologia	N.H.	N.H.	N.H.
Nome
Indirizzo logico	Seq.	Seq.	Seq.
Indirizzo fisico	U1	U2	U3

10.5.11 Ingressi tastiere

Attrib.	Isolabile	SI	
	Ingresso comune	OR	
	Tipo sgancio	SINGOLO	
Associazione zona		1	1
Specializzazione		Entrata Uscita	Istantaneo
Tipologia		Non utilizzato	Non utilizzato
Nome	
Indirizzo Logico		Seq.	Seq.
Indirizzo fisico		I n1	I n2

10.5.12 Ingressi espansione radio

Per ulteriori dettagli e informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

10.5.13 Uscite espansioni radio (sirene)

Per ulteriori dettagli e informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

10.5.14 Ingressi lettori

Attrib.	Isolabile	SI	
	Ingresso comune	OR	
	Tipo sgancio	SINGOLO	
Associazione zona		Sistema	1
Specializzazione		Manomissione	Istantaneo
Tipologia*		N.C	Non utilizzato
Nome	
Indirizzo Logico		Seq.	Seq.
Indirizzo fisico		I n1	I n2

10.5.15 Parametri tastiere

Tastiere	Zone associate	Nomina	Tempo Uscita	Tempo Entrata
Tastiera 1	Sistema	...	X	X
Tastiera ...	Sistema	...	X	X
Tastiera 4 (1067/024)	Sistema	...	X	X
Tastiera ...	Sistema	...	X	X
Tastiera 8	Sistema	...	X	X

10.5.16 Associazione lettori-zone

Lettori	Nomina	LED 1 Zone associate	LED 2 Zone associate	LED 3 Zone associate	LED 4 Zone associate	Masking
Lettore 1	...	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore 4 (1067/024)	...	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore 16	...	1	---	---	---	Disabilitato

10.5.17 Associazione Tasti Telecomandi-zone

TASTI	ZONE	SPECIALIZZAZIONI
Tasto 1	Sistema	Attivazione zone
Tasto 2	Sistema	Non utilizzato
Tasto 3	Sistema	Toggle
Tasto 4	Sistema	Disattivazione zone

10.5.18 1067/002A Comunicatore PSTN

Evento	Intrusione	X
	Manomissione	X
	On/Off zone	X
	Manutenzione	X
	Ingressi isolati	X
	Mancanza rete	X
	Batteria bassa	X
	Guasti sistema	X
	Falso codice	X
Tipo di invio		IDP
Rete Telefonica		PSTN X
Associazione alle zone		1 SISTEMA

PARAMETRO			DEFAULT
Modalità invio messaggi vocali			Modo 1
Parametro PSTN	Standard nazione		Italia
	Derivato da PABX		disabilitato
	Controllo toni		disabilitato
	Controllo di risposta		disabilitato
Parametro GSM	PIN SIM		
	Scadenza SIM		
	SMS entrante		disabilitato
Test linea PSTN			ATS4 (*)
Chiamata ciclica			disabilitata
	ora		
	intervallo		
	n° telefonico		
Backup telesorveglianza			disabilitato
Avanzate	Risponditore	PSTN	disabilitato
		GSM	Abilitato (5 Ring)
	Codice abbonato Telesorveglianza		90909090
	Contro chiamata		disabilitata
	Ritardo chiamata		disabilitato
	Abilitazione rete	PSTN	abilitato
		GSM	disabilitato
		LAN	Disabilitato (*)
Tipo invio		Modo 1	

(*) **Centrale 1067/024:** 1) Test linea PSTN – Default= 24H 2) La rete LAN non è disponibile per la 1067/024

10.5.19 Programmatore orario

Il Programmatore orario di default è Disabilitato.

10.6 CONFIGURAZIONE PROGRAMMATTORE ORARIO

	Giorni						
Tipologia	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Feriale							
Prefestivo							
Festivo							

Nota: un giorno può essere di una sola tipologia.

COMANDI PER GIORNO FERIALE		
Numero	Ora	Tipo
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	

COMANDI PER GIORNO PREFESTIVO		
Numero	Ora	Tipo
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	

COMANDI PER GIORNO FESTIVO		
Numero	Ora	Tipo
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	

DS1067-050F

URMET S.p.A.
10154 TORINO (ITALY)
VIA BOLOGNA 188/C
Telef. +39 011.24.00.000 (RIC.AUT.)
Fax +39 011.24.00.300 - 323

urmet

LBT8877

Area tecnica
servizio clienti +39 011.23.39.810
<http://www.urmet.com>
e-mail: info@urmet.com

MADE IN ITALY